



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 27 GIUGNO 2007

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

BOLLETTINO UFFICIALE

INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

I° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

II° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

III° PARTE: dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

ABBONAMENTO E PASSWORD

E' possibile sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

L'abbonamento al cartaceo offre anche la possibilità di consultare i bollettini sul sito della Regione Abruzzo tramite l'apposita password da richiedere compilando la scheda sul sito <http://bura.regione.abruzzo.it> oppure specificando tale richiesta nel fax inviato.

Dopo questa operazione, il Servizio provvederà ad inviare tramite posta ordinaria una user e una password strettamente personali che consentiranno l'accesso al Bollettino on-line limitatamente al periodo di validità dell'abbonamento al bollettino cartaceo.

INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:
Direzione del Bollettino Ufficiale - Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
 - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
 - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute);
- in formato elettronico tramite email all'indirizzo **bura@regione.abruzzo.it**

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - Corso Federico II n° 51 - 67100 L'Aquila
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00** alle **ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 25.05.2007, n. 477:

Regolamento (CE) n. 1698/05 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Abruzzo. Affidamento incarico di consulenza al dr. Alessandro Sechi. Pag. 7

DELIBERAZIONE 11.06.2007, n. 577:

POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 FSE "Piano degli interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma" – Macroprogetto "Cittadinanza attiva" Intervento CA2 "Interventi educativi e formativi per il recupero ed il consolidamento delle competenze chiave" MISURA C4 Approvazione Avviso pubblico Euroformazione difesa.Pag. 15

DECRETI

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 07.06.2007, n. 74:

Indizione delle elezioni per la ricostituzione dell'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione di Marano del Comune di Magliano dei Marsi (AQ). Pag. 71

DECRETO 07.06.2007, n. 75:

Approvazione parziale della conciliazione intervenuta tra il Comune di Isola del

Gran Sasso D'Italia, l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Pagliara e la Ditta Ruzzo Reti S.p.A. Pag. 75

DECRETO 07.06.2007, n. 76:

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di San Salvo (CH) in favore di ditte diverse. Pag. 75

DECRETO 07.06.2007, n. 77:

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione del canone di terre civiche site nel Comune di Castelvecchio Subequo (AQ) in favore della ditta Iovanni Risi. Pag. 80

DECRETO 07.06.2007, n. 78:

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione del canone di terre civiche site nel Comune di L'Aquila (censuario Paganica) in favore della ditta Rotellini Domenica. Pag. 82

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE AFFARI DELLA
PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE
E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO

DETERMINAZIONE 07.06.2007, n. DA5/153:

L.R. 37/93 – Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione LA STANZA DEL FIGLIO – 65122 PESCARA. Pag. 84

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE
E MINERARIE

DETERMINAZIONE 31.05.2007, n. DI3/53:

Cava di ghiaia in località "Piano Mulino" – Comune di Bisenti (TE). Ditta EFFE-CI s.r.l. con sede in Castiglione Messer Raimondo (TE). Autorizzazione apertura.
..... **Pag. 84**

DETERMINAZIONE 31.05.2007, n. DI3/54:

Legge regionale 26.07.2003 n. 54 – Art. 13bis. Cava di ghiaia in località "Bucceri" Comune di Cepagatti(PE). Ditta C.M. srl. con sede in Rosciano (PE). Convenzione con il Comune..... **Pag. 85**

**DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI**

DETERMINAZIONE 04.06.2007, n. DN3/73:

Decreto Legislativo 03.04.2006 N° 152 (Norme in materia ambientale) Art. 208 (Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti) – Legge Regionale 28.04.2000 N° 83 e successive modifiche e integrazioni – Decreto Legislativo 13.01.2003 N° 36 – CO.GE.SA. - CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI ECOLOGICI E AMBIENTALI Via Vicenne loc. Noce Mattei – 67039 SULMONA (AQ) – Autorizzazione regionale all'ampliamento della discarica di servizio all'impianto di trattamento R.S.U. in località Noce Mattei – Sulmona. **Pag. 90**

**DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED
ELETTROMAGNETICO, RISCHIO
AMBIENTALE, SINA**

DETERMINAZIONE 25.05.2007, n. DN2/65:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l' impianto di "miscelazione – impianto di abbattimento fumi

post-combustore [punto di emissione E9] ” per i fini ed ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, ex D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 della Ditta EUROGRAFITI S.r.l. da ubicarsi in Strada Provinciale Bonifica del Tronto, Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (TE). **Pag. 95**

DETERMINAZIONE 05.06.2007, n. DN2/69:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l' impianto di "Cordatura" per i fini ed ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, ex D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 della Ditta Trafilerie Meridionali s.p.a. da ubicarsi in via F.lli Pomilio n. 36, Comune di Chieti (CH).
..... **Pag. 96**

**DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E
STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO**

DETERMINAZIONE 05.06.2007, n. DD7/41:

Reiscrizione in bilancio di fondi perenti vincolati eliminati dal conto dei residui.
..... **Pag. 96**

DETERMINAZIONE 05.06.2007, n. DD7/42:

Reiscrizione in bilancio di economie vincolate. **Pag. 99**

**DIREZIONE SANITÀ
SERVIZIO VETERINARIO**

DETERMINAZIONE 04.06.2007, n. DG11/103:

Reg. CE del 29/04/04, n. 853 e Del. di G.R. d'Abruzzo del 21/08/06, n. 950 - Cambio della ragione sociale della ditta "Colucci s.r.l.", legale rappresentante Chiulli Paolo Antonio, con sede legale e stabilimento a Torre dè Passeri (PE), Via Primo Maggio, s.n.c., 65029, a "Zall e Leon s.r.l." legale rappresentante, sede e stabilimento invariati. **Pag. 101**

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO

DETERMINAZIONE 05.06.2007, n. DE4/61:

Legge 11.05.1999 n. 140 "Norme in Materia di Attività Produttive", Art. 8 "Fondo per l'innovazione degli impianti a fune" per le Regioni a Statuto Ordinario, come modificato dalla Legge 01.08.2002 n°166 "Disposizioni in materia di infrastrutture e Trasporti", art. 31 "Disposizioni in materia di impianti a fune". Ditta "Seggiovia Di Valle Fura S.r.l.", P.le degli Sciatori snc – Pescocostanzo (AQ), interventi di sostituzione impianti esistenti: sostituzione della seggiovia monoposto con seggiovia triposto, costo intervento € 1.755.953,46, contributo concesso € 702.381,38; Richiesta di ulteriore proroga del termine per l'ultimazione dei lavori e la presentazione della documentazione. **DINIEGO.** Pag. 101

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DI AVEZZANO (AQ)
SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL
TERRITORIO
SVILUPPO ECONOMICO – SERVIZI
INFORMATIVI

- Avviso di adozione della variante al P.R.G.: "Nuova disciplina ex comparto zona B1.1 Via Piana Cimitero Prigionieri".....
..... Pag. 102

- Avviso di adozione della variante alle NTA del vigente P.R.G.: "Comparti in zone C2, zone Peep, zone Servizi, zone Agricole".
..... Pag. 103

COMUNE DI AVEZZANO (AQ)
SETTORE V – UFFICIO ESPROPRI

Estratto determinazione dirigenziale lavori di urbanizzazione primaria: Via Caruscino. Impegno somma occorrente per il pagamento indennità di esproprio accettata e per il deposito presso la cassa DD.PP. Indennità di esproprio rifiutata..... Pag. 103

COMUNE DI CHIETI (CH)
V SETTORE LL.PP.
SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Decreto di approvazione per la ristrutturazione del PALA TRICALLE di Chieti e Accordo di Programma. Pag. 103

COMUNE DI PALENA (CH)
UFFICIO TECNICO

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 28.04.2007. "Classificazione di un'area del P.R.G. riportata in Catasto al foglio n. 9 particella nn. 65-66-67-68. Ditta Sica Antonio C., Campana Antonio e Ferrara Antonio – Approvazione definitiva.....
..... Pag. 115

COMUNE DI
SAN VINCENZO VALLE ROVETO (AQ)
Art. 5 DPR 20.10.1998, n. 447: Approvazione progetto di un impianto produttivo per la condotta ed imbottigliamento di acqua minerale – Variante Urbanistica.....
..... Pag. 115

COMUNE DI TORRE DE' PASSERI (PE)
Deliberazione del consiglio comunale n. 18 del Reg. Data 17/05/2007. "Realizzazione di una sala polivalente all'interno dell'esistente tettoia in struttura metallica in Via Roma in Variante allo strumento urbanistico, ai sensi del D.P.R. 447/98 modificato dal DPR 440/2000 e dell'art. 7 del regolamento SUAP". Ditta DI NICOLANTONIO Nicola Sergio Aladino..... Pag. 115

ENEL DISTRIBUZIONE SPA
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
ZONA DI L'AQUILA (AQ)

CAMPO DI PILE- 67100 L'AQUILA

- Costruzione di una nuova cabina per consegna MT denominata "CONAD" e di un nuovo tronco di linea a MT 20 kV con doppio cavo interrato, per l'allaccio della fornitura di energia elettrica in MT richiesto da "CONAD Adriatico Soc. Coop.", in Via Sallustio, nel comune di Sulmona (AQ). Pratica n. 152/D..... Pag. 118

- Costruzione di un tronco di linea a 20 kV in cavo interrato, per spostamento impianti richiesto dal cliente ALFA - POLARIS s.r.l., nel Comune di Avezzano (AQ). Pratica n. 153/D..... Pag. 118

- Costruzione di un tronco di linea a 20 kV in cavo interrato, per spostamento impianti richiesto dal Comune di Avezzano in località Borgo Pineta - Pulcina, nel Comune di Avezzano (AQ). Pratica n. 154/D. Pag. 119

- Costruzione di un tronco di linea MT a 20 kV in doppio cavo interrato per alimentazione e richiusura impianti MT tra le cabine di trasformazione MT/bt denominate; "Cabina Coop. Novità", "Cabina Via dei Ciocca" e "Cabina via della Crocetta" in loc. Torretta nel Comune di L'Aquila. Pratica n. 155/D..... Pag. 119

- Costruzione di un tronco di linea a 20 kV in doppio cavo interrato per alimentare la nuova cabina di trasformazione MT/bt denominata "Sima" in via Padre Sisto Centi in loc. Mausonia frazione di Pianola nel Comune di L'Aquila. Pratica n. 156/D. Pag. 120

- Costruzione di una nuova cabina di trasformazione MT/BT denominata "SALLUSTIO" e di un nuovo tronco di linea a MT 20 kV con doppio cavo interrato, per l'allaccio della fornitura di energia elettrica in BT richiesto da "Immobiliare Miramonti S.p.A.", in Via Sallustio, nel comune di Sulmona (AQ). Pratica n. 159/D.....Pag. 120

ERRATA CORRIGE

DIREZIONE AFFARI DELLA
PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE
E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
SERVIZIO B.U.R.A. PUBBLICITÀ ED ACCESSO

Errata Corrige relativa all'avviso riguardante la Variante generale al P.R.E., dell'Amministrazione Comunale di Corropoli, pubblicato sul Bura n. 35 Ordinario del 22.06.2007.Pag. 121

PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
DELLA REGIONE****ATTI****DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 25.05.2007, n. 477:

Regolamento (CE) n. 1698/05 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Abruzzo. Affidamento incarico di consulenza al dr. Alessandro Sechi.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che s'intendono integralmente richiamate e condivise

1. di affidare al dr. Alessandro Sechi nato a Roma il 09.03.1959 ed ivi residente in Piazza San Saturnino, 5 un incarico di consulenza ed assistenza tecnica alla Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca per le attività da

svolgere sia nella fase di negoziato, fino alla decisione della Commissione Europea di approvazione del Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013, sia in quella di avvio del programma, secondo le condizioni, i tempi, le modalità e procedure stabiliti nello schema di disciplinare che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di stabilire che l'incarico sarà espletato per mesi sette dalla data di sottoscrizione dell'atto di affidamento dell'incarico;
3. di stabilire che il compenso spettante al dr. Sechi per lo svolgimento dell'incarico è di € 45.000,00 (euro quarantacinquemila/00) oltre agli oneri previdenziali ed IVA di legge per un totale di € 55.080,00 (cinquantacinquemilaottanta/00) e che lo stesso verrà corrisposto con le modalità riportate nello schema di disciplinare di cui al precedente punto 1);
4. di incaricare il Direttore dell'Area Agricoltura di acquisire l'attestazione prescritta dall'art. 6 della L.R. 52/86 e di autorizzare il Direttore medesimo alla stipula dell'atto di affidamento dell'incarico di consulenza nonché agli adempimenti conseguenti per l'esecuzione dello stesso;
5. di inviare la presente deliberazione alla Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 173 della L. 23/12/2005 n. 266 (Legge Finanziaria 2006) e della delibera n. 9/2006 della Sezione medesima;
6. di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Segue allegato

allegato alla deliberazione n. _____ del _____

SCHEMA DI DISCIPLINARE PER CONFERIMENTO INCARICO DI CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

L'anno....., il giornodel mese diin Pescara,
Via Catullo, 17 presso la sede della Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo
Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca

TRA

La Regione Abruzzo – Giunta Regionale d’Abruzzo, di seguito per brevità
denominata “Regione”, rappresentata
da.....,Codice Fiscale
domiciliato per la carica in il quale interviene al
presente atto in virtù dei poteri conferiti dalla L.R. 14 settembre 1999, n. 77 e giusta
autorizzazione della Giunta Regionale di cui alla deliberazione n.del
.....

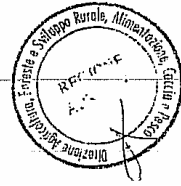
E

il dott..... nato a..... il
.....residente a in....., Codice
Fiscale

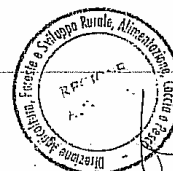
PREMESSO CHE

- il Piano Regionale di Sviluppo Rurale (PRSR) 2007-2013 della Regione Abruzzo, con i
relativi allegati, predisposto dalla Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale,
Alimentazione, Caccia e Pesca con la collaborazione ed assistenza tecnica del FORMEZ
è stato approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 86/P del 5 febbraio 2007;

Documento composto da n. 7 fasciati.
ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. A.77 del 25 MAG. 2007 1 di 7
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Garlani)
Palombara



- la Giunta Regionale con lo stesso provvedimento ha stabilito di incaricare la Direzione Agricoltura di curare i successivi conseguenti adempimenti per la notifica del Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013 ai Servizi della Commissione Europea, dando mandato al Componente la Giunta con delega alle Risorse Agricole e Forestali e alla competente Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale Alimentazione, Caccia e Pesca di curare la negoziazione con i Servizi della Commissione Europea per l'approvazione del PRSR e le eventuali modifiche da apportare al Piano;
- il Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Abruzzo in data 14 marzo 2007 è stato notificato ai Servizi della Commissione Europea tramite il sistema informativo del Ministero dell'Economia e Finanze- IGRUE; il Programma ha ricevuto il codice di identificazione 2007IT06RPO001 e in data 3 aprile 2007 è stata comunicata alla Direzione Agricoltura, Autorità di Gestione, la ricevibilità del Piano da parte della Commissione e, pertanto, da tale data decorre il termine di sei mesi, previsto dall'art. 4 del Reg.(CE) n.1974/2006 di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/05, per l'approvazione del Piano di Sviluppo Rurale da parte della Commissione;
- la Giunta Regionale d'Abruzzo con deliberazione n. del ha disposto di affidare al dr. un incarico di consulenza ed assistenza tecnica alla Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca, al fine di fornire un adeguato supporto tecnico-metodologico finalizzato al rafforzamento della capacità amministrativa nel governare i processi attuativi del Piano Regionale di Sviluppo Rurale (PRSR) 2007-2013, in vista delle attività da svolgere, sia nella fase di negoziato, fino alla decisione della Commissione Europea di approvazione del PRSR, sia in quella di avvio del programma;
- il compenso per lo svolgimento dell'incarico è stato determinato in €(euro.....) oltre oltre agli oneri previdenziali ed IVA di legge;
- è stata acquisita agli atti della Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca - prot. n. RA del..... la dichiarazione resa dal dr....., ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 52 del 9 settembre 1986;



TUTTO CIÒ PREMESSO
SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Oggetto dell'incarico

La Regione, come sopra rappresentata, conferisce al dr.l'incarico di consulenza ed assistenza tecnica alla Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca, finalizzato, a fornire un adeguato supporto tecnico-metodologico volto al rafforzamento della capacità amministrativa nel governare i processi attuativi del Piano Regionale di Sviluppo Rurale (PRSR) 2007-2013 in vista delle attività da svolgere, sia nella fase di negoziato fino alla decisione della Commissione Europea di approvazione del PRS, sia in quella di avvio del programma.

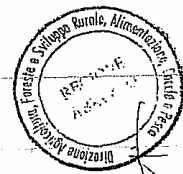
L'incarico di cui al presente atto dovrà garantire alla Regione l'ottimizzazione della fase di negoziato e la sua accelerazione in funzione di una rapida approvazione del Programma da parte dei Servizi della Commissione Europea e, quindi, della definizione delle procedure attuative degli interventi del PSR 2007-2013, onde consentire di avviare tempestivamente la nuova programmazione.

ART. 2

Esecuzione dell'incarico

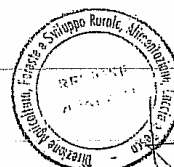
Il dr.....si obbliga ad eseguire l'incarico secondo le modalità e specifiche previste nel presente atto nonché nell'offerta di collaborazione professionale dallo stesso presentata e che s'intende qui integralmente riportata.

Il dr.garantirà lo svolgimento dell'incarico affidato mediante le seguenti prestazioni professionali a supporto delle attività della Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca:



- a. consulenza ed assistenza tecnica per la fase di negoziato con i Servizi della Commissione Europea finalizzata all'approvazione del PRSR 2007-2013, compresa la partecipazione alle riunioni nelle varie sedi di svolgimento del negoziato;
- b. consulenza ed assistenza tecnica nei rapporti di interlocuzione con il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e con l'AGEA per la definizione e l'avvio della fase attuativa del PRSR 2007-2013, compresa la partecipazione alle riunioni nelle sedi istituzionali;
- c. consulenza ed assistenza tecnica per la definizione degli schemi procedurali attuativi delle misure del PRSR 2007-2013, con particolare riferimento alla definizione di strumenti e modalità di presentazione e di istruttoria delle domande di aiuto;
- d. consulenza ed assistenza tecnica per la pianificazione dei fabbisogni e definizione di specifiche tecniche per le attività di assistenza tecnica per l'attuazione, monitoraggio e valutazione del PRSR 2007-2013, da utilizzare per la redazione di disciplinari tecnici per l'affidamento di servizi nel quadro della misura "Assistenza tecnica e valutazione" del PRSR;
- e. consulenza ed assistenza tecnica per l'impostazione e la partecipazione ad eventi divulgativi sul PRSR 2007-2013, rivolti sia alle strutture della Direzione Agricoltura sia a referenti esterni coinvolti nell'attuazione del programma, in particolare associazioni di categoria ed ordini professionali, finalizzati ad assicurare un'adeguata e qualificata partecipazione alle fasi attuative del PRSR;
- f. consulenza specialistica di supporto alla Direzione Agricoltura per l'approfondimento delle conoscenze su temi specifici attinenti l'attuazione del programma.

La Regione mette a disposizione del dr..... anche mediante rete telematica, le informazioni e la documentazione necessarie per lo svolgimento dell'incarico.



ART. 3*Durata*

L'incarico ha durata di mesi sette a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto.

La Regione potrà autorizzare eventuali proroghe al termine come sopra stabilito per lo svolgimento dell'incarico, ferma restando l'invariabilità del compenso stabilito al successivo art. 4.

ART. 4*Compenso*

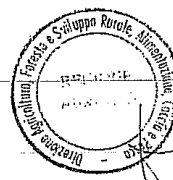
Il compenso per lo svolgimento dell'incarico affidato con il presente atto viene stabilito in €, .. (euro...../00), oltre agli oneri previdenziali ed IVA di legge.

Il compenso come sopradeterminato verrà corrisposto al dr., .., previa presentazione di regolari fatture, come di seguito specificato:

1. un importo pari al 30% del compenso entro due mesi dalla sottoscrizione del presente atto, su presentazione di una relazione illustrativa delle attività svolte;
2. un importo pari al 40% del compenso entro i successivi tre mesi, a presentazione degli elaborati prodotti relativi agli schemi procedurali attuativi del programma;
3. il restante 30% entro trenta giorni dal termine stabilito al precedente art. 3 per l'esecuzione dell'incarico.

ART. 5*Elaborati prodotti.*

Gli elaborati prodotti resteranno di proprietà piena ed esclusiva della Regione la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, introdurre varianti, modificazioni ed aggiunte ritenute necessarie.



Il dr..... non potrà fare alcun uso, senza previo consenso della Regione, del materiale fornito in esecuzione dell'incarico affidato con il presente atto.

ART. 6

Inadempienze e penali

Nel caso di inadempienze e/o inefficienza nello svolgimento dell'incarico, la Regione potrà intimare il dr.....ad adempiere quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme e condizioni stabilite con il presente atto.

In caso di perdurare dell'inadempienza, la Regione applicherà una penale fino al 5% dell'intero importo del compenso che sarà trattenuta sui pagamenti di cui all'art. 4 del presente atto.

ART. 7

Recesso

In caso di gravi e/o ripetute violazioni degli accordi di cui al presente atto da parte del dr....., non eliminati in seguito ad invito ad adempiere, la Regione si riserva la facoltà di recedere dall'incarico conferito.

In tale caso al dr,saranno riconosciute le spese, documentate e dimostrate, sostenute per le prestazioni eseguite fino al momento del recesso. E' escluso ogni ulteriore risarcimento o indennizzo.

Con il recesso sorge per la Regione il diritto di affidare ad altro soggetto la realizzazione o il completamento dell'incarico prima affidato al dr.....

Qualsiasi modifica al presente atto dovrà essere concordata tra le parti.

ART. 8

Riservatezza

I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di proposta da parte del dr.....sono utilizzati dalla Regione esclusivamente ai fini del



presente atto, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza anche in sede di trattamento dei dati con sistemi informatici.

Il dr.s'impegna a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati, documenti e notizie di cui sia venuto in possesso nell'esecuzione dell'incarico, senza l'autorizzazione della Regione.

ART. 9

Controversie – Foro competente

Per ogni controversia derivante dall'incarico affidato con il presente atto il Foro competente è Pescara.

ART. 10

Registrazione

Il presente atto, redatto in n.3 (tre) originali verrà registrato solo in caso d'uso. Le spese di bollo e di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

Letto, firmato e sottoscritto.



GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 11.06.2007, n. 577:

POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 FSE “Piano degli interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma” – Macroprogetto “Cittadinanza attiva” Intervento CA2 “Interventi educativi e formativi per il recupero ed il consolidamento delle competenze chiave” MISURA C4 Approvazione Avviso pubblico Euroformazione difesa

LA GIUNTA REGIONALE

Visti

- il Regolamento (CE) n°1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999 recante “**Disposizioni generali sui fondi strutturali**”;
- il Regolamento (CE) n° 1784/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 luglio 1999 relativo al **Fondo Sociale Europeo**;
- il Regolamento (CE) n° 1159/00 della Commissione del 30 maggio 2000, relativo alle **azioni informative e pubblicitarie a cura degli Strati membri sugli interventi dei Fondi strutturali**;
- il Regolamento (CE) n° 1685/2000 della Commissione del 28 luglio 2000 recante **disposizioni di attuazione del Regolamento 1260/1999** del Consiglio per quanto riguarda l’ammissibilità delle spese concernenti le **operazioni cofinanziate dai fondi strutturali**;
- il Regolamento (CE) n° 448 della Commissione del 10/03/04 che modifica il Regolamento (CE) n° 1685/2000 per quanto riguarda le **norme di ammissibilità al cofinanziamento da parte dei Fondi Strutturali** e che revoca il Regolamento CE n° 1145 della Commissione del 27/06/03;

Vista la Decisione della Commissione C/1120 del 18 luglio 2000 che approva il Quadro Comunitario di Sostegno Ob. 3 – Regioni Centro Nord, per il periodo 2000/2006, riprogrammato con Decisione C(2004)1967 del 25 maggio 2004;

Visti

- il Programma Operativo della Regione Abruzzo Obiettivo 3 per il periodo 2000 – 2006 approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2000)2080 del 21 settembre 2000, così come modificata dalla Decisione della Commissione C(2004)1966 del 25 maggio 2004;
- il Complemento di Programmazione approvato con deliberazione consiliare n. 26/5 del 23.01.2001, come modificato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta, conclusasi in data 21.02.2005 e successiva modifica delle tabella finanziaria intervenuta attraverso procedura scritta conclusasi il 25 novembre 2005;

Richiamate

- la D.G.R. del 22 maggio 2006 n°515, concernente P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – F.S.E. “Piano degli interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del programma”;
- la D.G.R. del 03 agosto 2006 n° 890 concernente P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – F.S.E. “Direttive gestionali e strumenti operativi per l’attuazione del Piano 2006”;
- la D.G.R. del 29 gennaio 2007 n° 52 concernente Indirizzi all’azione amministrativa in materia di controllo nella fase conclusiva del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 e per l’avvio della nuova programmazione 2007/2013; modifiche alla DGR n° 890 del 3 agosto 2006 “POR Abruzzo Ob.3 2000/2006 – FSE – Piano degli Interventi

2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma – Direttive gestionali e strumenti operativi per l’attuazione”;

Visto il Protocollo d’intesa del 23.06.01 tra il Ministero della Difesa - Comando R.F.C. Regionale “Abruzzo” e la Regione Abruzzo – Direzione PALFI;

Considerato

- che la predetta deliberazione G.r. n. 890/2006 al capitolo 2. “*Modalità attuative: Strumenti*” prevede che all’attuazione del Piano 2006 si procede, tra l’altro, mediante pubblici avvisi e/o procedure di evidenza pubblica e che per gli Avvisi pubblici va osservata, tra l’altro, la disposizione per cui i Bandi possono essere finalizzati alla selezione di progetti;
- che il suddetto Documento programmatico, di cui alla deliberazione G.R. n° 515/2006, prevede nel Macroprogetto “*Cittadinanza attiva*”, tra l’altro, l’intervento:

Misura	Descrizione	Codice
C4	Interventi educativi e formativi per il recupero ed il consolidamento delle competenze chiave	CA2

Dato atto che il suddetto intervento è da includere nella fattispecie delle attività previste nelle Direttive gestionali di cui alla predetta D.G.R. n° 890/06 per le quali si può procedere alla selezione dei progetti relativi alle attività formative mediante avviso pubblico;

Visti e condivisi

- la Convenzione Operativa stipulata tra il Comando R.F.C. Regionale “Abruzzo” e la Regione Abruzzo, concernente la realizzazione di interventi formativi per militari volontari, nell’ambito del progetto “Euroformazione difesa” (*Allegato “A”*);
- il documento recante “*Cittadinanza attiva – Misura C4 – Intervento CA2 – Interventi*

educativi e formativi per il recupero ed il consolidamento delle competenze chiave – Euroformazione difesa - Avviso pubblico per la presentazione di progetti (Allegato “B”);

Ritenuto di dover consentire, stante la specificità dei destinatari, in deroga a quanto previsto nelle Direttive gestionali di cui alla predetta D.G.R. n° 890/06, eventuali modifiche della tempistica (avvio, durata e conclusione degli interventi) dovute a motivate esigenze operative delle Forze Armate;

Ravvisata la coerenza tra gli indirizzi programmatici desumibili dalle deliberazioni di cui alla precedente narrativa e l’Avviso allegato;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore regionale in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, nonché alla legittimità del presente provvedimento.

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente richiamate :

1. Di approvare l’Avviso pubblico per la presentazione di progetti per l’attuazione dell’Intervento CA2 “*Interventi educativi e formativi per il recupero ed il consolidamento delle competenze chiave*” – Euroformazione difesa contemplato nel Macroprogetto “*Cittadinanza attiva*” previsto dal “Piano degli interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma”- Misura C4, unito al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale come **Allegato “B”**.
2. Di consentire, stante la specificità dei destinatari, in deroga a quanto previsto nelle Direttive gestionali di cui alla predetta D.G.R. n° 890/06, eventuali modifiche della tempi-

stica (avvio, durata e conclusione degli interventi) dovute a motivate esigenze operative delle Forze Armate;

3. Di dare mandato alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato regionale di Formazione ed Istruzione di impegnare le risorse necessarie sui pertinenti capitoli del Bilancio corrente e di espletare le

procedure connesse all'Avviso pubblico di che trattasi.

4. Di disporre la pubblicazione integrale: del presente provvedimento e dell'Avviso (***Allegato "B"***), nonché della Convenzione Operativa tra il Comando R.F.C. Regionale "Abruzzo" e la Regione Abruzzo (***Allegato "A"***) nel sito www.regione.abruzzo.it/ e nel *B.U.R.A.* .

Seguono allegati

REGIONE ABRUZZO ASSESSORATO ALLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, DELLA FORMAZIONE E DELL'ISTRUZIONE	MINISTERO DELLA DIFESA COMANDO R.F.C. REGIONALE ABRUZZO
CONVENZIONE OPERATIVA	
tra .. IL COMANDO R.F.C. REGIONALE "ABRUZZO" e e LA REGIONE ABRUZZO per l'attuazione del progetto di .. "EUROFORMAZIONE DIFESA" per l'anno 2007 ..	

L'Anno 2007, il giorno 26 del mese di GIUGNO 2007, REP. n. 220

tra

Il Ministero della Difesa – Comando R.F.C. Regionale “Abruzzo”
rappresentato da:

Gen. B. Leonardo PRIZZI

e

la Regione Abruzzo, Assessorato alle Politiche attive del Lavoro, della
Formazione e dell’Istruzione, rappresentata da:

Ass. Fernando FABBIANI

Gen. Prizzi

Fabiani

PREMESSO CHE:

- in data 25 giugno 2001 è stato siglato un Protocollo d'Intesa tra il Ministero della Difesa - Comando R.F.C. Regionale "Abruzzo" e la Regione Abruzzo - Politiche Attive del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione;
- nell'ambito di tale intesa si è convenuto che le modalità operative sarebbero state concordate in un'apposita **Convenzione Operativa** tra la Regione Abruzzo - Assessorato alle Politiche attive del Lavoro, della Formazione e dell' Istruzione ed il Comando R.F.C. Regionale "Abruzzo",

SI CONVIENE QUANTO SEGUE**1. OBIETTIVO DEL PROGETTO**

Il progetto Euroformazione Difesa per l'anno 2007 ha come obiettivo la realizzazione delle attività formative nell' ambito delle Forze Armate, in continuità con gli interventi già attuati in passato, rivolte al potenziamento delle competenze trasversali delle fasce giovanili meno scolarizzate, nell'ottica di rafforzare le strategie occupazionali del Governo e della Regione Abruzzo.

L'attività di formazione professionale è rivolta esclusivamente al personale militare che non ha rapporto d'impiego fisso con l'Amministrazione (volontari in ferma breve e ferma prefissata) senza vincoli di età.

2. CENTRI DI FORMAZIONE

Le attività del progetto vengono sviluppate presso le seguenti sedi:

- 9° rgt. alp., in L'Aquila, a favore dei Volontari a Ferma Breve (VFB) e Volontari a Ferma Prefissata di 4 anni (VFP4);
- 33° rgt.a.ter. "Acqui", in L'Aquila, a favore dei Volontari a Ferma Prefissata di 1 anno (VFP1).

Ciascuna delle citate sedi ha la disponibilità di almeno 2 aule per l'insegnamento della lingua straniera e dell' informatica. Tali aule sono attrezzate di:

- 12 PC multimediali in LAN;
- server;
- stampante laser;
- 2 videoregistratori;
- 2 TV "17" a colori.

3. ATTIVITA' FORMATIVE

Le attività formative si svolgono con la presenza massima di 12 allievi e minima di 8 e vertono sulle aree sottospecificate:

- a. **Corsi di informatica**, finalizzati a favorire il processo di familiarizzazione con lo strumento informatico, previa valutazione delle eventuali competenze pregresse. Essi si articolano in percorsi formativi di varia tipologia ed in particolare:
 - **primo percorso** rivolto ai VFP1, della durata complessiva di 72 ore, articolato su tre moduli didattici di 24 ore ciascuno;



IL COMITATO DI
 LA GIUNTA DI CIRCOLE
 Ferruccio FALLUANI

- **secondo percorso** diretto ai VFB e VFP4, della durata complessiva di 120 ore, articolato su tre moduli didattici di 40 ore ciascuno;
 - **terzo percorso**, rivolto a soggetti già in possesso di conoscenze informatiche per il conseguimento di uno standard di abilità all'uso del computer che saranno certificate dalle Regione Abruzzo. L'Attività è articolata in un unico modulo didattico di 72 ore che può essere frequentato da VFB, VFP1 e VFP4;
- b. **corsi di inglese**, finalizzati all'apprendimento delle nozioni elementari della lingua inglese o approfondimento delle conoscenze già acquisite.
Essi presentano la seguente articolazione:
- **primo percorso** rivolto ai VFP1, della durata complessiva di 150 ore, articolato su tre moduli didattici di 50 ore ciascuno;
 - **secondo percorso** diretto ai VFB e VFP4, della durata complessiva di 336 ore, articolato su tre moduli didattici di 112 ore ciascuno;
- c. **corsi di orientamento all'imprenditorialità**, finalizzati ad orientare i giovani nella scelta del percorso più adeguato per intraprendere un'attività di tipo imprenditoriale in forma autonoma o associata.
I corsi, che possono essere frequentati da VFB, VFP1 e VFP4 si articolano in due moduli didattici, il primo della durata di 12 ore ed il secondo della durata di 60 ore.

4. INFORMATICA

Si articola in tre percorsi formativi:

a. **Primo percorso**

E' rivolto ai VFP1, ha una durata complessiva di 72 ore ed è articolato su tre moduli didattici di 24 ore ciascuno:

(1) **Modulo 1 "INF/1 L".**

- Fase introduttiva:
 - insegnamenti teorici;
 - familiarizzazione all'uso del personal computer;
- familiarizzazione all'ambiente Windows e introduzione e al sistema operativo;
- generalità sull'interfaccia utente del sistema operativo;
- strumenti dell'Office Word finalizzati alla elaborazione di semplici testi:
 - generalità sulla videoscrittura;
 - introduzione all'uso di Word;
 - uso della stampante.

(2) **Modulo 2 "INF/2 L".**

- Approfondimento su Windows:
 - generalità sull'uso e utilizzo del sistema operativo;
- approfondimento su Word:
 - elaborazione testi complessi con Word;
 - utilizzo degli strumenti (HWW scanner);
- introduzione a Excel:
 - generalità sui fogli elettronici;
 - costruzione di semplici tabelle.



IL COMPONENTE
 DELLA
 COMMISSIONE
 REGIONALE
 PER
 LA
 FORMAZIONE
 PROFESSIONALE
 E
 LA
 QUALIFICAZIONE
 PROFESSIONALE
 DEL
 PERSONALE
 TECNICO
 E
 MANIFATTURiero
 REGIONALE
 ABRUZZO
 F. DE VITO

IL COMPONENTE
 DELLA
 COMMISSIONE
 REGIONALE
 PER
 LA
 FORMAZIONE
 PROFESSIONALE
 E
 LA
 QUALIFICAZIONE
 PROFESSIONALE
 DEL
 PERSONALE
 TECNICO
 E
 MANIFATTURiero
 REGIONALE
 ABRUZZO
 F. DE VITO

(3) Modulo 3 "INF/3 L".

- Introduzione a Internet:
 - generalità sulla rete;
 - tecniche e pratiche di navigazione (uso del browser);
- introduzione e uso della posta elettronica:
 - finalità della posta elettronica;
 - principali strumenti di posta elettronica;
- concetti ed uso di FTL (File transfert protocol):
- installazione di Internet:
 - concetto di provider;
 - principali prodotti;
 - modem.

b. Secondo percorso

E' rivolto ai VFB e VFP4, ha una durata complessiva di 120 ore ed è articolato su tre moduli didattici di 40 ore ciascuno;

(1) Modulo 1 "INF/1 V" - livello elementare

- Fase introduttiva:
 - insegnamenti teorici;
 - familiarizzazione all'uso del personal computer;
- familiarizzazione all'ambiente Windows e introduzione e al sistema operativo;
- generalità sull'interfaccia utente del sistema operativo;
- approccio a Internet:
 - generalità sulla rete;
 - tecniche e pratica di navigazione;
- strumenti dell'Office Word:
 - introduzione all'uso di Word;
 - generalità sulla Videoscrittura;
 - utilizzo degli strumenti (HW scanner e stampante);
 - grafica elementare con integrazione di testi ed immagini.

(2) Modulo 2 "INF/2 V" - livello intermedio

- Approfondimento su Windows:
 - generalità sull'uso e utilizzo del sistema operativo;
- approfondimento su Word e cenni su SW di grafica (Publisher) e Internet:
 - elaborazione testi con Word e stampe;
- approfondimenti su Internet:
 - integrazione tra strumenti dell'Office e Internet per Creazione pagine Web;
- introduzione a Excel::
 - generalità;
 - operatori aritmetici.

(3) Modulo 3 "INF/3 V" - livello avanzato

- Approfondimenti su Windows:
 - trucchi e suggerimenti;
- approfondimenti su Word:



- impaginazione;
- correzione ortografica e grammaticale;
- mailing;
- 2 documenti modello;
- macro;
- approfondimenti su Excel:
 - generalità;
 - funzioni;
 - funzioni nidificate;
 - grafici;
 - formattazione e stampe.

c. **Terzo percorso**

Il percorso è rivolto a soggetti già in possesso di conoscenze informatiche ed ha la durata di 72 ore. L'obiettivo dei moduli formativi proposti è quello di integrare le abilità/competenze pregresse per il conseguimento di uno standard di conoscenze informatiche e di abilità sull'uso del computer che sarà certificato dalla Regione Abruzzo.

L'attività è suddivisa in Moduli progressivi che presentano la seguente articolazione:

(1) Modulo 1 - Concetti base dell'Information Technology

SEZIONI	TEMA
1. Per iniziare	Hardware – Software – Information Technology – Tipi e componenti base di un computer
2. Hardware	Unità centrale di elaborazione – Dispositivi di input e out
3. Dispositivi di memoria	Memoria di massa - Memoria veloce – Capacità della memoria
4. Software	Tipi di software – Sistema operativo – Software applicativo – Sviluppo del software.
5. Reti informatiche	LAN e WAN – La rete telefonica e i computer – Posta elettronica - Internet
6. Il computer nella vita di ogni giorno	Il computer di casa, nel lavoro e nell'istruzione, nella vita quotidiana
7. IT e Società	Un mondo che cambia – Computer ed ergonomia – Computer e salute
8. Sicurezza, diritto d'autore, aspetti giuridici	Sicurezza dei dati – Virus – Copyright - Privacy

(2) Modulo 2 - Uso del computer e gestione dei file

SEZIONI	TEMA
1. Per iniziare	Primi passi con il computer
2. Il desktop	Lavorare con le icone e le finestre
3. Organizzare i file	Cartelle/directory – Copiare, spostare, cancellare - Cercare
4. Semplice editing	Usare un Text Editor
5. Gestione della stampa	Stampare



Il presente documento è in vigore dal 1/1/2007
 G. ed. 1/1/2007

IL COMPONENTE
 AL CUI CAPO
 GIUSEPPE MARIANI

(3) Modulo 3 - Elaborazione testi

SEZIONI	TEMA
1. Per iniziare	Primi passi con un elaboratore di testo – Modificare le impostazioni di base – Scambiare documenti
2. Operazioni di base	Inserire i dati – Selezionare i dati – Copiare, Spostare, Cancellare – Trovare e sostituire
3. Formattazione	Formattare un testo, Altre funzionalità - Maschere
4. Rifinire un documento	Stili e paginatura – Intestazione e piè di pagina – Vocabolario e grammatica – Impostazione nel documento
5. Stampa	Preparazione della stampa
6. Funzioni avanzate	Tabelle – Disegni e immagini – importare oggetti – stampa unione

(4) Modulo 4 - Foglio elettronico

SEZIONI	TEMA
1. Per iniziare	Primi passi con il foglio elettronico – Modificare le impostazioni di base – Scambiare documenti
2. Operazioni di base	Inserire i dati – Selezionare i dati – Copiare, spostare, cancellare – Trovare e sostituire – Righe e colonne – Ordinare i dati
3. Funzioni e formule	Funzioni aritmetiche e logiche – Lavorare con le funzioni
4. Formattazione	Formattare le celle (numeri, testo, insiemi di celle) Controllo ortografico – Impostazione del documento
5. Stampa	Stampare semplici fogli elettronici
6. Funzioni avanzate	Importare oggetti – Diagrammi e grafici

(5) Modulo 5 - Basi di dati

SEZIONI	TEMA
1. Per iniziare	Primi passi con un database – Modificare le impostazioni
2. Creare un database	Operazioni di base – definire le chiavi – Impostare una tabella – Aggiornare un data base
3. Uso di maschere	Creare una maschera – modificare una maschera
4. Reperire informazioni	Operazioni di base – Perfezionare una interrogazione – Ricercare, selezionare e ordinare
5. Rendicontazioni	Generare rapporti

IL COMPONENTE
 GIURIA CONCORSUALE
 GIUGLIANO PABBIANI



(6) Modulo 6 - Strumenti di presentazione

SEZIONI	TEMI
1. Per iniziare	Primi passi con gli strumenti di presentazione - Modificare le impostazioni di base - Scambiare documenti
2. Operazione di base	Creare una presentazione - Copiare, spostare, cancellare testo, immagini e diapositive
3. Formattazione	Formattare testi - Modificare riquadri di testo
4. Grafici e diagrammi	Disegnare oggetti - Diagrammi - Immagini e altri oggetti
5. Stampa e distribuzione	Impostazione delle diapositive - Preparazione per la distribuzione - Stampa
6. Effetti speciali	Animazioni - Suoni - Dissolvenze
7. Supporti Operativi	Fare una presentazione

(7) Modulo 7 - Reti informatiche

SEZIONI	TEMA
1. Internet	Primi passi con Internet - Modificare le impostazioni di base
2. Navigazione in Web	Accedere ad un indirizzo Web
3. Ricerca in Web	Usare un motore di ricerca - Stampa
4. Segnalibri	Creare un segnalibro
5. Posta elettronica	Primi passi con la posta elettronica - Modificare le impostazioni di base
6. Messaggi	Inviare un messaggio - Copiare, spostare, cancellare - Leggere e rispondere ad un messaggio
7. Indirizzi	Usare l'indirizzo - Messaggi a più indirizzi
8. Gestione dei messaggi	Organizzare i messaggi

5. INGLESE

I corsi di inglese sono finalizzati all'apprendimento delle nozioni elementari di base per coloro che non possiedono conoscenze della lingua o all'approfondimento delle conoscenze per coloro che già parlano la lingua inglese. La frequenza ai diversi moduli è quindi subordinata al livello di conoscenza, rilevabile attraverso apposito test d'ingresso.

Essi sono articolati in due percorsi formativi, ciascuno di tre moduli didattici, che differiscono a seconda della tipologia dei destinatari:

a. Primo percorso

E' rivolto ai VFPI, ha durata complessiva di 150 ore ed è articolato su tre moduli didattici di 50 ore ciascuno.

(1) Modulo 1 "ENG/1 L" (livello elementare).

- Fase di erogazione del corso :
 - seminario di autoapprendimento con esercitazioni informatiche (10 ore);



Il corso di Inglese
 (VFPI)
 G. C. V. P. A. B. R. A. Z. Z. O

Il corso di Inglese
 (VFPI)
 G. C. V. P. A. B. R. A. Z. Z. O

- erogazione del percorso linguistico attraverso il programma multimediale;
- verifiche di apprendimento
- Competenze:
 - ascolto e comprensione in determinati contesti quotidiani e conoscenza della lingua scritta per esprimere alcune varietà di situazioni semplici, impartire istruzioni e spiegazioni, comunicare sensazioni e opinioni, capire e narrare brevi racconti;
 - capacità di porre domande e dare risposte su informazioni di vita quotidiana, descrizione elementare di persone e luoghi;
 - Uso dei numeri e delle espressioni idiomatiche relative alla misurazione quantitativa, al sistema metrico e conoscenza delle espressioni relative al tempo;
 - Conoscenza della terminologia militare limitata all'equipaggiamento individuale.

(2) **Modulo 2 "ENG/2 L" (livello intermedio).**

- Fasi di erogazione del corso:
 - erogazione del percorso linguistico attraverso il programma multimediale;
 - verifiche di apprendimento.
- Competenze:
 - ascolto e comprensione in situazione di alcuni contesti della lingua parlata;
 - conoscenza della lingua scritta nel citare fatti e scambiare informazioni ed opinioni, descrivere semplici progetti, dare consigli e istruzioni dettagliate, riepilogare sinteticamente, confermare e correggere informazioni, acconsentire o rifiutare correttamente
 - conoscenza della terminologia militare: equipaggiamento di reparto e sistema d'arma.

(3) **Modulo 3 "ENG/3 L" (livello avanzato).**

- Fasi di erogazione del corso:
 - erogazione del percorso linguistico attraverso il programma multimediale;
 - verifiche di apprendimento.
- Competenze:
 - Comprensione e dialogo in alcuni contesti significativi, anche in forma complessa;
 - conoscenza della terminologia ufficiale e corretta interpretazione di documenti ufficiali contenenti informazioni ed opinioni;
 - descrizione di semplici progetti;
 - interpretazione di istruzioni anche dettagliate: riepilogare, confermare, correggere informazioni, esprimere il proprio parere su contesti predefiniti;
 - padronanza della terminologia informatica;
 - conoscenza della terminologia militare in contesti multinazionali;



b. *Secondo percorso*

E' rivolto ai VFB e VFP4, ha durata complessiva di 336 ore ed è articolato su tre moduli didattici di 112 ore ciascuno;

(1) **Modulo 1 "ENG/1 V" (livello elementare).**

- Fase di erogazione del corso :
 - seminario di autoapprendimento con esercitazioni informatiche (10 ore);
 - erogazione del percorso linguistico attraverso il programma multimediale;
 - verifiche di apprendimento
- Competenze:
 - ascolto e comprensione della lingua parlata in situazioni quotidiane;
 - capacità di porre domande e dare risposte su informazioni di vita quotidiana, capacità di descrivere in modo elementare persone e luoghi, conoscenza della numerazione e delle espressioni idiomatiche di quantità, di costo e di tempo;
 - conoscenza della lingua scritta per esprimere varietà di situazioni, impartire istruzioni e spiegazioni, comunicare sensazioni e opinioni, capire e narrare un racconto;
 - conoscenza della terminologia militare limitata all'equipaggiamento individuale.

(2) **Modulo 2 "ENG/2 V" (livello intermedio).**

- Fasi di erogazione del corso:
 - erogazione del percorso linguistico attraverso il programma multimediale;
 - verifiche di apprendimento.
- Competenze:
 - comprensione della lingua parlata in una varietà di contesti;
 - conoscenza della lingua scritta nel citare fatti e scambiare informazioni ed opinioni, descrivere progetti, dare consigli e istruzioni dettagliate, riepilogare, confermare e correggere informazioni, acconsentire o rifiutare correttamente;
 - conoscenza della terminologia militare: equipaggiamento di reparto e sistema d'arma.

(3) **Modulo 3 "ENG/3 V" (livello avanzato).**

- Fasi di erogazione del corso:
 - erogazione del percorso linguistico attraverso il programma multimediale;
 - verifiche di apprendimento.
- Competenze:
 - comprensione e dialogo della lingua corrente in una varietà complessa di contesti;

IL COMPONENTE
 DELLA GIUNTA REGIONALE
 V. PAPPALÀ

IL COMPONENTE
 DELLA GIUNTA REGIONALE
 V. PAPPALÀ



- uso della terminologia tecnica corrente relativa a documenti ufficiali contenente informazioni ed opinioni;
- saper descrivere progetti, dare consigli e istruzioni dettagliate, riepilogare, confermare e correggere informazioni, acconsentire o esprimere il proprio parere;
- padronanza della terminologia informatica;
- padronanza della terminologia militare in contesti multinazionali;

6. ORIENTAMENTO ALL'IMPRENDITORIALITÀ

Le attività formative sono finalizzate ad orientare i giovani nella scelta del percorso più adeguato per intraprendere un'attività imprenditoriale in forma autonoma o associata.

I corsi si articolano nei seguenti moduli didattici:

a. **Modulo "GEN/IG", della durata di 12 ore.**

Il mondo del lavoro e dell'impresa – il ruolo imprenditoriale – microimpresa – lavoro autonomo/autoimpiego – caratteristiche dell'imprenditore – valutazione delle proprie potenzialità – gli strumenti legislativi a sostegno dell'autoimprenditorialità.

b. **Modulo "SPEC/IG", della durata di 60 ore.**

Guida all'articolazione dell'idea imprenditoriale – descrizione dell'iter agevolativo e delle modalità di accesso ai benefici dell'art. 9 legge 608/96.

Nuove imprese, variabili ambientali – il processo di generazione di una idea imprenditoriale – l'orientamento strategico di fondo – il piano d'impresa struttura organizzativa e gestione del fattore umano strategie commerciali catena del valore e vantaggi competitivi – il controllo della gestione – aspetti economico-finanziari la gestione finanziaria.

Entrambi i moduli possono essere misti (VFP1/VFB/VFP4).

7. CORSI

a. **Autorizzazione svolgimento dei Corsi**

L'avvio dei corsi sarà preventivamente autorizzato dal Servizio competente della Regione Abruzzo.

b. **Pianificazione**

La pianificazione annuale dei corsi di informatica, di lingua straniera e di formazione imprenditoriale è riportata in Allegato "A".

c. **Rilascio attestati**

Al termine di ciascun corso frequentato, ciascun allievo riceverà un attestato, contenente tra l'altro il logo del Ministero della Difesa e del Fondo Sociale Europeo, rilasciato dalla Regione Abruzzo. Qualora sussistano le condizioni saranno ripetuti i moduli obbligatori per quei militari che non hanno superato il test finale.

d. **Varianti al numero dei corsi**

Qualora subentrino imprevisti provvedimenti ordinativi o di impiego dei Comandi o Reparti destinatari all'attività formativa, potranno essere apportate varianti al numero e al tipo dei corsi pianificati.



IL COMPONENTE
 IL COMITATO REGIONALE
 IL COMITATO REGIONALE
 IL COMITATO REGIONALE

IL COMPONENTE
 IL COMITATO REGIONALE
 IL COMITATO REGIONALE
 IL COMITATO REGIONALE

8. GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

La somma da destinare a bando scaturirà dall'utilizzo del parametro di €. 100,00 per corso e sarà quantificata e comunicata dal Comando R.F.C. Regionale Abruzzo. A tale scopo la Regione Abruzzo predisporrà apposita procedura di bando per l'affidamento del progetto, secondo le normative comunitarie e regionali in vigore.

9. ONERI A CARICO DEL COMANDO RFC "ABRUZZO"

Il Comando R.F.C. Regionale "Abruzzo" provvederà alla gestione delle aule e delle relative attrezzature, alla corresponsione del trattamento economico, vitto e alloggio del personale militare, spese di collaborazione per il coordinamento e per la Direzione dei corsi e alle altre spese di propria competenza (locali, attrezzature, impianti tecnologici, ausili didattici, pubblicità).

Verifica:

- che la tipologia del personale designato per la frequenza dei corsi (VFP1/VFB/VFP4), corrisponda all'effettiva alimentazione dei Reparti;
- che il numero di allievi per ogni classe non superi le 12 unità e che il modulo sia ultimato con non meno di otto allievi;

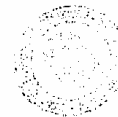
10. ONERI A CARICO DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE

L'organismo di formazione garantisce che gli insegnanti siano in possesso di adeguati titoli di studio e di esperienze, in particolare per quanto concerne l'abilitazione a svolgere gli esami per il conseguimento dello "standard europeo di conoscenze informatiche e di abilità sull'uso dei computer" (questa formulazione consentirà alla Regione di determinare il tipo di certificazione di conoscenze informatiche da rilasciare al termine dei corsi Euroformazione, scegliendola tra quelle esistenti sul mercato). Assicura, inoltre, gli ausili didattici (testi, block notes, penne...).

11. COMITATO DI COORDINAMENTO

E' istituito a livello regionale un Comitato di Coordinamento che, fermo restando le procedure di monitoraggio e sorveglianza stabilite dai regolamenti comunitari, ha il compito di coordinare l'attuazione della Convenzione e in particolare di:

- provvedere al buon funzionamento dell'integrazione dei ruoli tra Ministero della Difesa Comando R.F.C. Regionale "Abruzzo" e Regione Abruzzo – Assessorato Regionale Politiche Attive del Lavoro, della Formazione e dell' Istruzione;
- definire la pianificazione di avvio delle attività e delle eventuali sospensioni temporanee per esigenze operative delle Forze Armate;
- rimodulare la pianificazione delle attività in base alle esigenze ordinarie e di impiego delle Forze Armate;
- verificare e valutare periodicamente lo stato di avanzamento delle attività ed il rispetto dei tempi;
- analizzare e risolvere problemi organizzativi e procedurali;



IL COMANDO R.F.C. REGIONALE "ABRUZZO"

IL COMANDO R.F.C. REGIONALE "ABRUZZO"

- verifica che, ai frequentatori che abbiano superato ciascun modulo, siano rilasciati da parte delle Regioni e/o società aggiudicatrici, i certificati e/o attestati recanti fra l'altro il logo del Ministero della Difesa e del Fondo Sociale Europeo;
- si riunisce mensilmente in seduta ordinaria, prima della presentazione dei progetti inerenti alle attività formative in seduta straordinaria e ogni qualvolta si renda necessario.

Il Comitato di Coordinamento si compone di tre membri, di cui un rappresentante della Regione Abruzzo e due rappresentanti del Comando R.F.C. Regionale "Abruzzo". La Presidenza del Comitato è attribuita al Rappresentante della Regione Abruzzo.

4 GIUGNO 2007

per il MINISTERO DELLA DIFESA

Firma

per la REGIONE ABRUZZO

IL COMPONENTE
LA GIUNTA REGIONALE

Firma Fernando RABBANI



- verifica che, ai frequentatori che abbiano superato ciascun modulo, siano rilasciati da parte delle Regioni e/o società aggiudicatrici, i certificati e/o attestati recanti fra l'altro il logo del Ministero della Difesa e del Fondo Sociale Europeo;
- si riunisce mensilmente in seduta ordinaria, prima della presentazione dei progetti inerenti alle attività formative in seduta straordinaria e ogni qualvolta si renda necessario.

Il Comitato di Coordinamento si compone di tre membri, di cui un rappresentante della Regione Abruzzo e due rappresentanti del Comando R.F.C. Regionale "Abruzzo". La Presidenza del Comitato è attribuita al Rappresentante della Regione Abruzzo.

4 GIUGNO 2007

per il MINISTERO DELLA DIFESA

Firma [firma illeggibile]

per la REGIONE ABRUZZO

IL COMPONENTE
LA GIUNTA REGIONALE

Firma Fernando RABITANI [firma illeggibile]



PIANIFICAZIONE DEI CORSI PER L'ANNO 2007**1. CORSI DI INFORMATICA**

CENTRO DI FORMAZIONE		CORSI									
DENOMINAZIONE	SEDE	INF 1L	INF 2L	INF 3L	TOT INF L	INF 1V	INF 2V	INF 3V	TOT INF V	ECDL V	TOT.
9° Rgt.alp	AQ	0	0	0	0	1	1	0	2	0	2
33° Rgt.a.ter."Acqui"	AQ	2	1	1	4	1	0	0	1	0	5
TOTALE		2	1	1	4	2	1	0	3	0	7

2. CORSI DI INGLESE

CENTRO DI FORMAZIONE		CORSI								
DENOMINAZIONE	SEDE	ENG 1L	ENG 2L	ENG 3L	TOT ENG L	ENG 1V	ENG 2V	ENG 3V	TOT ENG V	TOT.
9° Rgt.alp	AQ	0	0	0	0	1	0	0	1	1
33° Rgt.a.ter."Acqui"	AQ	2	1	1	4	1	1	1	3	7
TOTALE		2	1	1	4	2	1	1	4	8

3. ORIENTAMENTO ALL'IMPRENDITORIALITA'

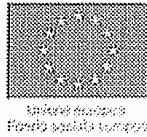
CENTRO DI FORMAZIONE		CORSI		
DENOMINAZIONE	SEDE	Orientamento all'imprenditorialità GEN IG	Guida al lav auton e progr. d'impr. SPEC IG	TOT.
9° Rgt.alp	AQ	2	0	2
33° Rgt.a.ter."Acqui"	AQ	0	0	0
TOTALE		2	0	2

TOTALE CORSI: n. 17 pari a ore 888 ore

REGIONE ABRUZZO
 DIREZIONE REGIONALE
 FORMAZIONE PROFESSIONALE
 PIAZZA S. PIETRO 10
 66100 L'AQUILA

27/06/2007
 [Firma]





ALLEGATO "B"

REGIONE ABRUZZO

*Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di
Formazione e Istruzione*

P.O.R. ABRUZZO - OBIETTIVO 3 PER IL 2000/2006

PIANO DEGLI INTERVENTI 2006

*STRUMENTO UNITARIO DI PLANIFICAZIONE
A SUPPORTO DELLA CONCLUSIONE DEL PROGRAMMA*

MISURA C4 – FORMAZIONE PERMANENTE

MACROPROGETTO CITTADINANZA ATTIVA – INTERVENTO CA2

**Interventi educativi e formativi per il recupero ed il consolidamento
delle competenze chiave**

EUROFORMAZIONE DIFESA

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI

Premessa

La Regione Abruzzo adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione della seguente normativa:

- ✓ Regolamento 1260/1999 del Consiglio dell'Unione Europea del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- ✓ Regolamento 1784/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 12 luglio 1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- ✓ Regolamento (CE) n° 1159/00 della Commissione del 30 maggio 2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Strati membri sugli interventi dei Fondi strutturali;
- ✓ Regolamento 1685/2000 della Commissione Europea del 28 luglio 2000 recante disposizioni di attuazione del Regolamento 1260/1999 del Consiglio dell'Unione Europea per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali;
- ✓ Regolamento (CE) n° 448 della Commissione del 10/03/04 che modifica il Regolamento (CE) n° 1685/2000 per quanto riguarda le norme di ammissibilità al cofinanziamento da parte dei Fondi Strutturali e che revoca il Regolamento CE n° 1145 della Commissione del 27/06/03;
- ✓ QCS per gli interventi strutturali comunitari previsti dall'Obiettivo 3 in Italia approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2000) 1120 del 18 luglio 2000, così come modificato dalla Commissione Europea con decisione C(2004) 1967 del 25 maggio 2004;
- ✓ Programma Operativo della Regione Abruzzo Obiettivo 3 per il periodo 2000 – 2006 approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2000) 2080 del 21 settembre 2000, così come modificata dalla Decisione della Commissione C(2004)1966 del 25 maggio 2004;
- ✓ Complemento di Programmazione approvato con deliberazione consiliare n. 26/5 del 23.01.2001, come modificato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta, conclusasi in data 21.02.2005 e successiva modifica delle tabella finanziaria intervenuta attraverso procedura scritta conclusasi il 25 novembre 2005;
- ✓ D.G.R. del 22 maggio 2006 n°515, concernente P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – F.S.E. "Piano degli interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del programma;
- ✓ D.G.R. del 03 agosto 2006 n° 890 concernente P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – F.S.E. "Direttive gestionali e strumenti operativi per l'attuazione del Piano 2006";
- ✓ D.G.R. del 29 gennaio 2007 n° 52 concernente *Indirizzi all'azione amministrativa in materia di controllo nella fase conclusiva del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 e per l'avvio della nuova programmazione 2007/2013; modifiche alla DGR n° 890 del 3 agosto 2006: "POR Abruzzo Ob.3 2000/2006 – FSE – Piano degli Interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma – Direttive gestionali e strumenti operativi per l'attuazione"*.
- ✓ Leggi e norme regionali vigenti in materia di formazione e politiche attive del lavoro.

Art. 1 Finalità generali, tipologia di intervento e destinatari**1.1. Finalità generali**

La finalità generale della misura è quella di:

- rafforzare l'acquisizione di nuove competenze in materia linguistica e nel settore delle tecnologie dell'informazione;
- promuovere il recupero di competenze professionali di base;
- supportare lo sviluppo di un sistema regionale di formazione permanente, fornendo servizi e dotazioni per lo sviluppo organizzativo e strumentale delle strutture dell'offerta.

L'obiettivo specifico di questa Azione è la realizzazione delle attività formative nell'ambito delle Forze Armate, rivolte al potenziamento delle competenze trasversali delle fasce giovanili meno secolarizzate, nell'ottica di rafforzare le strategie occupazionali del Governo e della Regione Abruzzo.

1.2. Tipologia di intervento

Il presente Avviso mira a finanziare i seguenti interventi previsti dal "Piano degli interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del programma":

Macrotipologia di intervento			Tipologia di intervento	
Misura	Descrizione	Codice	Descrizione	Codice
C4	Aiuti rivolti alle persone	ARP	Interventi educativi e formativi per il recupero ed il consolidamento delle competenze chiave	CA2

1.3. Destinatari

Le attività di formazione professionale sono rivolte esclusivamente al personale militare che non ha rapporto d'impiego fisso con l'Amministrazione: volontari a ferma breve (VFB), volontari a ferma prefissata di 1 anno (VFP1) e volontari a ferma prefissata di 4 anni (VFP4).

Art. 2 priorità trasversali e priorità specifiche

I progetti devono tener conto dei campi d'intervento trasversali indicati dal Fondo Sociale Europeo ed assunte dal POR Abruzzo 2000-2006 in attuazione di quanto previsto dall'articolo 2 del Regolamento (CE) 1784/99. Tali priorità sono nella fattispecie da intendersi nel modo seguente:

- "sviluppo locale": saranno ritenuti prioritari i progetti che valorizzino le specificità economiche e sociali del territorio regionale. Si darà priorità ai progetti chiaramente finalizzati ad azioni di sviluppo locale ed alla valorizzazione delle specificità del territorio, anche attraverso opportune forme di partenariato.
- "società dell'informazione": i progetti dovranno esplicitare: l'utilizzo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle modalità di erogazione delle attività, l'erogazione di moduli/percorsi formativi riferibili all'apprendimento di tecnologie multimediali ed informatiche.

Art.3 Interventi finanziabili e modalità attuative

In coerenza con l'Accordo Stato – Regioni – Enti Locali, come da Protocollo d'intesa firmato il 23.06.01 e da relativa Convenzione Operativa tra il Comando R.F.C. Regionale "Abruzzo" e la Regione Abruzzo, è finanziabile il percorso formativo integrato così composto:

- corsi di informatica per VFP1 della durata complessiva di 96 ore;
- corsi di informatica per VFB e VFP4 della durata complessiva di 120 ore;
- corsi di inglese per VFP1 della durata complessiva di 200 ore
- corsi di inglese per VFB e VFP4 della durata complessiva di 448 ore

- orientamento all'autoimprenditorialità della durata complessiva di 24 ore.

Il parametro ora/corso è pari ad € 100 e le attività si svolgono con la presenza di un numero minimo di 8 e massimo di 12 allievi; 888 sono le ore totali di formazione da erogare (le ore indicate nella convenzione operativa non devono comprendere quelle dedicate all'esame finale), costo complessivo dell'intervento € 88.800,00 (cfr. Convenzione operativa 2007).

La modalità attuativa prevista è la procedura concorsuale per progetto.

Le attività formative si svolgeranno nelle sedi individuate nell'Accordo Stato – Regioni – Enti Locali, come da Protocollo d'intesa.

Art. 4 soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Le candidature per la realizzazione dei progetti a valere sul presente Avviso possono essere avanzate esclusivamente da Organismi di formazione con sedi operative accreditate nella Regione Abruzzo alla data di pubblicazione di esso per una delle seguenti macrotipologie "Formazione Continua, Obbligo Formativo o Formazione Superiore".

Art. 5 Risorse disponibili e vincoli finanziari

Le risorse disponibili per l'attuazione degli interventi di cui al presente Avviso, interamente afferenti la Misura C4 del POR Abruzzo Ob. 3 per il 2000/2006 e la macrotipologia Azioni rivolte a Persone, sono pari ad € 88.800,00.

Art. 6 Modalità e termini per la presentazione dei progetti

Il progetto deve essere redatto utilizzando il formulario allegato al presente avviso (**Allegato 1B**) compilando tutta la documentazione richiesta.

Il formulario (progetto) e la documentazione richiesta dovranno essere inoltrati alla **REGIONE ABRUZZO – Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione – via Raffaello n. 137, 65124 Pescara.**

Il progetto, prodotto in duplice copia cartacea, deve essere trasmesso al predetto indirizzo esclusivamente a mezzo raccomandata postale a/r (ovvero, in caso di eccedenza del peso di 2 Kg, mediante pacco celere postale) entro il trentesimo giorno solare a partire dal giorno successivo a quello di inserimento del presente Avviso sul sito www.regione.abruzzo.it.

Sul plico/pacco deve essere riportata la seguente dicitura:

Misura C4 – Macroprogetto Cittadinanza attiva - Intervento CA2: Interventi educativi e formativi per il recupero ed il consolidamento delle competenze chiave -

EUROFORMAZIONE DIFESA - ANNUALITA' 2006

Art. 7 Condizioni di ammissibilità

Il competente servizio della Direzione provvederà, entro 20 giorni dalla data di chiusura del bando, alla verifica delle condizioni di ammissibilità delle proposte progettuali pervenute.

Non sono considerate ammissibili, i progetti:

1. privi dei dati essenziali per l'identificazione delle proposte (dicitura di cui all'art. 6 da apporre sul plico/pacco);

2. inviati a mezzo diverso dalla raccomandata postale a/r (ovvero diverso, in caso di eccedenza del peso di 2 Kg, dal pacco celere postale);
3. inviati in data precedente a quella di pubblicazione sul sito e successiva al trentesimo giorno;
4. non prodotti in duplice copia cartacea;
5. non presentati attraverso il *Formulario di progetto – Allegato 1B*, previsto per la presentazione del progetto;
6. incompleti nella redazione dei campi del *Formulario di progetto – Allegato 1B* (il formulario va compilato in tutte le sue parti);
7. non firmati e/o privi di fotocopia di un documento valido di identità;
8. presentati da Organismi di Formazione che candidano più di un progetto;
9. presentati da Organismi di Formazione privi dei requisiti richiesti per la presentazione e attuazione del progetto - art.4;
10. non corredati dalla “Dichiarazione di accettazione e clausole generali del rapporto” firmata dal rappresentante legale (*Allegato 2B*);
11. non corredati dall’”Autodichiarazione” relativa all’affidabilità del proponente (*Allegato 4B*).

L’esito dell’istruttoria di ammissibilità verrà sintetizzata a cura del Servizio competente che provvederà a compilare e pubblicare sul sito www.regione.abruzzo.it :

- l’elenco dei progetti pervenuti;
- l’elenco dei progetti ammissibili a valutazione di merito;
- l’elenco dei progetti non ammissibili in cui verranno riepilogate le motivazioni di non ammissibilità, dandone immediata comunicazione, a mezzo e-mail, agli organismi interessati

Il Servizio competente provvederà, altresì, a trasmettere al nucleo di valutazione, di cui al successivo art. 8, l’elenco dei progetti ed i progetti ammessi a valutazione di merito.

Art. 8 Procedure di selezione e valutazione

Con apposita Determinazione Direttoriale si provvede a disciplinare l’effettuazione della valutazione di merito, tenendo conto dell’esigenza di circoscrivere il più possibile i tempi di definizione. A tal fine il predetto Direttore potrà stabilire di costituire nuclei di valutazione interni, o integrati da risorse umane rese disponibili da Abruzzo Lavoro e/o dalle Università Abruzzesi, o affidarne l’effettuazione a queste ultime, ovvero a qualificate Società di Servizi.

Il soggetto preposto alla valutazione utilizzerà la griglia di valutazione di cui all’*Allegato 3B*, strutturata nelle seguenti aree di valutazione e per i seguenti punteggi massimi:

Area di valutazione	Descrizione	Punteggio massimo
1	Capacità e affidabilità del soggetto attuatore	200 punti
2	Qualità e coerenza della proposta progettuale rispetto a quanto prescritto nella Convenzione operativa 2007.	500 punti
3	Coerenza ed Equilibrio del Piano finanziario	100 punti
4	Area valutativa premiale	200 punti

Punteggi totali	1.000 punti
-----------------	-------------

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun intervento è di punti 1.000. Sono considerati idonei i progetti che conseguano una valutazione non inferiore alla media dei punteggi attribuiti a tutti i progetti valutati, fatto salvo il raggiungimento di una valutazione positiva nelle aree di valutazione 2 e 3 e di una soglia minima di punti 300 complessivi. Per la valutazione dell'area di valutazione 1: Capacità ed affidabilità del soggetto attuatore, i punteggi sono attribuiti sulla base di quanto riportato sul formulario e sull'autodichiarazione di cui all'**Allegato 4B**. La graduatoria viene predisposta dal soggetto preposto alla valutazione di merito. Nel caso di parità di punteggio fra due o più interventi la priorità in graduatoria viene stabilita in base al seguente ordine:

1. maggior punteggio ottenuto nell'Area 4): Area valutativa premiale;
2. maggior punteggio ottenuto nell'Area 2): Qualità e coerenza della proposta progettuale;
3. maggior punteggio ottenuto nell'Area 3): Coerenza ed Equilibrio del Piano finanziario;
4. maggior punteggio ottenuto nell'Area 1): Capacità e affidabilità del soggetto attuatore.

Persistendo la parità di punteggio, ai fini dell'affidamento, il Servizio DL2 - Implementazione procederà al sorteggio fra i progetti a pari merito per stabilire l'ordine di precedenza in graduatoria, alla presenza dei rappresentanti legali degli organismi formativi attuatori, o loro delegati.

I progetti non idonei sono riepilogati, a cura del soggetto preposto alla valutazione di merito, in apposito elenco, in ordine di punteggio dal maggiore al minore, con l'indicazione per ciascuno della soglia, media o minima, che ne ha determinato l'inidoneità.

Il soggetto preposto alla valutazione trasferisce le proprie conclusioni al Servizio competente della Direzione, che ne approva le risultanze con apposita Determinazione nei 10 giorni successivi alla ricezione. La stessa Determinazione dispone che gli esiti delle procedure di valutazione siano pubblicati sul B.U.R.A. e sul sito www.regione.abruzzo.it.

L'affidamento dell'intervento è formalizzato con atto del competente Dirigente entro 10 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie. Esso verrà notificato all'affidatario a mezzo posta elettronica all'indirizzo indicato sul formulario. I termini per l'avvio delle attività, stabiliti al successivo art. 9, decorrono dalla data di tale comunicazione.

Tutte le ulteriori comunicazioni inerenti lo svolgimento dell'attività e la relativa gestione amministrativa e contabile avvengono con il medesimo meccanismo: l'Organismo affidatario è pertanto tenuto a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dell'indirizzo di posta elettronica.

Art. 9 Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento

Gli obblighi del soggetto attuatore sono precisati nella "Dichiarazione di accettazione e clausole generali del rapporto", da firmare da parte del rappresentante legale del soggetto affidatario del finanziamento di cui all'Allegato 2.

Per le modalità di erogazione del finanziamento e di gestione dell'intervento si fa riferimento a quanto disposto nel *Complemento di Programmazione del P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006*, nella Deliberazione G.R. n° 890 del 3 agosto 2006 concernente "*P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – Piano degli interventi 2006 – Strumento unitario di pianificazione a supporto della conclusione del Programma - Direttive gestionali e strumenti operativi per l'attuazione*", nonché a quanto disposto dalla Deliberazione della G.R. n° 52 del 29 gennaio 2007 concernente *Indirizzi all'azione amministrativa in materia di controllo nella fase conclusiva del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 e per l'avvio della nuova programmazione 2007/2013; modifiche alla DGR n° 890 del 3 agosto 2006 "POR Abruzzo Ob.3*

2000/2006 – FSE – Piano degli Interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma – Direttive gestionali e strumenti operativi per l’attuazione”.

Per la tempistica degli interventi (avvio, durata e conclusione) si fa rinvio a quanto previsto nelle Direttive gestionali di cui alla predetta D.G.R. n° 890/06.

Stante la specificità dei destinatari, sono consentite eventuali modifiche della tempistica degli interventi dovute a motivate esigenze operative delle Forze Armate.

Il progetto va concluso e rendicontato improrogabilmente entro il **30/06/2008**.

Art. 10 Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi strettamente al Regolamento Comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali (Reg. (CE) 1159/2000 pubblicato sulla G.U.C.E. L 130/30 del 31/5/2000).

art. 11 Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l’Amministrazione venga in possesso in occasione dell’espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. Del 30 giugno 2003, n° 196 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

ALLEGATO 1B

POR ABRUZZO 2000/2006 – Ob.3 - PIANO DEGLI INTERVENTI 2006
ASSE C MISURA C4 – INTERVENTO CA2 –
EUROFORMAZIONE DIFESA
MACROPROGETTO CITTADINANZA ATTIVA

Formulario per la presentazione di progetti

Titolo del progetto

Sede di svolgimento

Comune, indirizzo

Settore economico (con indicazione del codice Istat e del Codice Orfeo)

Dati di sintesi del progetto

N. allievi _____

N. ore _____

Costo totale dell'intervento _____

Parametro ora / corso _____

Dati relativi al soggetto attuatore (scheda soggetto attuatore Organismo formativo)

- Denominazione Organismo

- Codice Fiscale e Partita IVA

- Natura giuridica

- Sede legale

- Rappresentante legale

- **Indirizzo di posta elettronica del rappresentante legale**

- Anno di costituzione

- Sede/i formativa/e nella Regione Abruzzo (località-indirizzo)

- Esperienza nella gestione di altre risorse pubbliche dal 01.01.2000 al 31.12.2004

Descrizione attività	Fonti di finanziamento	Affidati	Rinunce	Conclusi

- Indicare se si è in possesso di certificazione di qualità attinenti le attività formative

--

- Organico

<i>Personale</i>	<i>dipendenti</i>	<i>personale a contratto</i>	<i>totale</i>
Direzione			
Formatori (coordinatori, tutors, docenti)			
Addetti servizi formativi			
Area amministrazione			
Altro personale			
<i>totale</i>			

Dati relativi al progetto (Scheda progetto parte A)

- Soggetto attuatore

- Denominazione del progetto

- Tipologia progetto formativo (classificazione ISFOL)

- Tipologia di finanziamento richiesto

- Responsabile del progetto (qualifica, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica)

- Coordinatore del progetto (qualifica, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica)

- Date previste di avvio e fine progetto

- Settore economico/produttivo (classificazione ORFEO)

- Certificazione competenze a fine progetto

- Sede dell'attività di progetto (località/provincia)

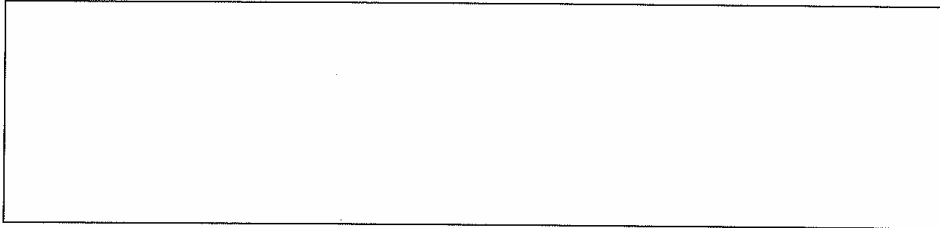
Sede localizzata in area obiettivo 2: SI ___ NO ___

- Numero utenti previsto

- Tipologia di utenti.

Indicare relativamente agli utenti coinvolti: le caratteristiche distintive; gli eventuali requisiti di ammissibilità (titolo di studio ove richiesto ecc.); caratteristiche dell'utenza che rendano eventualmente necessario l'inserimento di attività di supporto.

- Aspetti, competenze e caratteristiche atte a dimostrare l'adeguatezza del proponente rispetto all'attività proposta.

A large, empty rectangular box with a thin black border, intended for the applicant to provide details regarding their aspects, competencies, and characteristics as mentioned in the bullet point above.

Descrizione del progetto (scheda progetto parte B)**• Analisi e informazione**

E' necessario che vengano chiaramente riportati i fabbisogni rilevati dai diversi attori presenti nel territorio/settore d'intervento e qualsiasi altro riferimento obiettivo che supporti la proposta formulata. Nell'indicare i fabbisogni si avrà cura anche di specificare modalità e fonti informative tramite le quali si sono evidenziate le esigenze di cui sopra e - qualora siano stati attivati - con quali specifici strumenti, indagini e studi si è arrivati a quantificare la domanda (indicare documenti a sostegno, studi o ricerche specifiche).

L'esposizione deve essere sintetica (max 40 righe).

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	

- **Apporto partenariale (se previsto)**

Elenco dei soggetti coinvolti, tipo di convenzione/collaborazione, ruolo dei singoli partner coinvolti e modalità organizzative, comprese le ATI (allegare documentazione).

--

- **Risultati attesi**

Descrivere il contributo che l'azione proposta intende apportare rispetto al bisogno espresso dal contesto territoriale/settoriale di riferimento in particolare in termini di potenzialità occupazionali

L'esposizione deve essere sintetica (max 40 righe).

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	

- **Priorità trasversali**

Descrivere il contributo che l'azione proposta intende apportare rispetto alle priorità trasversali del POR

L'esposizione deve essere sintetica (max 40 righe complessive).

1	Sviluppo locale
2	
3	
4	
5	Società dell'informazione
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	

Descrizione delle attività del progetto (scheda progetto, parte C)• **Descrizione degli obiettivi formativi**

Descrizione delle competenze traguardo in termini di conoscenze, capacità e abilità che si intendono raggiungere con l'intervento.

L'esposizione deve essere sintetica (max 40 righe).

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	

• **Descrizione delle modalità di sensibilizzazione dell'utenza e di pubblicizzazione dell'intervento**

L'esposizione deve essere sintetica (max 30 righe).

1	
2	

3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

• **Descrizione delle modalità di selezione dei partecipanti**

Indicare i criteri previsti, la durata, la composizione della commissione di selezione, ecc.
L'esposizione deve essere sintetica (max 40 righe).

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	

20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	

- **Articolazione della proposta progettuale**

Lo sviluppo del progetto deve essere modulare ed equilibrato, precisando la sequenza tra le parti teoriche, pratiche e le esperienze esterne, stage o altro.

Dovranno essere indicati l'architettura generale dei diversi momenti dell'intervento e la coerenza con i rispettivi obiettivi.

L'esposizione deve essere sintetica (max 40 righe).

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	

24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	

• **Descrizione di ogni singolo modulo**

Nel presente riquadro dovranno essere precisati i contenuti dell'intervento proposto in stretta correlazione con gli obiettivi esplicitati al precedente punto e caratterizzati per la loro valenza formativa nel progetto.

Di ogni singola fase/modulo/Unità Formativa Capitalizzabile in cui sono articolati i contenuti, dovrà essere specificata la durata.

N. Titolo Durata (ore) Sede Obiettivi contenuti Caratteristiche della docenza Metodologie didattiche
N. Titolo Durata (ore) Sede Obiettivi contenuti Caratteristiche della docenza
N. Titolo Durata (ore) Sede Obiettivi contenuti Caratteristiche della docenza

• **Descrizione delle modalità di attuazione delle attività di supporto alla attività formativa**
L'esposizione deve essere sintetica (max 40 righe).

1	
2	
3	

4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	

• **Descrizione delle risorse organizzative e professionali impiegate**

Si tratta di illustrare l'organizzazione di presidio del progetto indicando responsabilità, compiti e metodi di lavoro dei soggetti coinvolti.

L'esposizione deve essere sintetica (max 40 righe).

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	

10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	

• **Descrizione dei sussidi e degli strumenti didattici che si prevede utilizzare**

Ad esclusione degli arredi che costituiscono la dotazione base dell'aula, devono essere precisate le caratteristiche dei sussidi e strumenti a supporto della formazione nonché i momenti e le finalità del loro utilizzo. Particolare attenzione dovrà essere riservata alla descrizione di strumenti ed attrezzature che sono richiesti dalla specifica azione o dalle metodologie impiegate.

L'esposizione deve essere sintetica (max 40 righe).

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	

13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	

• **Descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento**

Nell'ipotesi progettuale dovranno essere previste e indicate modalità di verifica dell'apprendimento relative a singole parti del percorso (in itinere) e all'intervento complessivo (finale).

La verifica dovrà riguardare sia gli esiti negli apprendimenti dei destinatari che gli indicatori di efficacia delle metodologie e degli strumenti impiegati.

L'esposizione deve essere sintetica (max 40 righe).

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	

15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	

• **Descrizione delle modalità di valutazione di processo**

Nell'ipotesi progettuale dovranno essere previste e indicate modalità di valutazione/autovalutazione relative a singole parti del percorso (in itinere) e al progetto complessivamente (finale), da realizzarsi a cura dell'Ente gestore.

La verifica dovrà riguardare in particolare i risultati raggiunti dall'intervento e l'impatto dello stesso rispetto al contesto territoriale/settoriale di riferimento.

L'esposizione deve essere sintetica (max 40 righe).

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	

18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	

• **Descrizione delle modalità di certificazione finale**

Si tratta di descrivere le modalità e il modello che si intendono seguire per la certificazione delle competenze che i destinatari andranno ad acquisire.

L'esposizione deve essere sintetica (max 40 righe).

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	

24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	

• **Altre indicazioni che si ritiene utile fornire**

Il proponente può fornire eventuali indicazioni, non comprese in altre parti del questionario, utili ad una valorizzazione dell'ipotesi progettuale.

L'esposizione deve essere sintetica (max 40 righe).

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	

30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	

POR Abruzzo Ob. 3 2000 – 2006
Piano degli interventi 2006
CITTADINANZA ATTIVA – INTERVENTO CA2 - Euroformazione difesa
ASSE C MISURA C4 – FORMAZIONE PERMANENTE
Schema di preventivo per gli interventi formativi
Costo complessivo ¹ = n. ore corso _____ x parametro €. _____ = €. _____

Categorie	Voci di costo	Importo per voce di costo	Importo per categoria / sub categoria	
A PERSONALE DOCENTE	Retribuzione personale docente interno			
	Oneri personale docente interno			
	Retribuzioni docenti esterni			
	Oneri docenti esterni			
	Retribuzione personale codocente interno			
	Oneri personale codocente interno			
	Collaborazioni esperti e professionisti esterni			
	Retribuzioni tutor interni			
	Oneri tutor interni			
	Retribuzioni tutor esterni			
	Oneri tutor esterni			
	Retribuzioni coordinatore interno			
	Oneri coordinatore interno			
	Collaborazioni professionali coordinatore esterno			
	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale docente			
	Altro			
	TOTALE CATEGORIA "A"			
B SPESE ALLIEVI	Indennità oraria allievi disoccupati			
	Retribuzioni ed oneri del personale dipendente			
	Indennità di mobilità, CIG, CIGS, quota salario, ecc.			
	Assicurazioni allievi			
	Altro			
		Totale reddito allievi		
	Spese per viaggi giornalieri			
	Spese per viaggi esterni			
	Vitto			
	Alloggio			
	Altro			
	Totale spese di viaggio e soggiorno allievi			
	TOTALE CATEGORIA "B"			

¹ Indicare solo se espressamente richiesto dal dispositivo attuativo
Misura C4 – Intervento CA2 - Formazione Permanente

Categorie	Voci di costo	Importo per voce di costo	Importo per categoria / sub categoria
C SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE	Affitto / Leasing di attrezzature didattiche		
	Ammortamento attrezzature didattiche		
	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche		
	Totale attrezzature didattiche		
	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni		
	Materiale didattico individuale		
	Indumenti protettivi		
	Formazione a distanza		
	Totale materiale didattico		
	Retribuzione personale non docente interno		
	Oneri personale non docente interno		
	Retribuzione personale non docente esterno		
	Oneri personale non docente esterno		
	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi pers. Amm.		
	Totale personale amministrativo		
	Affitto locali		
	Ammortamento locali		
	Manutenzione ordinaria e pulizia locali		
	Totale immobili		
	Assicurazioni		
	Energia, gas, acqua e smaltimento rifiuti		
	Spese telefoniche		
	Spese postali		
	Cancelleria e stampati		
	Ammortamento attrezzature per attività non didattiche		
	Spese varie di gestione		
	Collegamenti e spese telefoniche per formazione a distanza		
	Spese cariche sociali		
	Oneri finanziari		
	Altro		
Totale amministrazione			
TOTALE CATEGORIA "C"			
D ALTRE SPESE	Preparazione dell'intervento		
	Elaborazione testi didattici e dispense		
	Pubblicizzazione		
	Colloqui e selezione iniziale		
	Preparazione materiali per la formazione a distanza		
	Esami e prove finali		
	Altro		
	TOTALE CATEGORIA "D"		
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (A + B + C + D)			

Il presente preventivo si compone di n. pagine.

Luogo e data

Timbro e firma del Legale rappresentante

.....
(Allegare fotocopia del documento di riconoscimento)

**Schema di preventivo per gli interventi formativi –
Allegato di illustrazione dei metodi di calcolo**

Categorie	Voci di costo	Metodi di calcolo
A PERSONALE DOCENTE	Retribuzione personale docente interno	
	Oneri personale docente interno	
	Retribuzioni docenti esterni	
	Oneri docenti esterni	
	Retribuzione personale codocente interno	
	Oneri personale codocente interno	
	Collaborazioni esperti e professionisti esterni	
	Retribuzioni tutor interni	
	Oneri tutor interni	
	Retribuzioni tutor esterni	
	Oneri tutor esterni	
	Retribuzioni coordinatore interno	
	Oneri coordinatore interno	
	Collaborazioni professionali coordinatore esterno	
	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale docente	
	Altro	

Categorie	Voci di costo	Metodi di calcolo
B SPESE ALLIEVI	Indennità oraria allievi disoccupati	
	Retribuzioni ed oneri del personale dipendente	
	Indennità di mobilità, CIG, CIGS, quota salario, ecc.	
	Assicurazioni allievi	
	Altro	
	Spese per viaggi giornalieri	
	Spese per viaggi esterni	
	Vitto	
	Alloggio	
	Altro	

Categorie	Voci di costo	Metodi di calcolo
C SPESE DI FUNZIONAMEN TO E DI GESTIONE	Affitto / Leasing di attrezzature didattiche	
	Ammortamento attrezzature didattiche	
	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche	
	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni	
	Materiale didattico individuale	
	Indumenti protettivi	
	Formazione a distanza	
	Retribuzione personale non docente interno	
	Oneri personale non docente interno	
	Retribuzione personale non docente esterno	
	Oneri personale non docente esterno	
	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi pers. Amm.	
	Affitto locali	
	Ammortamento locali	
	Manutenzione ordinaria e pulizia locali	
	Assicurazioni	
	Energia, gas, acqua e smaltimento rifiuti	
	Spese telefoniche	
	Spese postali	
	Cancelleria e stampati	
	Ammortamento attrezzature per attività non didattiche	
	Spese varie di gestione	
	Collegamenti e spese telefoniche per formazione a distanza	
	Spese cariche sociali	
	Oneri finanziari	
	Altro	

Categorie	Voci di costo	Metodi di calcolo
D ALTRE SPESE	Preparazione dell'intervento	
	Elaborazione testi didattici e dispense	
	Publicizzazione	
	Colloqui e selezione iniziale	
	Preparazione materiali per la formazione a distanza	
	Esami e prove finali	
	Altro	

Il presente allegato al preventivo si compone di n. pagine.

Luogo e data

Timbro e firma del Legale rappresentante

.....

Allegato 2B

Dichiarazione di accettazione e clausole generali del rapporto**Misura C.4 Formazione permanente – Intervento CA2: Interventi educativi e formativi per il recupero ed il consolidamento delle competenze chiave - Euroformazione difesa**

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

in qualità di rappresentante legale di [inserire Ente/Impresa proponente]

Proponente del progetto: [inserire titolo del progetto proposto]

Sede di svolgimento [inserire il Comune presso cui si intende svolgere l'intervento]

dichiara, con la presente, di accettare le seguenti disposizioni generali di contratto impegnandosi a:

1. osservare, nell'attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria, nazionale e regionale nonché le relative disposizioni di carattere amministrativo;
2. non delegare ad Enti o Società esterni le funzioni di direzione e coordinamento del progetto;
3. accettare i controlli della Regione e delle altre Amministrazioni competenti, comunitarie e nazionali, volti ad accertare il corretto svolgimento dell'intervento;
4. fornire alla *Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione* i dati necessari per la gestione, il monitoraggio, la valutazione in itinere e la rendicontazione dell'intervento;
5. conservare presso di sé la documentazione costituita dai titoli giustificativi delle spese sostenute e tutti gli atti relativi alla realizzazione dell'intervento, e a metterle a disposizione in qualsiasi momento secondo le modalità richieste;
6. attuare correttamente il progetto nel rispetto di quanto definito nell'ipotesi progettuale approvata;
7. coinvolgere preventivamente la *Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione* in tutte le attività in materia di comunicazione pubblica;
8. apporre su tutte le pubblicazioni e il materiale pubblicitario/divulgativo i previsti loghi e la dicitura "Realizzato con il finanziamento dell'Unione Europea F.S.E. del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e della Regione Abruzzo" nonché il riferimento all'Asse, alla Misura, all'annualità del Piano attuativo del POR;
9. attuare il progetto nel rispetto del budget massimo di finanziamento pubblico approvato e nel rispetto dei tempi previsti di avanzamento della spesa;
10. fornire relazione trimestrale sullo stato di avanzamento delle attività per consentire alla Regione una conoscenza piena dell'andamento delle azioni e la conseguente possibilità di rendersene garante presso gli Organismi nazionali e comunitari di riferimento;
11. concludere le attività del progetto entro 6 mesi, a partire dalla data di avvio dello stesso;
12. accettare le modalità di erogazione secondo quanto espressamente previsto dalle norme di attuazione;
13. rendicontare l'intervento secondo quanto espressamente previsto dalle norme di attuazione.

In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dalla presente accettazione, la *Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione* può provvedere a rescindere il rapporto contrattuale in essere, nel rispetto della normativa vigente.

Per eventuali controversie è competente il Foro de L'Aquila.

Luogo e Data

Per accettazione

Il Rappresentante legale

Allegato 3B**Griglia di valutazione**

Ciascun Campo valutativo generale è strutturato su tre colonne.

La prima colonna propone la descrizione sintetica dell'indicatore.

Nella seconda colonna è indicato il peso relativo attribuito agli indicatori. Il peso relativo riflette la rilevanza assegnata ex ante a ciascun indicatore (alla luce degli obiettivi dell'Avviso), rispetto al paniere di indicatori individuati per quel determinato Campo valutativo. Il peso è espresso sempre in termini percentuali rispetto al punteggio massimo attribuito alla area valutativa.

Nella terza colonna, infine, sono riportati i criteri di valorizzazione del progetto rispetto a ciascun indicatore, espressi in quota parte del punteggio massimo attribuibile all'indicatore medesimo in applicazione del suo peso relativo.

La valutazione ha ad oggetto tutta la documentazione progettuale tempestivamente inoltrata dai proponenti in relazione a ciascun intervento.

Area di valutazione 1): Affidabilità del proponente

INDICATORE	PESO RELATIVO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Capacità realizzativa	20	<input type="checkbox"/> Max: il proponente ha portato a conclusione almeno l'80% delle attività cofinanziate dal FSE che gli sono state affidate nel periodo di programmazione 97/99 e di quelle che gli sono state affidate, fino al 31/12/2004, nel periodo di programmazione 2000/2006; <input type="checkbox"/> 50%: il proponente ha portato a conclusione almeno l'80% delle attività cofinanziate dal FSE che gli sono state affidate, fino al 31/12/2004, nel periodo di programmazione 2000/2006; <input type="checkbox"/> 0: il proponente non ha conseguito affidamenti nel periodo di programmazione 2000/2006, o non ha portato a conclusione almeno l'80% delle attività cofinanziate dal FSE affidate fino al 31/12/2004.
Capacità di spesa	15	<input type="checkbox"/> Max: il proponente ha certificato, al 31/12/2005, una spesa in ambito FSE pari almeno al 75% delle risorse affidate al 31/12/2004; <input type="checkbox"/> 50%: il proponente ha certificato, al 31/12/2005, una spesa in ambito FSE compresa tra il 75% ed il 50% delle risorse affidate al 31/12/2004 <input type="checkbox"/> 0: il proponente ha certificato, al 31/12/2005, una spesa in ambito FSE inferiore al 50% delle risorse affidate al 31/12/2004
Esperienza nella gestione di altre risorse pubbliche	5	<input type="checkbox"/> Max: il proponente ha portato a conclusione tutte le attività cofinanziate da altre risorse pubbliche che gli sono state affidate dal 1/1/2000 al 31/12/2004 <input type="checkbox"/> 50%: il proponente ha portato a conclusione almeno il 75% delle attività cofinanziate da altre risorse pubbliche che gli sono state affidate dal 1/1/2000 al 31/12/2004 <input type="checkbox"/> 0: il proponente non ha conseguito affidamenti di attività cofinanziate da altre risorse pubbliche dal 1/1/2000 al 31/12/2004, ovvero non le ha portate a conclusione in misura pari ad almeno il 75%
Certificazione di qualità	20	<input type="checkbox"/> Max: il proponente è in possesso di certificazioni di qualità attinenti le attività formative; <input type="checkbox"/> 0: il proponente non è in possesso di certificazioni di qualità attinenti le attività formative.
Osservanza degli obblighi di monitoraggio e certificazione di spesa	20	<input type="checkbox"/> Max: il proponente ha osservato sistematicamente nel corso del 2005 i termini indicati dalle direttive attuative "Norme, procedure e strumenti per l'attuazione del Piano 2004/2005" per le certificazioni periodiche di spesa per le attività cofinanziate dal FSE e affidate in attuazione dalla Regione Abruzzo; <input type="checkbox"/> 0: il proponente non ha osservato sistematicamente nel corso del biennio 2005 i termini indicati dalle direttive attuative "Norme, procedure e strumenti per l'attuazione del Piano 2004/2005" per le certificazioni periodiche di spesa per le attività cofinanziate dal FSE e affidate in attuazione dalla Regione Abruzzo.
Osservanza degli adempimenti contabili finali	20	<input type="checkbox"/> Max: per tutti i progetti conclusi in ambito FSE entro il 31.12.05 alla data di pubblicazione dell'avviso sono stati presentati i rendiconti finali delle attività; <input type="checkbox"/> 50%: per almeno il 75% dei progetti conclusi in ambito FSE entro il 31.12.05 alla data di pubblicazione dell'avviso sono stati presentati i rendiconti finali delle attività; <input type="checkbox"/> 0: per meno del 75% dei progetti conclusi in ambito FSE entro il 31.12.05 alla data di pubblicazione dell'avviso sono stati presentati i rendiconti finali delle attività.
Punteggio massimo Area di valutazione 1)		200 punti

Area di valutazione 2): Qualità e coerenza della proposta progettuale

INDICATORE	PESO RELATIVO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Analisi e Informazione	5	<input type="checkbox"/> Max: il Progetto è corredato di una adeguata analisi di contesto, costruita anche avvalendosi di elementi di valutazione del contesto locale forniti direttamente da imprese, Consorzi di imprese, Distretti industriali o altri soggetti attivi dello sviluppo locale afferenti il territorio di riferimento del singolo intervento formativo; essa è corredata altresì di informazioni e fonti documentali recenti, autorevoli e verificabili; <input type="checkbox"/> 50%: il Progetto è corredato di una adeguata analisi di contesto e di informazioni e fonti documentali recenti e verificabili; <input type="checkbox"/> 0%: il Progetto non è corredato di una analisi di contesto, ovvero essa è inadeguata, o mancante; le informazioni e fonti documentali non sono recenti e/o verificabili.
Proposta progettuale	50	<input type="checkbox"/> Max: la Proposta progettuale è modulare ed equilibrata fra le parti; è pienamente coerente con gli obiettivi e col profilo indicato; non ci sono insegnamenti pleonastici o incongrui e lo spazio attribuito a ciascuno appare pertinente; la descrizione dei destinatari è pienamente coerente con le finalità; le modalità di pubblicizzazione e sensibilizzazione al progetto sono pianificate con attenzione ai diversi linguaggi informativi e ai diversi media, e particolarmente idonee in relazione allo specifico target di riferimento; i sussidi didattici indicati sono pienamente adeguati e pertinenti. <input type="checkbox"/> 50: la Proposta progettuale è modulare e sufficientemente equilibrata fra le parti; è abbastanza coerente con gli obiettivi e col profilo indicato non ci sono insegnamenti pleonastici o incongrui e lo spazio attribuito a ciascuno appare adeguato; la descrizione dei destinatari è coerente con le finalità; le modalità di pubblicizzazione e sensibilizzazione al progetto sono idonee in relazione allo specifico target di riferimento; i sussidi didattici indicati sono pertinenti. <input type="checkbox"/> 0%: la Proposta progettuale non risulta coerente con quanto previsto dalla Convenzione operativa 2007, non è modulare, ovvero si presenta poco equilibrata, ovvero contraddittoria, ovvero confusa, ovvero non coerente con gli obiettivi o col profilo indicato, ovvero presenta incongruità o ridondanza, anche descrittiva, degli insegnamenti trattati, e/o la descrizione dei destinatari non è coerente con le finalità, e/o le modalità di pubblicizzazione e sensibilizzazione al progetto sono inadeguate in relazione allo specifico target di riferimento, e/o i sussidi didattici non sono indicati, ovvero sono inadeguati o non pertinenti..
Certificazione finale	5	<input type="checkbox"/> Max: è prevista la certificazione finale delle competenze e lo schema risulta ben articolato; <input type="checkbox"/> 50%: è prevista la certificazione finale delle competenze, e lo schema risulta sufficientemente articolato; <input type="checkbox"/> 0%: non è prevista la certificazione finale delle competenze e/o lo schema risulta inadeguato.

Valutazione di processo	5	<input type="checkbox"/> Max: sono previste attività di valutazione di processo, atte a garantire una reale correzione in corso delle attività didattiche, nonché procedure di valutazione di esito/impatto, idonee a verificare gli esiti per i destinatari; inoltre l'impianto metodologico è rigoroso e le procedure e strumenti per la verifica finale sono coerenti e ben argomentati anche metodologicamente; <input type="checkbox"/> 50%: le attività di valutazione di processo risultano da una scheda di fine corso; l'impianto metodologico è sufficientemente precisato ed è prevista una figura specializzata esterna; le verifiche finali sono sufficientemente coerenti ed argomentate anche metodologicamente; <input type="checkbox"/> 0%: non sono previste attività di valutazione di processo, ovvero esse sono descritte in modo inadeguato, o confuso o contraddittorio; l'impianto metodologico è vago e non è prevista una figura specializzata esterna; le verifiche finali non sono trattate, ovvero sono descritte sommariamente.
Personale impiegato	35	<input type="checkbox"/> Max: lo staff di docenti, professionisti e consulenti risulta congruamente professionalizzato e pienamente idoneo al progetto e al profilo che si vuole realizzare; sono allegati curricula recenti, sottoscritti ed analiticamente dettagliati; <input type="checkbox"/> 50%: la descrizione dello staff da destinare all'attuazione del progetto integra pienamente le professionalità necessarie in relazione al profilo da formare; <input type="checkbox"/> 0%: la descrizione dello staff da destinare all'attuazione del progetto non integra, in tutto o in parte, le professionalità necessarie in relazione al profilo da formare e/o sono allegati curricula in tutto o in parte non pertinenti.
Punteggio massimo Area di valutazione 2)		500 punti

Area di valutazione 3) : Coerenza ed equilibrio del Piano finanziario

INDICATORE	PESO RELATIVO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Chiarezza Espositiva	100	<input type="checkbox"/> Max: le informazioni di costo sono espone in modo analitico, completo e dettagliato e coerenti con i massimali di riferimento; <input type="checkbox"/> 50% : le informazioni di costo sono rappresentate in modo sufficientemente analitico, completo e dettagliato ; <input type="checkbox"/> 0%: le informazioni di costo sono rappresentate in modo non analitico , o incompleto o confuso o contraddittorio.
Punteggio massimo Area di valutazione 3)		100 punti

Area di valutazione 4): Area valutativa premiale

INDICATORE	PESO RELATIVO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Coerenza con le esigenze dello sviluppo locale	30	<input type="checkbox"/> Max: l'intervento formativo risulta finalizzato ad obiettivi occupazionali concreti e manifesti, in quanto diretto a rendere disponibili figure professionali già individuate come necessarie all'innovazione tecnologica e/o organizzativa da parte di Imprese e/o loro Consorzi, Distretti industriali e altri soggetti attivi dello sviluppo locale, con riferimento all'ambito territoriale in cui l'azione formativa è realizzata; <input type="checkbox"/> 0: l'intervento formativo non riflette, o corrisponde solo genericamente ad un fabbisogno di figure professionali segnalato come necessario all'innovazione tecnologica e/o organizzativa da parte di Imprese e/o loro Consorzi, Distretti industriali e altri soggetti attivi dello sviluppo locale, con riferimento all'ambito territoriale in cui l'azione formativa è realizzata.
Apporto partenariale	25	<input type="checkbox"/> Max.: Il sistema produttivo locale, attraverso Imprese e/o loro Consorzi, ovvero Associazioni ed Istituzioni rappresentative di esse, è direttamente coinvolto nella progettazione e/o attuazione delle azioni formative; <input type="checkbox"/> 0: Il sistema produttivo locale, attraverso Imprese e/o loro Consorzi, ovvero Associazioni ed Istituzioni rappresentative di esse, non è direttamente coinvolto nella progettazione e/o attuazione delle azioni formative, ovvero fornisce un apporto meramente formale
Capacità di concorrere alla promozione dell'ICT	25	<input type="checkbox"/> Max: l'intervento sulle risorse umane, per i contenuti disciplinari dei moduli in cui si articola, sviluppa significative prospettive di innalzare il livello di conoscenza, favorire l'apprendimento di competenze e capacità per l'utilizzo di strumenti tecnologici; <input type="checkbox"/> 50%: l'intervento sulle risorse umane, per i contenuti disciplinari dei moduli in cui si articola, può contribuire ad innalzare il livello di conoscenza, favorire l'apprendimento di competenze e capacità per l'utilizzo di strumenti tecnologici; <input type="checkbox"/> 0: nell'intervento non sono ravvisabili elementi modulari idonei a generare competenze/attitudini a favorire il trasferimento di conoscenze tecnologiche.
Empowerment	20	<input type="checkbox"/> Max: le azioni e gli interventi formativi mirano a rafforzare il potere di scegliere dei singoli, migliorandone le competenze e le conoscenze in un'ottica non solo di carattere riparativo, ma puntando sulla crescita costante, progressiva e consapevole delle potenzialità, favorendo, altresì, una corrispondente crescita di autonomia ed assunzione di responsabilità; <input type="checkbox"/> 0: l'intervento risulta generico e/o non assume finalità di promuovere lo sviluppo dell'apprendimento e/o della crescita individuale secondo il modello dell'empowerment.
Punteggio massimo Area di valutazione 4)		200 punti

Allegato 4B

POR ABRUZZO 2000/2006 – OBIETTIVO 3 - PIANO DEGLI INTERVENTI 2006
MISURA C4 – FORMAZIONE PERMANENTE
INTERVENTO CA2: INTERVENTI EDUCATIVI E FORMATIVI PER IL RECUPERO ED IL
CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE
EUROFORMAZIONE DIFESA

AUTODICHIARAZIONE

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____
residente a _____ codice fiscale _____
in qualità di rappresentante legale di _____
(denominazione dell'Organismo di Formazione)

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che, nel periodo di programmazione 97/99 il numero di attività affidate cofinanziate dal FSE è pari a _____ ed il numero di attività concluse è pari a _____;
- che, nel periodo di programmazione POR Abruzzo Ob. 3, FSE 2000/2006 il numero di attività affidate cofinanziate dal FSE fino alla data del 31.12.2004 è pari a _____ ed il relativo numero di attività concluse alla data di pubblicazione dell'avviso è pari a _____;
- che, l'ammontare delle risorse connesse al POR Abruzzo ob. 3 – FSE – 2000/2006 complessivamente affidate dalla Regione Abruzzo al 31.12.2004 è pari ad € _____ e che l'ammontare delle relative spese certificate al 31.12.2005 è pari ad € _____;
- che, il numero delle attività affidate dall'1.1.2000 al 31.12.2004 e cofinanziate da risorse pubbliche diverse dal FSE è pari a _____ e che il numero delle relative attività concluse alla data di pubblicazione dell'avviso è pari a _____;
- che, l'osservanza nel corso del 2005 dei termini indicati dalle Direttive attuative "Norme, procedure e strumenti per l'attuazione del Piano 2004/2005" per le certificazioni periodiche di spesa per le attività cofinanziate dal FSE e affidate in attuazione dalla Regione Abruzzo, è desumibile dalla sottostante tabella:

Asse e Misura	Titolo progetto	N. certificazioni di spesa prodotte nell'anno 2005	Data inizio se ricadente nell'anno 2005	Data conclusione se ricadente nell'anno 2005

- che, il numero delle attività concluse in ambito POR Abruzzo Ob. 3, FSE 2000/2006 dall'1.1.2005 al 31.12.2005 è pari a _____ e che il numero di rendiconti presentati, relativamente alle stesse attività, alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico è pari a _____.

Si autorizza il trattamento dati ai sensi del D. Lgs. del 30 giugno 2003, n° 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" per le finalità relative alle procedure di assegnazione dei benefici per gli interventi di cui alla presente domanda;

Data _____, li _____

Firma del rappresentante legale

DECRETI

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 07.06.2007, n. 74:

Indizione delle elezioni per la ricostituzione dell'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione di Marano del Comune di Magliano dei Marsi (AQ).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE

Omissis

DECRETA

sono indette le elezioni per la ricostituzione dell'Amministrazione Separata della Frazione Marano del Comune di Magliano dei Marsi (AQ) per il giorno 15/07/2007, secondo le norme indicate nell'Allegato A" del Verbale del Consiglio Regionale n. 82/22 citato nelle premesse.

L'Aquila li 07.06.2007

IL PRESIDENTE
Ottaviano Del Turco

Segue allegato



GIUNTA REGIONALE
L'AQUILA



FICI DI PESCARA

ALLEGATO "A"

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ELEZIONI DEI
COMITATI DI CUI ALL'ART. 2 DELLA LEGGE 17.04.1957 n. 278.

La elezione dei Comitati di cui all'art. 2 della Legge 17.04.57 n. 278, avrà luogo in base alle seguenti norme:

- ART. 1** - Sono ammessi a votare i cittadini residente nella frazione ed iscritti nelle liste elettorali del Comune.
Il Sindaco provvederà a rilasciare la copia delle liste.
- ART. 2** - Ove i cittadini della frazione non risultino iscritti - e da soli in una unica sezione elettorale il Comune dovrà procedere, entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del manifesto di convocazione dei comizi, alla formazione di una apposita lista, mediante stralcio, comprendente i soli elettori della frazione. Tale lista verrà autenticata dal Sindaco.
- ART. 3** - Sono eleggibili a membri del Comitato per l'Amministrazione dei beni di uso civico frazionali i cittadini residenti nella frazione ed iscritti nelle liste elettorali del Comune, purché sappiano leggere e scrivere.
- ART. 4** - Il Sindaco da avviso agli elettori dell'avvenuta fissazione della data delle elezioni, con manifesto da pubblicarsi 20 giorni prima di tale data indicando il giorno ed il luogo di riunione. Con il medesimo manifesto darà, avviso dell'avvenuto deposito nella Segreteria comunale delle norme di cui al presente decreto.
- ART. 5** - In ciascuna sezione della frazione è costituito un ufficio elettorale composto da un Presidente, da due scrutatori e da un segretario, questi ultimi scelti fra gli elettori della frazione che sappiano leggere e scrivere. Il Presidente del seggio è nominato dal Servizio Bonifica Economia Montana e Foreste del Settore Agricoltura e viene scelto fra le categorie indicate dal primo comma dell'art. 35 del T.U. delle leggi per la elezione della Camera dei Deputati approvato con decreto Presidenziale il 30.03.1957 n. 361. La nomina sarà effettuata entro i dodici giorni successivi alla data di pubblicazione del manifesto di



GIUNTA REGIONALE
L'AQUILA

UFFICI DI PESCARA

indizione dei comizi di cui al precedente art. 4. Entro lo stesso termine la Giunta Municipale procederà alla nomina degli scrutatori.

ART. 6 - Il Segretario del seggio è scelto prima dell'insediamento dell'Ufficio elettorale, dal Presidente del seggio, tra i cittadini che risultano elettori, della frazione e che sappiano leggere e scrivere.

ART. 7 - Il Sindaco provvedere affinché nel giorno delle elezioni, prima dell'insediamento del seggio, siano consegnati al Presidente dell'Ufficio elettorale:

- 1) Lista degli elettori autenticata dal Sindaco e dal Segretario Comunale;
- 2) Il pacco delle schede occorrenti per la votazione;
- 3) Le urne occorrenti per la votazione;
- 4) Un congruo numero di matite copiative per il voto;
- 5) Tutto l'altro materiale occorrente per una normale votazione;
- 6) Una copia del presente regolamento.

ART. 8 - Le candidature debbono essere raggruppate in liste comprendenti un numero di candidati non inferiore ad un quinto e non superiore ai quattro quinti dei membri da eleggere. Le candidature devono essere presentate da almeno 10 cittadini elettori della frazione. La lista e gli allegati devono essere presentati alla segreteria del Comune entro le ore 12,00 del decimo giorno precedente la data delle elezioni.

ART. 9 - Alle ore 7,00 del giorno stabilito per le elezioni, il Presidente costituisce l'Ufficio elettorale e procede alla autenticazione delle schede. Tale operazione deve essere completata non oltre le ore 9,00. Il Presidente dichiara poi aperta la votazione che deve proseguire fino alle ore 20,00. A tale ora il Presidente, ammessi a votare gli elettori che ancora si trovino nei locali del seggio, dichiara chiusa la votazione.

ART. 10 - La manifestazione del voto è segreta. Ciascun elettore ha diritto di votare per quattro candidati in qualunque lista siano compresi. Il voto si esprime tracciando nella scheda con la matita copiativa un segno nell'apposita casella a fianco dei nomi prescelti. Le schede sono valide anche quando non siano stati contrassegnati tanti nomi di candidati quanti sono i membri per i quali l'elettore ha diritto di



GIUNTA REGIONALE
L'AQUILA

UFFICI DI PESCARA

votare; sono valide altresì, quando il segno del voto sia apposto sulla casella a fianco del numero che contraddistingue ciascuna lista: in tal caso il voto si intende dato a tutti i candidati. L'elettore che ha apposto il segno del voto sul numero di ordine di una lista, può cancellare uno o più nomi sulla lista prescelta e segnare i candidati di altre liste fino alla concorrenza del numero dei membri per il quale ha diritto di votare.

ART. 11 - Ove sia stata ammessa a votare una sola lista si intendono eletti i candidati che abbiano riportato un numero di voti validi non inferiore al 20% dei votanti, purché il numero dei votanti non sia stato inferiore al cinquanta per cento degli elettori iscritti nelle liste elettorali. Qualora il numero dei votanti non abbia raggiunto la percentuale di cui al comma precedente la elezione è nulla.

ART. 12 - terminate le operazioni di votazioni il Presidente dà inizio alle operazioni pubbliche di scrutinio. Dopo aver accertato il numero dei votanti uno scrutatore designato dalla sorte, estrae le schede contenute nell'urna, le spiega e le consegna al Presidente il quale ne dà lettura ad alta voce e le passa all'altro scrutatore che prende nota dei voti attribuiti a ciascun candidato, la validità dei voti contenuti nella scheda deve essere ammessa ogni qualvolta se ne possa desumere la volontà effettiva dell'elettore salvo i casi di nullità previsti dall'art. 64 del T.U. 16.05.1960 n. 570 delle leggi per la composizione e la elezione degli organi delle Amministrazioni comunali.

ART. 13 - Per la proclamazione degli eletti si applicano le norme di cui all'art. 3 della Legge 17.04.1957 n. 278.

ART. 14 - Di tutte le operazioni previste dal presente decreto dovrà essere redatto apposito verbale che sottoscritto dal Presidente, dagli scrutatori e dal Segretario, sarà depositato, insieme con tutti gli allegati, presso la segreteria del comune.

ART. 15 - Per quanto non previsto dalle norme del presente decreto si osservano in quanto applicabili, quelle per le elezioni degli organi delle Amministrazioni Comunali approvato con D.P.R. 16.05.1960 n. 570.

DECRETO 07.06.2007, n. 75:

Approvazione parziale della conciliazione intervenuta tra il Comune di Isola del Gran Sasso D'Italia, l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Pagliara e la Ditta Ruzzo Reti S.p.A. .

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE

Omissis

DECRETA

- di approvare, parzialmente, la conciliazione intervenuta tra il Comune di Isola del Gran Sasso D'Italia, l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Pagliara e la Ditta Ruzzo Reti S.p.A., riguardante l'occupazione terreni di natura demaniale civica con condotte idriche, opere di presa, serbatoi e pozzetti, limitatamente ai trascorsi di occupazione (fino alla data della conciliazione);
- di non approvare la conciliazione relativamente alla clausola di cui all'art. 6 (future vendite) in quanto, ai sensi dell'art. 6/4° comma della L.R. n. 25/88, il fine può essere realizzato con la concessione.
- di obbligare la Ruzzo Reti S.p.A., entro 120 giorni dalla data di ricevimento del presente decreto, a presentare domanda di mutamento di destinazione (art. 6 della L.R. n. 25/88), al Comune di Isola del Gran Sasso D'Italia ed all'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Pagliara, per la regolarizzazione delle condotte idriche, opere di presa, serbatoi e pozzetti già realizzati, impegnandosi a corrispondere un canone annuo di concessione che stabilirà l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Pagliara, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 68/99, testo vigente.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR

Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di Isola del Gran Sasso D'Italia, l'Amministrazione Separata Beni Uso civico della Frazione Pagliara e della Ditta Ruzzo Reti S.p.A. del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune, dell'Amministrazione Separata e della Ditta.

L'Aquila lì 07.06.2007

IL PRESIDENTE
Ottaviano Del Turco

DECRETO 07.06.2007, n. 76:

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di San Salvo (CH) in favore di ditte diverse.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE

Omissis

DECRETA

- sono legittimate nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di San Salvo (CH) a favore delle 36 Ditte indicate nell'allegato "A" (elenco n. 4) datato Pescara 12/03/2007 formato da n. 4 facciate;
- di obbligare il Comune di San Salvo a riscuotere i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A" (elenco n. 4) datato Pescara 12/03/2007 nonché effettuare l'affrancazione;
- di autorizzare il Comune di San Salvo ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;

- di autorizzare il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di

esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di San Salvo e delle Ditte del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e delle Ditte.

L'Aquila lì 07.06.2007

IL PRESIDENTE
Ottaviano Del Turco

Segue allegato

ALLEGATO "A"

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
 SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
Ufficio Demanio Civico ed Armentizio
ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2




ELENCO N. 5

N. d'ordine	Ditta: Generalità completa	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliorie	Canone annuo 2,5%	10 annualità progressive	Totale da pagare	Eventuale affrancazione del canone somma da pagare	
			Foglio	Particella						Superficie
1	SALVITTI FRANCESCO NATO A POLLITRI IL 14/12/1943 E RESIDENTE A SAN SALVO IN VIA VENETO, 7	SAN SALVO	15	121	1.05,80	3.703,00	92,58	925,75	1.018,33	3.703,00
		TOTALE			1.05,80	3.703,00	92,58	925,75	1.018,33	3.703,00
2	VALENTINI NICOLA NATO A SAN SALVO IL 16/03/1952 ED IVI RESIDENTE IN VIA OLIMPICA, 11	SAN SALVO	15	98	1,04,20	3.647,00	91,18	911,75	1.002,93	3.647,00
		TOTALE			1,04,20	3.647,00	91,18	911,75	1.002,93	3.647,00
3	TORRICELLA MARIO NATO A SAN SALVO IL 29/01/1948 ED IVI RESIDENTE IN VIA GARGHETA, 28	SAN SALVO	15	74	1,04,70	3.664,50	91,61	916,13	1.007,74	3.664,50
		TOTALE			1,04,70	3.664,50	91,61	916,13	1.007,74	3.664,50
4	LIZZI LEONTINA NATA A FRESAGRANDE IL 21/01/1929 E RESIDENTE A SAN SALVO IL VIA I VICO 4 GARIBALDI, 6	SAN SALVO	15	98	0,93,60	3.276,00	81,90	819,00	900,90	3.276,00
		TOTALE			0,93,60	3.276,00	81,90	819,00	900,90	3.276,00
5	MARGOZZI NICOLA NATO A SAN SALVO IL 06/04/1955 ED IVI RESIDENTE IN VIA IL VICO MADONNA DELLE GRAZIE	SAN SALVO	16	70	0,92,10	3.223,50	80,59	805,88	886,46	3.223,50
		TOTALE			0,92,10	3.223,50	80,59	805,88	886,46	3.223,50
6	DI PETTA FERNANDO NATO A SAN SALVO IL 14/07/1954 ED IVI RESIDENTE IN VIA G. DE VITO, 35	SAN SALVO	16	41	1,06,40	3.724,00	93,10	931,00	1.024,10	3.724,00
		TOTALE			1,06,40	3.724,00	93,10	931,00	1.024,10	3.724,00
7	DI RITO VITALE NATO A SAN SALVO IL 07/06/1928 ED IVI RESIDENTE ALLA LOC. GARIBALDI, 13	SAN SALVO	16	43	1,06,00	3.710,00	92,75	927,50	1.020,25	3.710,00
		TOTALE			1,06,00	3.710,00	92,75	927,50	1.020,25	3.710,00
8	DI STEFANO ANGELO NATO A SAN SALVO IL 02/01/1948 ED IVI RESIDENTE IN VIA PORTANUOVA, 4	SAN SALVO	16	35	1,09,90	3.846,50	96,16	961,63	1.057,79	3.846,50
		TOTALE			1,09,90	3.846,50	96,16	961,63	1.057,79	3.846,50


	TOTALE					1,09,90	3.846,50	96,16	951,63	1.057,79	3.846,50
9	DEL BORRELLO VITALE NATO A SAN SALVO IL 02/08/1963 ED IVI RESIDENTE IN IA G. DE VITO, 26	17				0,94,50	3.307,50	82,69	826,88	909,56	3.307,50
	TOTALE					0,94,50	3.307,50	82,69	826,88	909,56	3.307,50
10	CILLI LUCIANO NATO A SAN SALVO IL 19/08/1957 ED IVI RESIDENTE IN VIA TRIGNINA, 83	17				0,95,70	3.349,50	83,74	837,38	921,11	3.349,50
	TOTALE					0,95,70	3.349,50	83,74	837,38	921,11	3.349,50
11	BUCCI RAFFAELE NATO A SAN SALVO IL 24/02/1939 ED IVI RESIDENTE IN VIA GRASCETA, 38/A	30				0,94,40	3.304,00	82,60	826,00	908,60	3.304,00
	TOTALE					0,94,40	3.304,00	82,60	826,00	908,60	3.304,00
12	DILAUDO VINCENTO NATO A TORREBRUNA IL 02/08/1963 E RESIDENTE A SAN SALVO IL IN PALLADIO, 3	28				0,29,30	1.025,50	25,64	256,38	282,01	1.025,50
	TOTALE					0,29,30	1.025,50	25,64	256,38	282,01	1.025,50
13	DI CESARE ARMANDO NATO A FRESAGRANINARIA IL 03/10/1950 E RESIDENTE A SAN SALVO IN VIA OMERO, 30	192				1,04,30	3.650,50	91,26	912,63	1.003,89	3.650,50
	TOTALE					1,04,30	3.650,50	91,26	912,63	1.003,89	3.650,50
14	DE FILIPPIS FRANCESCO NATO A SAN SALVO IL 17/07/1956 ED IVI RESIDENTE IN VIA TOBRUK	181				0,88,80	3.108,00	77,70	777,00	854,70	3.108,00
	TOTALE					0,88,80	3.108,00	77,70	777,00	854,70	3.108,00
15	COLAMERO FERNANDO NATO A SAN SALVO IL 14/09/1952 ED IVI RESIDENTE IN VIA F. PAOLO TOSTI	261				0,90,30	3.160,50	79,01	790,13	869,14	3.160,50
	TOTALE					0,90,30	3.160,50	79,01	790,13	869,14	3.160,50
16	SANTINI NICOLETTA NATA A SAN SALVO IL 27/09/1950 ED IVI RESIDENTE IN VIA G. DE VITO, 30	227				0,98,20	3.437,00	85,93	859,25	945,18	3.437,00
	TOTALE					0,98,20	3.437,00	85,93	859,25	945,18	3.437,00
17	D'ASCENZO OSVALDO NATO A SAN SALVO IL 08/05/1964 ED IVI RESIDENTE IN VIA SAVOIA, 33	28				1,14,40	4.004,00	100,10	1.001,00	1.101,10	4.004,00
	TOTALE					1,14,40	4.004,00	100,10	1.001,00	1.101,10	4.004,00
18	TRAVAGLINI CONCETTINA NATA A SAN SALVO IL 08/08/1951 ED IVI RESIDENTE IN VIA TRIGNINA, 68	189				0,49,30	1.725,50	43,14	431,38	474,51	1.725,50
	TOTALE					0,47,50	1.662,50	41,56	415,63	457,19	1.662,50
	TOTALE					0,96,80	3.388,00	84,70	847,00	931,70	3.388,00
19	DI FILIPPANTONIO ANTONIO NATO A SAN SALVO IL 06/02/1948 ED IVI RESIDENTE IN VIA ITALICA, 19	234				1,02,90	3.601,50	90,04	900,38	990,41	3.601,50
	TOTALE					1,02,90	3.601,50	90,04	900,38	990,41	3.601,50
20	BUCCI RAFFAELE NATO A SAN SALVO IL 24/02/1939 ED IVI RESIDENTE IN VIA GRASCETA, 38/A	229				0,85,60	2.996,00	74,90	749,00	823,90	2.996,00
	TOTALE					0,85,60	2.996,00	74,90	749,00	823,90	2.996,00
21	STREVER GENNARO NATO A SAN SALVO IL 14/10/1948 ED IVI RESIDENTE IN VIA GRAN SASSO, 47	240				1,03,60	3.626,00	90,65	906,50	997,15	3.626,00
	TOTALE					1,03,60	3.626,00	90,65	906,50	997,15	3.626,00
22	CICCHINI NICOLINO NATO A SAN SALVO IL 21/03/1956 ED IVI RESIDENTE IN VIA TRIGNINA, 66	1				1,05,30	3.685,50	92,14	921,38	1.013,51	3.685,50
	TOTALE					1,05,30	3.685,50	92,14	921,38	1.013,51	3.685,50
23	CILLI LUCIANO NATO A SAN SALVO IL 19/08/1957 ED IVI RESIDENTE IN VIA TRIGNINA, 83	246				0,00,00	21,00	0,53	5,25	5,78	21,00
	TOTALE					1,01,70	3.559,50	88,99	889,88	978,88	3.559,50
	TOTALE					1,02,30	3.560,50	89,51	895,13	984,64	3.560,50

TASONE ANTONIO NATO A SAN SALVO IL 08/04/1952 ED IVI RESIDENTE IN VIA ISTONIA, 63		SAN SALVO	14	233	1.02,20	3.577,00	89,43	894,25	983,68	3.577,00
PESCARA LI 12/03/2007		TOTALE			1.02,20	3.577,00	89,43	894,25	983,68	3.577,00

IL TECNICO INCARICATO
(Geom. Mario Di Marco)



VISTO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE DEMANIO
CIVICO ED ARMENTIZIO
(vacante)
IL DIRETTORE
(Dott. Ing. Mario Pastore)




CIVILTÀ REGIONALE PESCARENSE
Servizio Foreste e Armentizi

La Presidente della commissione di
n. 3. ...
all'ordine di cui segue, presso questo
Servizio.

Pescara, li 29/5/2007

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO




DECRETO 07.06.2007, n. 77:

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione del canone di terre civiche site nel Comune di Castelvechio Subequo (AQ) in favore della ditta Iovanni Risi.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE

Omissis

DECRETA

- sono legittimate nel possesso con contestuale affrancazione del canone le terre civiche site nel Comune di Castelvechio Subequo (AQ), in catasto al foglio n. 12 particelle n. 15, 682 per una superficie complessiva di mq. 1.140, a favore della Ditta Iovanni Risi nato a Castelvechio Subequo il 11/01/1952 e residente a Pescara in Via Raffaello, 96 con l'imposizione di un canone annuo di euro 1,71, da pagarsi entro il 31 Agosto di ogni anno, aumentato di n. 10 annualità pregresse, nonché l'affrancazione del canone pari a euro 57,00;

- di obbligare il Comune di Castelvechio Subequo a riscuotere i canoni sopra richiamati nonché effettuare l'affrancazione;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, con proprie Determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto dall'imposta di bollo, registro e da altre imposte ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di L'Aquila e della Ditta del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e della Ditta.

L'Aquila lì 07.06.2007

IL PRESIDENTE
Ottaviano Del Turco

Segue allegato

ALLEGATO "A"

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
 SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
 Ufficio Demanio Civico ed Armentizio
ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

N. d'ordine	Ditta: Generalità completa	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliorie	Canone annuo 2,5%	10 annualità pregresse	Totale da pagare	Affrancazione del canone somma da pagare
			Foglio	Particella					
1	GIOVANNI RISTINATO A CASTELVECCHIO SUBEQUO IL 11/01/1982 E RESIDENTE A PESCARA IN VIA RAFFAELLO, 96	CASTELVECCHIO SUBEQUO	12	15	0,05,60	0,70	7,00	7,70	28,00
				682	0,05,80	0,73	7,34	8,07	29,00
		TOTALE			0,11,40	1,71	17,10	18,81	57,00

IL TECNICO INCARICATO
 (Geom. Mario Di Marco)
Mario Di Marco

VISTO
 IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
 (Dott. Stefania Polignone)
Stefania Polignone

GIUNTO ALL'UFFICIO DEL SERVIZIO FORESTE DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
 La Direzione Provinciale Forestale, Demanio Civico ed Armentizio di Pescara, il 28/5/2007
 Il Dirigente del Servizio
polignone



DECRETO 07.06.2007, n. 78:

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione del canone di terre civiche site nel Comune di L'Aquila (censuario Paganica) in favore della ditta Rotellini Domenica.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE

Omissis

DECRETA

- sono legittimate nel possesso con contestuale affrancazione del canone le terre civiche site nel Comune di L'Aquila (censuario Paganica), in catasto al foglio n. 12 particelle n. 64, 65 per una superficie complessiva di mq. 8.215, a favore della Ditta Rotellini Domenica nata a Paganica (AQ) il 24/09/1939 ed ivi residente in Via dell'Emigrante,10, con l'imposizione di un canone annuo di euro 5,44, da pagarsi entro il 31 Agosto di ogni anno, aumentato di n. 10 annualità pregresse, nonché l'affrancazione del canone pari a euro 435,40;

- di obbligare il Comune di L'Aquila a riscuotere i canoni sopra richiamati nonché effettuare l'affrancazione;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, con proprie Determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto dall'imposta di bollo, registro e da altre imposte ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di L'Aquila e della Ditta del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e della Ditta.

L'Aquila lì 07.06.2007

IL PRESIDENTE
Ottaviano Del Turco

Segue allegato

ALLEGATO "A"

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
 SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
 Ufficio Demanio Civico ed Armentizio
 ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

Ditta: Generalità completa	Comune	Dati catastali		Culture in atto	Valore colture in atto	Migliorie (1)	Valore del fondo senza migliorie	Canone annuo 2,5% CC DD. I.A.T.P. o naturale	Riduzione canone del 5% CC DD. I.A.T.P. o naturale	10 annualità pregresse	Totale da pagare	affrancazione del canone somma da pagare
		Foglio	Particella									
ROTELLINI DOMENICA NATA A L'AQUILA (PAGANICA) IL 24/09/1939 ED IVI RESIDENTE IN VIA DELL'EMIGRANTE, 10 PESCARA 310032/005	L'AQUILA	12	64	0,46,60 SEMINATIVO	2.161,75	1.914,29	247,46	6,19	3,09	30,93	34,03	247,46
	TOTALE		65	0,35,46 SEMINATIVO 0,82,15	1.647,00	1.453,66	187,34	7,70	2,35	23,40	26,34	187,34
					3.808,55	3.368,15	435,40	10,89	5,44	54,32	59,87	435,40

IL TECNICO INCARICATO
(Geom. Mario Di Marco)

Mario Di Marco

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
(Dott. Scienza Polena)

Polena

GIUNTA REGIONALE ABRUZZO
 Servizio Foreste e Pesca
 La presente è in duplice copia di
 n. _____ e sarà esibita
 all'ingegnere incaricato presso questo
 Servizio.
 Pescara il 3/5/07
 IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO



Polena

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
*SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO*

DETERMINAZIONE 07.06.2007, n. DA5/153:

L.R. 37/93 – Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione LA STANZA DEL FIGLIO – 65122 PESCARA.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, l'Associazione LA STANZA DEL FIGLIO di PESCARA con sede in Via Milano, 75;
- b) la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente ordinanza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Marcello Verderosa

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
*SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE
E MINERARIE*

DETERMINAZIONE 31.05.2007, n. DI3/53:

Cava di ghiaia in località "Piano Mulino" – Comune di Bisenti (TE). Ditta EFFECI s.r.l. con sede in Castiglione Messer Raimondo (TE). Autorizzazione apertura.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

La ditta EFFECI s.r.l. con sede legale in C.da Piane, Castiglione Messer Raimondo (TE), è autorizzata all'apertura di una cava di ghiaia in località "Piano Mulino" nel Comune di Bisenti (TE), distinta in catasto al foglio n.11 particelle n. 207, 210 e 296, alle seguenti norme e condizioni;

Articolo 1

Devono essere osservate le norme contenute nel disciplinare approvato con delibera della Giunta Regionale n.204 del 23.01.1985 e le modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza dei Servizi, timbrati e firmati dal Responsabile del Procedimento del Servizio Attività Estrattive Minerarie.

Articolo 2

La zona interessata dagli scavi deve essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti sui vertici dell'area assegnata.

Articolo 3

L'autorizzazione è valida per anni 1 (uno) dalla data di notifica del provvedimento. Inoltre l'attività estrattiva deve essere intrapresa entro 90 giorni dalla stessa data e potranno essere concessi ulteriori 90 giorni per giustificati motivi.

Al Servizio Attività Estrattive e Minerarie deve essere inviata la denuncia di inizio lavori, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 128/59 nonché idonea documentazione attestante l'avvenuto rispetto dell'art. 4 del D.Lgs. 624/96.

La presente Determina si intende decaduta qualora non sia pervenuta la denuncia di esercizio di inizio lavori entro il termine massimo di 180 (centottanta) giorni.

Articolo 4

Il deposito cauzionale a garanzia dei lavori di ripristino ambientale nella misura di Euro 56.000,00 (cinquantaseimila/00) è stata presentata con polizza fidejussoria n. NE348159 stipulata in data 07.03.2007 con la compagnia coface assicurazioni S.p.A., agenzia di Pescara.

Articolo 5

Devono essere forniti al Pubblico Ufficiale preposto al servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l'ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite.

Articolo 6

La ditta deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge e alle seguenti prescrizioni:

- 1) Prima dell'inizio dei lavori di coltivazione deve essere presentata una planimetria catastale aggiornata dell'area interessata contenente i termini di delimitazione con le rispettive monografie, una planimetria del percorso utilizzato dai mezzi di trasporto e l'accesso alla viabilità principale, deve essere installato un piezometro sul confine della cava più prossimo al fiume Fino;
- 2) La coltivazione deve avvenire da monte a valle con il ripristino contestuale della zona scavata;
- 3) La profondità massima di scavo deve risultare ad almeno 2 metri al di sopra del livello massimo della falda acquifera;
- 4) Il materiale utilizzato per il ripristino deve essere di natura vegetale e comunque materiale non compreso nell'elenco di cui al D.L.vo n.22/97 (Decreto Ronchi) e successive modifiche ed integrazioni;

Articolo 7

La ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando il Servizio Attività

Estrattive e Minerarie lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva;

Articolo 8

La quantità media estraibile annualmente è di circa mc. 21.020,00 e complessivamente mc. 21.020,00 per l'intera durata dell'attività.

Articolo 9

La ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza dei Servizi e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo dei seguenti mezzi meccanici:

- a) escavatore; b) pala meccanica; c) autocarri.

Articolo 10

Circa le modalità della sistemazione ambientale la ditta è tenuta a rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato dal Responsabile dell'Ufficio Cave e Torbiere, allegato "E" art.6 L.R. 67/87;

Articolo 11

La presente Determina deve essere pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificata all' esercente nei modi consentiti dalla legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Ezio Faieta

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
*SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE
E MINERARIE*

DETERMINAZIONE 31.05.2007, n. DI3/54:

Legge regionale 26.07.2003 n. 54 – Art. 13bis. Cava di ghiaia in località "Bucceri" Comune di Cepagatti(PE). Ditta C.M. srl. con sede in Rosciano (PE). Convenzione con il Comune.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

- La ditta C.M. srl., con sede in Contrada Bosco di Rosciano(PE), per il rilascio dell'autorizzazione alla coltivazione della cava in località "Bucceri" di Cepagatti(PE) individuata in catasto ai fogli n.5 e 7 particelle nn.80-47-31-43-44-45-46-48-49-51-16 e 78-98-385-386-387-84-96-218-83-217, è obbligata verso il Comune di Cepagatti(PE) per gli impegni indicati nella Convenzione, allegata alla presente Determinazione e della quale fa parte integrante, redatta e stipula-

ta sulla base dello schema approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n.60 del 30.01.2006 e pubblicato sul *B.U.R.A.* n.16 del 15.03.2006.

- La presente Determina, essendo trascorsi sessanta giorni dalla richiesta della ditta, è stata adottata in via sostitutiva dal Servizio Attività Estrattive e Minerarie della Direzione Attività Produttive ai sensi del punto n.7 delle Direttive Generali e deve essere pubblicata, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Ezio Faieta

Segue allegato



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE – SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE E MINERARIE**CONVENZIONE**

(art. 13 bis L.R. 54/1983)

Fra La Regione Abruzzo e la Ditta C.M. srl., nel prosieguo semplicemente Ditta, si stabilisce quanto segue:

PREMESSO

Che la Ditta (Partita Iva 01655660684) con sede legale in Rosciano(PE), Contrada Bosco, ha richiesto di esercitare una attività estrattiva di materiale di cava in località "Bucceri" sui terreni in disponibilità individuati in catasto ai fogli n.5 e 7 particelle nn.80-47-31-43-44-45-46-48-49-51-16 e 78-98-385-386-387-84-96-218-83-217 del Comune censuario di Cepagatti(PE) per una superficie complessiva e per un volume complessivo come da progetto esecutivo approvato dalla Conferenza dei Servizi del 16.05.2006 e muniti del visto regionale;

- Che il materiale oggetto della coltivazione di cava è costituito da ghiaia;
- Che la Regione Abruzzo ha approvato la L.R. 6/2005, che impone la stipula della Convenzione tra il Comune e la Ditta richiedente;
- Che sono trascorsi i termini imposti dall'art.13 bis della L.R.54/1983 senza che sia stato raggiunto un accordo tra il Comune e la Ditta;
- Che ai sensi dell'art. 13bis della L.R. n.54/1983 è la Direzione Attività Produttive, Servizio Attività Estrattive e Minerarie della Regione Abruzzo (di seguito indicata come Regione Abruzzo) a dover stipulare con la ditta la Convenzione in favore del Comune;
- Che il progetto presentato dalla ditta ha ottenuto il parere favorevole della Conferenza dei Servizi riunitasi in data 05.10.2006, allegato alla presente, nonché tutti gli altri pareri di rito.

Tutto ciò premesso la Ditta e la Regione Abruzzo convengono di stipulare la seguente convenzione, ai sensi dell'art.13 bis della L.R. 54/1983.

Art.1

La Regione Abruzzo prende atto del progetto relativo all'attività estrattiva della ditta per la cava sita in località "Bucceri" del Comune di Cepagatti(PE), fogli n.5 e 7 particelle nn.80-47-31-43-44-45-46-48-49-51-16 e 78-98-385-386-387-84-96-218-83-217, come da documentazione allegata (allegato A);

Art.2

In base a quanto sopra, salvi i diritti e gli obblighi in materia di legislazione regionale e nazionale in materia di cave, le parti si impegnano per quanto segue.

Art.3

La ditta si impegna a versare annualmente, per tre anni consecutivi, al Comune di Cepagatti(PE), in unica soluzione, la somma di Euro 3.169,32(tremilacentosessantatré/32) per il 1° anno, risultante dall'applicazione su 1/2 della cubatura di ghiaia utile autorizzata, pari a 29.400 mc, di quanto disposto al punto 3 dell'art.13bis della L.R.54/1983, a titolo di contributo alla spesa necessaria per la prioritaria realizzazione degli interventi in materia di:

- a) Protezione civile, attraverso la realizzazione di opere ed infrastrutture nonché l'acquisto di mezzi e beni strumentali per attività di protezione civile e soccorso pubblico;
- b) Viabilità e sicurezza stradale finalizzati alla mitigazione dell'incidenza dell'attività estrattiva sul traffico locale;
- c) Recupero ambientale, anche attraverso destinazioni diverse da quella agricola, dei siti estrattivi dimessi presenti sul territorio comunale;
- d) Recupero e valorizzazione del patrimonio storico-artistico presente sul territorio comunale;
- e) Attività di promozione e sensibilizzazione in materia ambientale;
- f) Attività di promozione e sensibilizzazione in materia di sicurezza del personale sui luoghi di lavoro.

Per gli anni successivi al primo la somma indicata dovrà essere adeguata in conformità alle tariffe stabilite con atto della Giunta Regionale e aggiornato secondo i criteri indicati dall'art.14 della L.R.54/1983.

Il Comune deve trasmettere alla ditta il programma di investimento con il relativo quadro economico, riferito alla realizzazione degli interventi previsti, entro l'esercizio nel quale viene stipulata la presente convenzione, pena la sospensione nell'utilizzo dei contributi ricevuti.

Art.4

Il primo pagamento annuale del contributo dovrà avvenire entro 30(trenta) giorni dal rilascio dell'autorizzazione. Per gli anni successivi entro il 31 marzo di ciascun anno.

Il pagamento del successivo rateo annuale è subordinato alla comunicazione alla ditta dell'avvenuta realizzazione dei lavori da parte del Comune.

In caso di mancata proroga dell'attività di cava che non comporti ampliamenti, il Comune è tenuto al rimborso delle somme versate, riferite al volume di materiale non estratto.

Art.5

Il Comune deve evidenziare in maniera visibile e tangibile il contributo di cui alla presente convenzione, riportando nella realizzazione delle opere e/o infrastrutture, i dati relativi agli estremi del provvedimento di autorizzazione, indicando altresì la denominazione della Ditta e la località della cava interessata ed il riferimento all'art.13 bis della L.R.54/1983, oltre ad evidenziare la propria indisponibilità alla stipula della presente convenzione.

Art.6

La Ditta e Il Comune devono impegnarsi per quanto di loro competenza all'adempimento della presente convenzione.

Art.7

La Ditta si impegna all'esatto adempimento a regola d'arte delle prescrizioni e delle opere di coltivazione, ripristino ambientale e in ogni caso all'osservanza delle leggi vigenti in materia di Polizia Mineraria.

Art.8

Il Comune deve, ad avvenuta spesa del contributo, rendicontare l'attuazione dei programmi di investimento, di cui al precedente articolo 3, al Servizio Attività Estrattive e Minerarie della Regione Abruzzo.

Art.9

E' demandato al Servizio Regionale Attività Estrattive e Minerarie il controllo dell'esecuzione dei lavori di coltivazione e di recupero ambientale, la verifica della regolarità e della stabilità dei pendii e scarpate.

Art.10

Ogni importo, tassa e spese inerenti la registrazione del presente atto sono a totale carico della Ditta.

Art.11

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rinvia al D.P.R. n.128/1959, al D.Lgs. n.624/1996 e s.m. e i., alla L.R. n.54/1983 e s.m. e i., oltre alle normative, non specificate, integrative e collaterali.

La presente convenzione sarà adeguata in seguito alle modifiche legislative che saranno adottate in materia dalla regione Abruzzo.

Art.12

La presente convenzione viene notificata al Comune nelle forme di legge e pubblicata quale parte integrante unitamente alla Determinazione di Autorizzazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Letto confermato e sottoscritto in triplice copia.

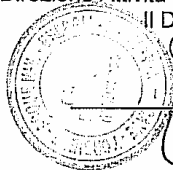
31 MAG. 2007

Pescara, _____

Ditta C.M. srl.
(Mario Campilli)


C.M. - S.r.l.
SOC.UNIPERSONALE - CAP.SOC.€10.000,00 I.V.
ESCAVAZIONI INERTI e MOVIMENTO TERRA
ROSCIANO(PE) - Fraz.Villabadesa
C.da Bosco - Tel. e Fax 085/8505783
C.F. e P.IVA 01655660684

Regione Abruzzo
Direzione Attività Produttive - Servizio Attività Estrattive
Il Dirigente del Servizio
(Ing. Ezio Faieta)



DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 04.06.2007, n. DN3/73:

Decreto Legislativo 03.04.2006 N° 152 (Norme in materia ambientale) Art. 208 (Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti) – Legge Regionale 28.04.2000 N° 83 e successive modifiche e integrazioni – Decreto Legislativo 13.01.2003 N° 36 – CO.GE.SA. - CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI ECOLOGICI E AMBIENTALI Via Vicenne loc. Noce Mattei – 67039 SULMONA (AQ) – Autorizzazione regionale all’ampliamento della discarica di servizio all’impianto di trattamento R.S.U. in località Noce Mattei – Sulmona.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare, ai sensi del Decreto Legislativo 03.04.2006 N° 152 (Norme in materia ambientale) Art. 208 (Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti) - Legge Regionale 28.04.2000 N° 83 e successive modifiche e integrazioni – Decreto Legislativo 13.01.2003 N° 36 – il progetto presentato dal Consorzio CO.GE.SA. S.r.l. – CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI ECOLOGICI E AMBIENTALI – Via Vicenne Loc. “Noce Mattei” – 67039 SULMONA (AQ) – per la realizzazione e l’esercizio dell’ampliamento della discarica di servizio annessa all’impianto di trattamento RSU in località

Noce Mattei – Sulmona – classificazione della discarica ai sensi dell’art. 4, comma 01, lettera b) del Decreto Legislativo 13.01.2003 n° 36 come discarica di rifiuti non pericolosi, identificabile nel N.C.T. del Comune di Sulmona (AQ) al Foglio 46 Particelle nn° 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 121, 122, 123, 319, 320, 323, 348 – Area classificata nel Piano Regolatore Generale dello stesso come “Zona agricola” - della superficie complessiva di mq 44.000, un conferimento medio annuo di circa 23.000 t/a, una volumetria occupata di mc 301.875 comprensiva di impermeabilizzazione del fondo e delle sponde dell’invaso e del capping superficiale, e netta di abbancamento pari a mc 300.000, suddivisa in quattro lotti, equivalente alle operazioni “D1 – Deposito sul o nel suolo (a es. discarica) dell’allegato B del D.Lgs. n° 152/2006 in conformità agli elaborati progettuali indicati in premessa e di seguito elencati:

Mese di Luglio Anno 2005

Dott. Geologo Angelo Di Ninni - Dott. Ing. Riccardo Zingarelli

Allegato 1 - Tavola 01 – Geologia della conca di Sulmona scala varie;

Allegato 2 - Tavola 02 – Idrogeologia della conca di Sulmona scala varie;

Allegato 3 - Tavola 03 – Documentazione fotografica;

Allegato 4 - Tavola 04 – Inquadramento territoriale scala varie;

Dott. Ing. Riccardo Zingarelli

Allegato 5 - Tavola 01 – Inquadramento territoriale scala varie;

Allegato 6 - Tavola 02 – Inquadramento catastale scala 1:1.000;

Allegato 7 - Tavola 03 – Planimetria stato di fatto (rilievo del 12.05.2005) scala 1:500;

Allegato 8 - Tavola 04 – Sezioni stato di fatto
scala 1:1.000;

Allegato 9 - Tavola 05 – Planimetria allestimento
discarica scala 1:500;

Allegato 10 - Tavola 06 – Sezioni scavi e riporti
scala 1:1.000;

Allegato 11 - Tavola 07 – Sezioni scavi e riporti
scala 1:1.000;

Allegato 12 - Tavola 08 – Sezioni allestimento
discarica scala 1:1.000;

Allegato 13 - Tavola 09 – Sezioni allestimento
discarica scala 1:1.000;

Allegato 14 - Tavola 10 – Fasi di costruzione e
coltivazione scala 1:1.000;

Allegato 15 - Tavola 11 – Fasi di costruzione e
coltivazione scala 1:1.000;

Allegato 16 - Tavola 11 bis – Canale di guardia
scala varie;

Allegato 17 - Tavola 12 – Particolari sistema di
chiusura finale, impermeabilizzazione
e drenaggio scala
varie;

Allegato 18 - Tavola 13 – Particolari raccolta
percolato – stoccaggio provvisorio scala varie;

Allegato 19 - Tavola 14 – Planimetria impianto
di captazione del biogas scala 1:500;

Allegato 20 - Tavola 15 – Particolari impianto
di captazione del biogas scala varie;

Allegato 21 - Tavola 16 – Planimetria recupero
ambientale scala 1:500;

Allegato 22 - Tavola 17 – Impianto di recupero
energetico del biogas scala varie;

Mese di Settembre Anno 2005

Dott. Ing. Riccardo Zingarelli

Allegato 23 - Relazione descrittiva;

Allegato 24 - Documentazione fotografica;

Allegato 25 - Piano di Gestione Operativa;

Allegato 26 - Piano di ripristino ambientale;

Allegato 27 - Piano di gestione post-operativa;

Allegato 28 - Piano di sorveglianza e controllo;

Allegato 29 - Piano di sicurezza e coordinamento-
ampliamento discarica;

Allegato 30 - Piano di sicurezza e coordinamento –
ripristino ambientale;

Allegato 31 - Piano di sicurezza e coordinamento –
impianto recupero energetico del biogas;

Allegato 32 - Captazione e combustione biogas;

Allegato 33 - Raccolta e smaltimento percolato;

Dott. Geologo Angelo Di Ninni – Dott. Ing.
Riccardo Zingarelli

Allegato 34 - Relazione geologica e idrogeologica;

Dott. Ing. Riccardo Zingarelli

Allegato 35 - Relazione di calcolo dell'analisi
di stabilità;

Allegato 36 - Relazione Idrologica-idraulica;

Allegato 37 - Impermeabilizzazioni;

Allegato 38 - Disciplinare descrittivo prestazionale
degli elementi tecnici – Allestimento
discarica;

Allegato 39 - Disciplinare descrittivo prestazionale
degli elementi tecnici – Ripristino
ambientale;

Allegato 40 - Disciplinare descrittivo prestazionale
degli elementi tecnici – Impianto di
recupero energetico del biogas;

Allegato 41 - Relazione tecnica impianto di
recupero energetico del biogas;

Allegato 42 - Computo metrico - Allestimento
discarica;

Allegato 43 - Computo metrico - Ripristino ambientale;

Allegato 44 - Computo metrico - Impianto recupero energetico del biogas;

Allegato 45 - Elenco prezzi - Allestimento discarica;

Allegato 46 - Elenco prezzi - Ripristino ambientale;

Allegato 47 - Elenco prezzi - Impianto recupero energetico del biogas;

Allegato 48 - Stima dei costi della sicurezza – Allestimento discarica;

Allegato 49 - Stima dei costi della sicurezza – Ripristino ambientale;

Allegato 50 - Stima dei costi della sicurezza – Impianto recupero energetico del biogas;

Allegato 51 - Quadro economico;

Allegato 52 - Piano finanziario e garanzie finanziarie;

Allegato 53 - Analisi economica – Impianto recupero energetico del biogas;

Mese di Ottobre Anno 2005

Dott. Ing. Riccardo Zingarelli

Allegato 54 - Integrazione al progetto definitivo – Codici CER;

Mese di Dicembre Anno 2005

Dott. Ing. Riccardo Zingarelli

Allegato 55 - Controdeduzioni alle osservazioni allo Studio di Impatto Ambientale;

Mese di Dicembre Anno 2005

Dott. Ing. Riccardo Zingarelli

Allegato 56 - Integrazione al progetto definitivo richieste dall'A.R.T.A. – Agenzia Regionale – Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di L'Aquila;

Allegato 57 - Tavola – Dislocazione planimetrica pozzi piezometrici scala 1:2.000;

2) di autorizzare il Consorzio COGESA S.r.l. alla realizzazione e gestione ai sensi del predetto Art. 208 del Decreto Legislativo 03.04.2006 N° 152 il progetto di cui al punto 1);

3) di stabilire che l'autorizzazione di cui al precedente punto 2) è concessa per un periodo pari ad **anni dieci** dalla data di adozione del presente provvedimento; detto periodo risulta comprensivo sia della fase di costruzione che della fase di esercizio e, a tal proposito, si rinvia a quanto disposto all'art. 22 comma 3 della Legge Regionale 28.04.2000 N° 83 e successive modifiche e integrazioni; si prescrive, a tale proposito, che prima di dare luogo ai lavori della discarica, il titolare del provvedimento regionale che autorizza l'attività estrattiva nel sito in esame, si munisca delle necessarie autorizzazioni in variante, in merito alla coltivazione della cava, fermo restando quanto dichiarato dal Dirigente regionale del Servizio Attività Estrattive nel corso della citata Conferenza dei Servizi del giorno 13.11.2006;

4) di precisare che l'autorizzazione di cui al punto 2) è rinnovabile per ogni sua fase (costruzione e/o esercizio) nelle forme stabilite dal Decreto Legislativo 03.04.2006 N° 152 e della Legge Regionale 28.04.2000 N° 83 e s.m.i., Art. 24, comma 5;

5) di autorizzare il Consorzio CO.GE.SA. S.r.l. in oggetto ai sensi dell'art. 208 del Decreto Legislativo 03.04.2006 N° 152, all'esercizio dell'impianto indicato al precedente punto 1), alle condizioni e prescrizioni riportate in premessa che qui di seguito si riepilogano:

Della Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione Caccia e Pesca – Ispettorato Distrettuale delle Foreste di Sulmona:

1) Il ripristino dello stato-quo preesistente;

- 2) Il rispetto del D.Lgs. n° 36/2003 e D.G.R. n° 131/2006;

Del Comune di Sulmona (AQ):

- 1) Di porre particolare attenzione alla riqualificazione ambientale dell'area;

Dell'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Provinciale di L'Aquila:

- 1) Le modalità e la frequenza dei monitoraggi nelle fasi operative e post-operative dovranno essere concordate con questo Dipartimento Provinciale;

Della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia – Servizio Aree Protette Beni Ambientali e Valutazioni Ambientali – Ufficio Valutazioni Ambientali di L'Aquila:

- 1) Deve essere acquisito il parere del Servizio Attività Estrattive relativamente alla variante del recupero ambientale dell'attività estrattiva in corso;
- 2) Deve essere posizionato almeno un piezometro lungo il diaframma di separazione tra la "vecchia" e "nuova" discarica;

Del Servizio Attività Estrattiva – Regione Abruzzo:

- 1) Il progetto di coltivazione della cava venga portato a termine così come autorizzato, prima di realizzare sullo stesso sito interventi in variante;

Della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia – Servizio Gestione Rifiuti:

- 1) Di utilizzo della FOS (Frazione Organica Stabilizzata) nell'attività di gestione della discarica (es. ricopertura giornaliera, ricopertura finale) così come previsto dalla D.G.R. n° 1528 del 27.12.2006. La presente autorizzazione e l'avvio del relativo esercizio è condizionato alla preventiva trasmissione, da parte del Con-

sorzio CO.GE.SA. S.r.l., di una relazione tecnica nella quale risultino specificate le modalità di sua utilizzazione;

- 2) Che gli interventi di realizzazione del bacino di smaltimento interessanti il primo e il secondo lotto modificativi del piano di coltivazione della cava autorizzata, dovranno avvenire previo assenso, nei modi di legge, del Servizio regionale competente;
- 3) Di riservare alla Regione Abruzzo una quota pari al 5% della potenzialità complessiva della discarica che potrà utilizzarla per provvedimenti contingibili e urgenti;
- 6) di prescrivere che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti e, così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
- 7) di precisare che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:
- 1) di essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- 2) deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
- 3) devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- 4) devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il

riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;

- 5) le attrezzature ed i contenitori usati devono essere idonei e rispondenti ai requisiti tecnici necessari per la corretta esplicazione dell'attività, devono impedire la dispersione dei rifiuti e la fuoriuscita di esalazioni moleste; dovranno altresì essere tenuti in buona efficienza e sottoposti a periodiche ed adeguate operazioni di lavaggio e decontaminazione; le acque di lavaggio dovranno essere smaltite secondo la normativa vigente;
- 8) di stabilire:
 - 8.a) per quanto concerne i rifiuti ammissibili nella discarica di che trattasi siano conferite tipologie nel pieno rispetto del Decreto Ministeriale 03.08.2005 avente per oggetto "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica"; nel caso in cui vi siano improrogabili ed eccezionali necessità di conferimento di rifiuti urbani non trattati, a causa della fermata dell'impianto di trattamento in oggetto, previa esaustiva richiesta motivata da indirizzarsi al Servizio Gestione Rifiuti, potrà essere valutata l'ipotesi di conferimenti di rifiuti tal quali nella discarica di che trattasi;
 - 8.b) che ai sensi dell'art. 9, commi 2, 3 e 4 del Decreto Legislativo n° 36/2003, prima di avviare la fase di esercizio della discarica e procedere alle operazioni di sversamento e riempimento della vasca, l'A.R.T.A. dovrà eseguire il primo rilievo planoaltimetrico e concordare l'apposizione di capisaldi in situ a cura del titolare/gestore dell'impianto. Per cui, il titolare/gestore dell'impianto dovrà, inoltrare la richiesta al Dipartimento Provinciale A.R.T.A. competente per territorio, comunicando il completamento dei lavori di realizzazione della vasca

vuota, l'esito positivo di dette verifiche costituisce condizione di efficacia di autorizzazione all'esercizio;

- 9) di richiamare il Consorzio CO.GE.SA. S.r.l. autorizzato, in particolare, al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei Rifiuti*) e dell'art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del Decreto Legislativo 03.04.2006 N° 152 (*Norme in materia ambientale*) e alla trasmissione **con cadenza semestrale**, al Servizio Tutela Ambiente della Provincia di L'Aquila e all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di L'Aquila di una comunicazione concernente la quantità dei rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione, distinguendo quelli provenienti dalla regione da quelli fuori regione;
- 10) di dare atto che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208 (*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti*) comma 13 (*Quanto, a seguito di controlli successivi all'avviamento degli impianti, questi non risultino conformi all'autorizzazione di cui al presente articolo, ovvero non siano soddisfatte le condizioni e le prescrizioni contenute nella stessa autorizzazione, quest'ultima è sospesa, previa diffida, per un periodo massimo di dodici mesi. Decorso tale termine senza che il titolare abbia adempiuto a quanto disposto nell'atto di diffida l'autorizzazione è revocata*) del Decreto Legislativo 03.04.2006 N° 152;
- 11) di obbligare il Consorzio:
 - di possedere, nel corso della fase di realizzazione della discarica, adeguata assicurazione R.C. secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n° 132/2006;
 - prima dell'avvio dell'esercizio della discarica, a prestare adeguate garanzie fi-

nanziarie, ai sensi della citata D.G.R. 22.02.2006 n° 132, a favore della Regione Abruzzo (n° 2 polizze in originale o n° 2 in copia conforme all'originale), a copertura di eventuali danni ambientali; detta garanzia, controfirmata per accettazione, sarà restituita all'interessato;

- 12) di fare salve eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; sono fatti salvi, infine eventuali diritti di terzi;
- 13) di redigere il presente provvedimento in numero due originali, di cui un esemplare viene notificato, ai sensi di Legge, al Consorzio CO.GE.SA. S.r.l. – CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI ECOLOGICI E AMBIENTALI - Via Vicenne Loc. "Noce Mattei" – 67039 SULMONA (AQ);
- 14) di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Sulmona (AQ), all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila, all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Sede Centrale di Pescara e all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di L'Aquila;
- 15) di trasmettere, altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18. del Decreto Legislativo 03.04.2006 (Norme in materia ambientale) N° 152 copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
- 16) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta

giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED
ELETTROMAGNETICO, RISCHIO
AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 25.05.2007, n. DN2/65:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "miscelazione – impianto di abbattimento fumi post-combustore [punto di emissione E9] " per i fini ed ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, ex D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 della Ditta EUROGRAFITI S.r.l. da ubicarsi in Strada Provinciale Bonifica del Tronto, Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (TE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di Autorizzare, ai sensi del Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006, ex art. 6 del D.P.R. 203/88, la Ditta EUROGRAFITI S.R.L. per l'impianto di "miscelazione – impianto di abbattimento fumi post-combustore [punto di emissione E9]" da ubicarsi in comune di Sant'Egidio alla Vibrata, Strada Provinciale Bonifica del Tronto, così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali allegati all'istanza di autorizzazione;
- 2) di Concedere l'autorizzazione per un periodo di 15 anni a decorrere dalla data di emanazione della presente determinazione, limi-

tatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative ai punti di emissione, riportate nella tabella riassuntiva datata 14 giugno 2004 parte integrante e sostanziale della presente disposizione (**all. n. 5**) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

Omissis

15) di Disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Antonio Sorgi

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED
ELETTROMAGNETICO, RISCHIO
AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 05.06.2007, n. DN2/69:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l' impianto di "Cordatura" per i fini ed ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, ex D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 della Ditta Trafilerie Meridionali s.p.a. da ubicarsi in via F.lli Pomilio n. 36, Comune di Chieti (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1) di Autorizzare, ai sensi del Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006, ex art. 6 del

D.P.R. 203/88, la Ditta Trafilerie Meridionali s.p.a. per l'impianto di "Cordatura" da ubicarsi in comune di Chieti (CH), via F.lli Pomilio n. 36, così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali allegati all'istanza di autorizzazione;

2) di Concedere l'autorizzazione per un periodo di 15 anni a decorrere dalla data di emanazione della presente determinazione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative ai punti di emissione, riportate nella tabella riassuntiva datata 02/12/2005 parte integrante e sostanziale della presente disposizione (all. n. 4) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

Omissis

15) di Disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Antonio Sorgi

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E
STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 05.06.2007, n. DD7/41:

Reiscrizione in bilancio di fondi perenti vincolati eliminati dal conto dei residui.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato



Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2007

Pagina 1 di 1

N° Atto	41	Data Atto	05/06/2007	Organo	DD7	Esecutività Esecutiva			
						COMPETENZA		CASSA	
Type	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
S	02.02.006	12410	1	DA.02.00	ATTUAZIONE DOCUP ABRUZZO 2000-2006 (OBIETTIVO 2) QUOTA STATO	2.458.159,04		2.458.159,04	
S	02.02.006	12411	1	DA.02.00	ATTUAZIONE DOCUP ABRUZZO 2000-2006 (OBIETTIVO 2) QUOTA U.E. -	1.204.721,37		1.204.721,37	
S	02.02.009	12536	1	DF.05.00	PIANO GLOBALE DI SVILUPPO 1994-96 - OBIETTIVO 1 INTERVENTO NAZIONALE (FESR-L.R. 3.4.1995, N.32 -)	137.370,21		137.370,21	
S	02.02.009	12539	1	DF.05.00	PIANO GLOBALE DI SVILUPPO 1994-96 - OBIETTIVO 1 INTERVENTO COMUNITARIO (FESR)- L.R. 3.4.1995, N. 32 -	196.243,15		196.243,15	
S	11.01.003	51637	1	DL.09.00	SPESA PER LE INIZIATIVE RIGUARDANTI L'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE - ART. 68 L.144/99 -	20.932,39		20.932,39	
S	05.02.010	292210	1	DN.05.00	FONDO REGIONALE PER GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE DAGLI INQUINAMENTI E RISANAMENTO AMBIENTALE - L.R. 16.6.2006, N. 17 -	45.720,00		45.720,00	
S	15.02.003	323700	1	DD.07.00	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI RISORSE PERENTI VINCOLATE ELIMINATE DAL CONTO DEI RESIDUI		4.063.146,16	4.063.146,16	4.063.146,16
TOTALI SPESA						4.063.146,16	0,00	4.063.146,16	0,00
TOTALI ENTRATA									4.063.146,16



DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E
STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 05.06.2007, n. DD7/42:

Reiscrizione in bilancio di economie vincolate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato



Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2007

Pagina 1 di 1

N° Alto	42	Data Atto	05/06/2007	Organo	DD7	Descrizione	Esecutività Esecutiva			
							COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
S	02.02.006	12410	1	DA.02.00		ATTUAZIONE DOCUP ABRUZZO 2000-2006 (OBIETTIVO 2)QUOTA STATO	36.150,69		36.150,69	
S	02.02.006	12411	1	DA.02.00		ATTUAZIONE DOCUP ABRUZZO 2000-2006 (OBIETTIVO 2) QUOTA U.E. -	64.562,28		64.562,28	
S	07.02.014	102398	1	DH.00.00		FINANZIAMENTO PROGRAMMI INTERREGIONALI IN AGRICOLTURA - FONDI M.I.P.A.F. - L. 23.12.1999, N.499 ANNUALITÀ 2000-2001-2002.	797.925,91		797.925,91	
S	07.02.009	102444	1	DH.04.00		INTERVENTI PER LA ZOOTECNIA (TITOLO X) -L.R. 3GIUGNO 1982, N.31 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI...	350.000,00		350.000,00	
S	07.02.008	102452	1	DH.05.00		CONTRIBUTI PER INTERVENTI NEL CAMPO DELL'AGRITURISMO -L.R. 24.1.1984, N.18 E L.R. 3.5.1994,N.32.	329.223,58		329.223,58	
S	07.02.009	102488	1	DH.04.00		INTERVENTI PREVISTI DAL TITOLO X (ZOOTECNIA)DELLA L.R. 3.6.1982, N. 31 E SUCCESSIVE MODIFICHE, INTEGRAZIONI E	1.748.648,38		1.748.648,38	
S	05.01.005	271422	1	SB.02.00		SPESE PER CONSERVAZ., AGGIORNAM., STAMPA E SOVRASTAMPA DELLE CARTOGRAFIE REGIONALI RELATIVE AL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE ART. 5	56.540,27		56.540,27	
S	15.01.003	323600	1	DD.07.00		FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE		3.383.051,11		3.383.051,11
TOTALI SPESA							3.383.051,11	3.383.051,11	3.383.051,11	3.383.051,11
TOTALI ENTRATA							0,00	0,00	0,00	0,00



DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 04.06.2007, n. DG11/103:

Reg. CE del 29/04/04, n. 853 e Del. di G.R. d'Abruzzo del 21/08/06, n. 950 - Cambio della ragione sociale della ditta "Colucci s.r.l.", legale rappresentante Chiulli Paolo Antonio, con sede legale e stabilimento a Torre dè Passeri (PE), Via Primo Maggio, s.n.c., 65029, a "Zall e Leon s.r.l." legale rappresentante, sede e stabilimento invariati.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa

1. che la ragione sociale dello stabilimento, già iscritto negli speciali elenchi della precedenti normative di settore con il n. 2232 S, 2232 P e 1968 L della ditta citata in premessa è variato a favore della ditta subentrante "**Zall e Leon s.r.l.**" sede legale e stabilimento a Torre dè Passeri (PE), Via Primo Maggio, s.n.c., 65029;
2. di mantenere il numero unico di riconoscimento definitivo

IT

2 2 3 2 S

CE

Ai sensi del 1° capoverso della comunicazione del Ministero della salute, Prot. DGVA/25842/P del 12/07/06 che raggruppa e riassume tutte le tipologie dei riconoscimenti precedentemente elencati e cioè;

Stabilimento per il sezionamento (ex D.Lgs. 286/94)

Stabilimento per la produzione di carni macinate e salumeria cotta (ex D.P.R. 537/92)

Stabilimento per la produzione di carni macinate e prodotti a base di carne (ex D.P.R. 309/98)

3. di dare atto della decadenza, ai sensi del 2° capoverso della nota ministeriale del 12/07/06, del seguente riconoscimento 896 P assegnato allo stabilimento, ai sensi della normativa richiamata e previgente ai regolamenti costituenti il pacchetto igiene;
4. Il Sig. Chiulli Paolo Antonio in qualità di legale rappresentante della Ditta in parola acquisisce la titolarità del riconoscimento dello stabilimento sopra identificato ed è tenuto a comunicare al Servizio Veterinario Regionale - per il tramite della Az. USL competente per territorio - eventuali variazioni delle strutture dell'impianto e di ogni altro requisito di legge;
5. di notificare copia della presente determina al responsabile della ditta, per il tramite dell'Az. U. S. L. di Pescara(PE);
6. di comunicare l'adozione della presente determina al Sindaco del Comune ove ha sede lo stabilimento in argomento;
7. di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell'art.16 della L.R. 10 Maggio 2002, n.7;
8. di pubblicare la presente determinazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO

DETERMINAZIONE 05.06.2007, n. DE4/61:

Legge 11.05.1999 n. 140 “Norme in Materia di Attività Produttive”, Art. 8 “Fondo per l’innovazione degli impianti a fune” per le Regioni a Statuto Ordinario, come modificato dalla Legge 01.08.2002 n°166 “Disposizioni in materia di infrastrutture e Trasporti”, art. 31 “Disposizioni in materia di impianti a fune”. Ditta “Seggiovia Di Valle Fura S.r.l.”, P.le degli Sciatori snc – Pescocostanzo (AQ), interventi di sostituzione impianti esistenti: sostituzione della seggiovia monoposto con seggiovia triposto, costo intervento € 1.755.953,46, contributo concesso € 702.381,38; Richiesta di ulteriore proroga del termine per l’ultimazione dei lavori e la presentazione della documentazione. DINIEGO.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. Di non concedere, per quanto esposto in premessa, la proroga ai termini di scadenza per gli adempimenti di cui al Disciplinare di concessione del contributo ex L. 140/99, art.8, riguardante la sostituzione della seggiovia monoposto “Pescocostanzo – Valle Fura” con una seggiovia triposto, proroga richiesta in data 15.09.2006 dalla “Seggiovia di Valle Fura” S.r.l. di Pescocostanzo (Aq);
2. Di revocare conseguentemente la contribuzione ex art.8 L. 140/99 concessa alla “Seggiovia di Valle Fura” S.r.l. con DGR n. 985 del 26.11.2002 per la sostituzione della seggiovia monoposto “Pescocostanzo – Valle Fura” con una seggiovia triposto;
3. Di inviare il presente provvedimento alla Società “Seggiovia di Valle Fura” S.r.l., P.le Sciatori s.n.c. Pescocostanzo (AQ);

4. Che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, entro 60 gg. dal ricevimento del presente atto o Ricorso Straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dalla stessa data.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Luigi De Collibus

PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

COMUNE DI AVEZZANO (AQ)
 SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL
 TERRITORIO
 SVILUPPO ECONOMICO – SERVIZI
 INFORMATIVI

Avviso di adozione della variante al P.R.G.: “Nuova disciplina ex comparto zona B1.1 Via Piana Cimitero Prigionieri”.

IL DIRIGENTE

RENDE NOTO

che per (n° 45) quarantacinque giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Regionale (*BURA*), presso la Segreteria Generale di questo Comune è depositata a libera visione del pubblico la deliberazione consiliare n° 52 del 2/05/2007, di adozione della variante al PRG ai sensi dell’art. 10 L.R. 18/83: “Nuova disciplina ex comparto zona B1.1 Via Piana Cimitero Prigionieri”.

Entro e non oltre il succitato periodo di tempo chiunque ne abbia interesse puo’ prendere visione degli atti e presentare osservazioni relative alle sole norme oggetto di variante,

anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, in triplice copia su carta semplice, specificando che osservazioni inerenti altre norme non oggetto di variante, non saranno prese in considerazione;

Scaduto tale termine le predette osservazioni sono irricevibili, ai sensi dell'art. 10 3° comma della L.R. n° 18/83 e s.m.i..

Avezzano, li

IL DIRIGENTE
Arch. Massimo De Sanctis

COMUNE DI AVEZZANO (AQ)
SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO
SVILUPPO ECONOMICO – SERVIZI INFORMATIVI

Avviso di adozione della variante alle NTA del vigente P.R.G.: “Comparti in zone C2, zone Peep, zone Servizi, zone Agricole”.

IL DIRIGENTE

RENDE NOTO

che per (n° 45) quarantacinque giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Regionale (BURA), presso la Segreteria Generale di questo Comune è depositata a libera visione del pubblico la deliberazione consiliare n° 36 del 12/04/2007, di adozione della variante alle NTA del vigente PRG ai sensi dell'art. 10 L.R. 18/83: “Comparti in zone C2, zone Peep, zone Servizi, zone Agricole”.

Entro e non oltre il succitato periodo di tempo chiunque ne abbia interesse può prendere visione degli atti e presentare osservazioni come specificato nella deliberazione sopra citata, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, in triplice copia su carta semplice, specificando che osservazioni inerenti altre

norme non oggetto di variante, non saranno prese in considerazione;

Scaduto tale termine le predette osservazioni sono irricevibili, ai sensi dell'art. 10 3° comma della L.R. n° 18/83 e s.m.i..

Avezzano, li

IL DIRIGENTE
Arch. Massimo De Sanctis

COMUNE DI AVEZZANO (AQ)
SETTORE V – UFFICIO ESPROPRI

Estratto determinazione dirigenziale lavori di urbanizzazione primaria: Via Caruscino. Impegno somma occorrente per il pagamento indennità di esproprio accettata e per il deposito presso la cassa DD.PP. Indennità di esproprio rifiutata.

Con determina dirigenziale n. 5143 del 15/05/2007 è stata impegnata la somma occorrente per le finalità indicate in oggetto. L'atto integrale può essere visionato presso l'ufficio Espropri del Comune di Avezzano.

IL DIRIGENTE SETTORE V –
UFFICIO ESPROPRI
Ing. Francesco Di Stefano

COMUNE DI CHIETI (CH)
V SETTORE LL.PP.
SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Decreto di approvazione per la ristrutturazione del PALA TRICALLE di Chieti e Accordo di Programma.

DECRETO DI APPROVAZIONE

ACCORDO DI PROGRAMMA

TRA

IL COMUNE DI CHIETI, LA REGIONE
ABRUZZO ED IL COMITATO

ORGANIZZATORE CHIETI 2007 e per adesione il CUS (Centro Universitario Sportivo) di Chieti

PER LA REALIZZAZIONE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PALAZZETTO DELLO SPORT – PALATRICALLE - IN CHIETI

IL SINDACO

Visto l'allegato accordo di programma sottoscritto in data 28 aprile 2007 tra: il Comune di Chieti nella persona del Sindaco, la Regione Abruzzo nella persona del Presidente, il Comitato Organizzatore Chieti 2007 nella persona del Presidente Vicario e per adesione del CUS nella persona del presidente, per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria del Palazzetto dello sport Palatricalle di Chieti;

Visti:

- art.15 L.241/90 e s.m.i.;

- artt. 8 bis e 8 ter L.R. 12.4.83 n.18, come modificata dalla L.R. n.70 del 27/4/95;
- art.34 comma 4 del D.Lgs. n.267/00;

DECRETA

1. L'approvazione dell'accordo di programma tra il COMUNE DI CHIETI, LA REGIONE ABRUZZO ED IL COMITATO ORGANIZZATORE CHIETI 2007 e per adesione il CUS (Centro Universitario Sportivo) di Chieti PER LA REALIZZAZIONE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PALAZZETTO DELLO SPORT – PALATRICALLE - IN CHIETI
2. la pubblicazione del presente Decreto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*; Chieti, 8 maggio 2007

IL SINDACO
Dr. Francesco Ricci

Segue Accordo

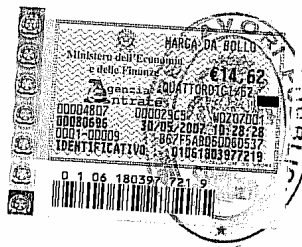
ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI COMPLETAMENTO INFRASTRUTTURALE DELLE OPERE PROGRAMMATE ED IN FASE DI REALIZZAZIONE PER L'ORGANIZZAZIONE DEI XVI^ GIOCHI DEL MEDITERRANEO DEL 2009 DI CUI ALL'ART 44 DELLA L.R. 28 DICEMBRE 2006, N. 47



COMUNE DI CHIETI

ACCORDO DI PROGRAMMA

(ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 8bis e ter della L.R. n. 18/83)



"REALIZZAZIONE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PALAZZETTO DELLO SPORT "PALA TRICALLE" IN CHIETI

ACCORDO DI PROGRAMMA

(ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 8bis e ter della L.R. n. 18/83)

Per la "Realizzazione interventi di manutenzione straordinaria del Palazzetto dello Sport - PALA TRICALLE - in Chieti"

tra

Il **COMUNE DI CHIETI** con sede in Chieti, p.za Vittorio Emanuele, qui rappresentato dal Sindaco dott. Francesco Ricci;

La **REGIONE ABRUZZO** con sede in L'Aquila via L. Da Vinci n. 6, qui rappresentata dal Presidente On. Ottaviano Del Turco

Il **COMITATO ORGANIZZATORE CHIETI 2007** con sede legale in Chieti, V.le Abruzzo n. 322, qui rappresentato dal Presidente Vicario, Dottor Umberto Aimola;

e per adesione

Il CUS (Centro Universitario Sportivo) di Chieti, qui rappresentato dal Presidente Professor Mario Di Marco.

premessi che

- A seguito di candidatura per l'organizzazione in Italia dei Giochi del Mediterraneo del 2009 la "Città di Pescara" della Regione Abruzzo, è risultata ufficialmente destinataria dell'assegnazione del Grande Evento sportivo degli indicati XVI^e Giochi del Mediterraneo 2009;
- La Regione Abruzzo, in fase di avvio di detta candidatura della Città di Pescara, già con provvedimento della Giunta regionale n. 895 del 10 ottobre 2001 aveva inteso sostenere la stessa, attraverso l'approvazione di un "protocollo di intesa" partecipato da: il Comune di Pescara, la Regione Abruzzo e

le Province di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo;

- Nell'ambito del citato "Protocollo di intesa" la Regione Abruzzo ha inteso concorrere nella partecipazione finanziaria all'organizzazione dei giochi ed alla realizzazione degli interventi, con strumenti di carattere ordinario o straordinari;
- L'ambito territoriale della Provincia di Chieti, ospita, altresì, nell'anno 2007, la fase finale del Campionato Europeo di Basket Femminile Chieti 2007;
- la organizzazione dell'evento sportivo finale del Campionato Europeo di Basket Femminile Chieti 2007 è affidata al costituito "Comitato Organizzatore Chieti 2007", [cui fanno capo la Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti/Pescara, il CUS (Centro Universitario Sportivo) di Chieti, la Regione Abruzzo, la Provincia di Chieti, i Comuni di Chieti, Lanciano, Ortona e Vasto], giusta Atto Costitutivo e relativo Statuto emesso in data 19/12/2005 a mezzo Rogito per Notar Giuseppe Tragnone in Chieti, Rep. 41362, Raccolta 6859, registrato all'Agenzia delle Entrate di Chieti in data 09/01/2006, al n. 52, Mod. 1, con sede legale (del Comitato) in Chieti, V.le Abruzzo n. 322;
- Tali eventi, per la loro rilevanza continentale, pongono la Regione Abruzzo e la Provincia di Chieti nella favorevole ed eccezionale condizione di presentarsi alla ribalta internazionale oltre che come meta degli appassionati anche come luogo d'eccellenza per coniugare sport, turismo, ambiente, cultura e benessere psico-fisico;
- la Regione Abruzzo con deliberazione della Giunta Regionale n. 1465 adottata nella seduta del 18 dicembre 2006, in esecuzione di quanto indicato all'art. 3 della L.R. 4 dicembre 2006 n., 43, ha espresso che il Grande Evento dei XVI^e Giochi del Medi-

- terraneo – Pescara 2009 comporta la realizzazione di un piano di interventi teso all'adeguamento, miglioramento e completamento degli impianti sportivi, destinati ad ospitare le gare sportive dei citati Giochi, e che fra detti impianti sportivi risulta annoverato anche il Palazzetto dello Sport Pala Tricalle di Chieti, di proprietà del Comune di Chieti, da utilizzare per le specialità ginnastica ritmica e pallavolo;
- l'indicato Palazzetto dello sport Pala Tricalle di Chieti, quale impianto sportivo destinato ad ospitare i citati Grandi Eventi, necessita di interventi di manutenzione straordinaria anche al fine di renderlo conforme alla normativa sportiva FIBA e quindi idoneo ad ospitare gli eventi dei XVI^e Giochi del Mediterraneo – Pescara 2009 oltre che la finale del Campionato Europeo di Basket Femminile Chieti 2007;
 - la Regione Abruzzo, con deliberazione di Giunta regionale n. 216, adottata nella seduta del 5 marzo 2007, in esecuzione di quanto indicato all'art. 44 della L.R. 28 dicembre 2006, n. 47, ha ritenuto di individuare il Comune di Chieti quale destinatario della somma di 1.000.000,00 per la realizzazione di interventi di completamento infrastrutturale delle opere programmate ed in fase di realizzazione per l'organizzazione dei XVI^e Giochi del Mediterraneo – Pescara 2009;
 - l'art. 44 della L.R. 28 dicembre 2006, n. 47 dispone che all'utilizzo della prevista somma per la realizzazione degli interventi di completamento infrastrutturale delle opere programmate ed in fase di realizzazione per l'organizzazione dei XVI^e Giochi del Mediterraneo 2009 si proceda anche con Accordo di programma con le Amministrazioni Comunali interessate alla realizzazione dell'Evento sportivo in parola, in tal senso autorizzando la Giunta regionale alla definizione del programma degli interventi;
 - la Giunta Regionale con la indicata deliberazione n. 216/2007 ha, altresì, disposto di demandare ad apposito Accordo di Programma (di cui all'art. 34 del D.Lgs 267/2000), le modalità e discipline attuative, dell'Accordo stesso;
 - le Amministrazioni interessate – Regione Abruzzo, e Comune di Chieti – con l'adesione del Comitato Organizzatore Chieti 2007 e del CUS Chieti, per disciplinare gli obblighi ed i compiti a carico di ciascun soggetto nonché per regolamentare lo svolgimento delle attività ancora da porre in essere per consentire il regolare futuro utilizzo della struttura sportiva del Pala Tricalle di Chieti per i citati Grandi Eventi sportivi XVI^e Giochi del Mediterraneo – Pescara 2009 oltre che la finale del Campionato Europeo di Basket Femminile, intendono stipulare apposito Accordo di Programma ;
 - l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, come integrato dalla legge 11 febbraio 2005, n. 15, art. 21, dispone che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, anche al di fuori delle ipotesi previste dall'art. 14 (conferenza di servizi) della legge stessa;
 - lo strumento “Accordo di Programma” è disciplinato dalla L.R. 12 aprile 1983, n. 18, agli artt. 8 bis e 8 ter, come modificata ed integrata dalla L.R. 27 aprile 1995, n. 70;
 - il “Comitato Organizzatore Chieti 2007” con nota del 19.03.2007, acquisita al prot. ll.pp. n.1897 del 20.03.2007, ha fatto pervenire al Comune di Chieti, apposita richiesta di adesione all'Accordo di Programma in argomento per le finalità sottese, impegnandosi nella partecipazione finanziaria per la somma di € 1.050.000,00 come da verbale del comitato organizzatore del 18.4.2007, giusta assegnazione della Regione Abruzzo con

D.G.R. n. 41 del 29/01/2007, nonché attraverso la Università G. D'Annunzio di Pescara/Chieti della struttura del CUS (Centro Universitario Sportivo) di Chieti ai fini di vigilanza tecnico-sportiva in relazione agli interventi oggetto del presente Accordo;

- tutti gli impegni finanziari qui previsti saranno assunti dai Dirigenti competenti, nei limiti delle disponibilità di bilancio dei singoli enti compartecipanti all'Accordo e con riferimento alle norme in materia.

Tutto ciò premesso, tra i soggetti interessati all'Accordi di programma come sopra individuati,

Si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

Art. 2 - Oggetto dell'Accordo

Costituisce oggetto del presente Accordo di programma la realizzazione dell'intervento come descritto al successivo art. 5

Il presente Accordo di programma definisce la previsione dei costi e il piano di finanziamento di cui al successivo art. 8 nonché le attività funzionali alla realizzazione degli interventi, i soggetti responsabili, sottoscrittori ed attuatori e la tempistica attuativa come meglio precisato nell'allegato crono-programma e nei successivi punti del presente accordo.

Il presente Accordo di programma prevede inoltre gli adempimenti che ciascun soggetto interessato all'attuazione dell'Accordo stesso dovrà compiere per consentire nei termini previsti la realizzazione degli interventi e delle opere programmate; prevede, altresì, i procedimenti che le parti sottoscrittrici si impegnano a concludere per assicurare l'adempimento delle rispettive obbligazioni.

Art. 3 – Soggetti sottoscrittori e attuatori

I soggetti sottoscrittori ed attuatori del presente Accordo di programma sono:

- il Comune di Chieti in qualità di promotore e titolare dell'Accordo stesso nonché Ente attuatore degli interventi da realizzare;
- la Regione Abruzzo quale soggetto sottoscrittore e con partecipazione finanziaria;
- il Comitato Organizzatore Chieti 2007 quale soggetto aderente alla sottoscrizione e con partecipazione finanziaria ;
- il C.U.S. quale soggetto aderente.

Art. 4 – Soggetti responsabili e Strutture coinvolte

Il Comune di Chieti in qualità di soggetto promotore e titolare dell'Accordo di programma rappresenta anche soggetto responsabile per l'attuazione degli interventi di cui al successivo art. 5.

Lo stesso in particolare provvede

- a verificare la coerenza degli interventi con gli strumenti di programmazione urbanistica locale e ad assumere i provvedimenti che risultassero eventualmente necessari per porla in essere;
- ad assumere tutti gli adempimenti connessi con l'affidamento dei lavori di realizzazione degli interventi, di volta in volta che i diversi lotti previsti troveranno copertura finanziaria;
- alla esecuzione dei lavori ed ai relativi collaudi.

Il Responsabile del procedimento per l'Accordo di Programma (art. 4 della L. n. 241/1990 e s.m.ed i.) è il Dirigente del Settore ll.pp. del Comune di Chieti.

La parti danno atto che la progettazione (preliminare/definitiva/esecutiva) delle opere è stata già definita per incarico del C.U.S. Chieti, della Università "Gabriele d'Annunzio;

che allo stesso è demandata la definizione degli incarichi di direzione lavori e della sicurezza, nonché l'azione di vigilanza tecnico-sportiva in relazione agli interventi da realizzare con il presente Accordo, compete, altresì, quale organo di valutazione tecnico in seno al Comitato Organizzatore Chieti 2007 anche l'espressione di parere ai fini di erogazione di eventuali ulteriori finanziamenti, oltre a quello già determinato a favore del Comune di Chieti di €1.050.000,00, del Comitato Organizzatore stesso.

Art. 5 – Finalità, obiettivi e descrizione degli interventi

Il presente Accordo di programma ha per oggetto la "Realizzazione di lavori di completamento infrastrutturale del Palazzetto dello sport Palatricelle di Chieti in relazione all'utilizzo per le attività sportive relative ai XVI^e Giochi del Mediterraneo Pescara 2009, la finale del Campionato Europeo di Basket Femminile Chieti 2007 e di ulteriori attività di rilevante interesse sportivo.

Art. 6 – Piano degli interventi

Il piano degli interventi oggetto del presente Accordi di programma, concorre alla definizione dell'adeguamento della struttura di cui al precedente art. 5, destinata ad ospitare, in via principale, le attività e discipline sportive di cui ai XVI^e Giochi del Mediterraneo Pescara 2009, la finale del Campionato Europeo di Basket Femminile Chieti 2007.

Detto piano degli interventi, rappresentato dal progetto costituente parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma, comporta una stima di investimenti quantificata come segue:

- il 1° lotto pari ad €2.050.000,00 finanziato per €1.050.000,00 dal Comitato Organizzatore con finanziamenti derivanti dalla L.R. n.43 del 04/12/06 e per €1.000.000,00 dal-

la Regione Abruzzo, con finanziamenti derivanti dalla L.R. n.47 del 28/12/2006,

- il 2° lotto pari ad €350.000,00 finanziato dal Comune di Chieti,
- il 3° lotto di €1.003.312,12.

Art. 7 – Utilizzo economie di spesa

Nel caso in cui dovesse verificarsi variazione in aumento del costo complessivo dell'intervento, come indicato al successivo art. 11 la quota di co-finanziamento resterà invariata ed i maggiori oneri saranno a carico dell'Ente attuatore.

Nel caso in cui, a seguito di ridefinizione del Q.E. del progetto esecutivo, di modifiche in riduzione degli interventi o opere ivi previsti (nei limiti di quanto consentito all'art. 11 del presente Accordo), di rideterminazione del Q.E. in applicazione dei ribassi d'asta a seguito di aggiudicazione dei lavori, di risparmi conseguiti nel corso dei lavori e sulle somme a disposizione di cui al relativo Q.E., ecc., si realizzino economie rispetto a quanto preventivato in fase di progettazione, tali economie, possono essere utilizzate per interventi di completamento e/o miglioramento ai lavori principali previsti nel piano indicato (precedente art. 6). In caso contrario dette economie costituiscono riduzione automatica, in proporzione alle quote di cofinanziamento, con recupero da parte dei rispettivi soggetti finanziatori. Tale riduzione sarà operata in fase di erogazione del saldo delle quote di cofinanziamento.

Art. 8 – Piano di finanziamento e modalità di erogazione delle risorse finanziarie

Il costo stimato per la realizzazione dei 3 lotti oggetto del presente accordo (comprensivo di tasse, imposte, ritenute fiscali e contributi di qualsivoglia natura, se dovuti, nella misura stabilita da leggi) ammonta a €3.403.312,12 come descritto al precedente art. 6.

Relativamente alle obbligazioni ed impegni finanziari assunti con il presente accordo, la

Regione Abruzzo e il Comitato Organizzatore Chieti 2007 verseranno le quote di loro competenza direttamente al Comune di Chieti (Ente Attuatore) come segue:

- la Regione Abruzzo si impegna a garantire la quota parte del finanziamento pari a € 1.000.000,00, come da D.G.R. adottata nella seduta del 5 marzo 2007, con il n. 216, da corrispondersi da parte della competente Direzione dello Sport – Servizio Sport e Impiantistica sportiva -, su richiesta dell'Ente Attuatore, secondo le seguenti modalità:
 - Un primo acconto del 10% paria a 100.000,00 € ad avvenuta approvazione del presente Accordo di Programma;
 - Un secondo acconto del 10% pari a 100.000,00 € ad avvenuta pubblicazione degli atti di gara per la scelta del contraente;
 - Un terzo acconto del 20% pari a 200.000,00 € ad avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto dei lavori in oggetto;
 - Un quarto acconto del 50% pari a 500.000,00 € a presentazione del certificato di inizio dei lavori in parola, a firma del Direttore dei Lavori;
 - Il saldo, fino a concorrenza dell'ulteriore 10%, nel limite di 100.000,00 € a presentazione del "Certificato di Collaudo" redatto nelle forme di legge e della "Relazione acclarante i rapporti economici tra Ente attuatore e Regione".
- il Comitato Organizzatore Chieti 2007 si impegna a garantire la quota parte del finanziamento pari a € 1.050.000,00 come da verbale del Comitato Organizzatore del 18.4.2007 da corrispondersi su richiesta del Comune di Chieti (Ente attuatore), con le medesime modalità sopra previste per la Regione Abruzzo.

Fermo restando che l'erogazione del contributo su menzionato avverrà solo ad effettivo incasso del Comitato Organizzatore Chieti 2007 della cifra sopra menzionata (€1.050.000,00).

Il Comune di Chieti (Ente attuatore) si impegna a garantire la quota di finanziamento pari a €350.000,00 .

Restano da reperire le somme necessarie per il finanziamento del terzo lotto programmato di €1.003.312,12 in parte assicurato con il recupero dei ribassi d'asta dei precedenti due lotti e per la restante quota fino a completamento del finanziamento necessario con impegno a reperire i fondi del Comune di Chieti e del Comitato Organizzatore Chieti 2007 con propri mezzi finanziari ovvero anche con l'ausilio di altri Enti e/o altri comitati di grandi eventi sportivi che contemplano l'utilizzo per le gare dle pre-detto impianto.

Art. 9 – Utilizzo delle opere oggetto di intervento

La struttura del Palazzetto dello sport Pala Tricalle di Chieti, oggetto degli interventi del presente Accordo è destinata in via principale ed immediata ad ospitare le attività sportive connesse con i grandi eventi sportivi dei Giochi del Mediterraneo 2009 nonché di quelle di cui alla finale del Campionato Europeo di Basket femminile di Chieti 2007.

Tale struttura è destinata, altresì, in generale ad un utilizzo pubblico con finalità sportive

Il soggetto proprietario di detta struttura, garantirà:

- con apposito provvedimento, il vincolo di destinazione decennale, ad uso sportivo, decorrente dalla data di collaudo degli interventi;
- la gestione dei servizi erogati nel rispetto della vigente normativa in materia di gestione di opere pubbliche.

Art. 10-Ulteriori obblighi dei Contraenti

L'insieme degli impegni assunti dai contraenti costituisce un unico contesto di obbligazioni alle quali le parti si impegnano ad adempiere secondo le modalità ed i tempi previsti dall'Accordo medesimo.

La realizzazione solo parziale o il ritardo nell'esecuzione dell'intervento descritto al precedente art. 5, o delle attività ad esso funzionali, precisati nel presente accordo, non potranno comunque determinare il venir meno degli obblighi assunti dai sottoscrittori, fatto salvo quanto disposto al successivo art. 13, "Inadempienze e sanzioni".

Il soggetto attuatore degli interventi e di loro parti funzionali, si impegna ad inviare periodicamente, al Comitato di cui all'art. 12 un monitoraggio completo delle attività realizzate, comprensivo di una nota sintetica illustrativa dello stato di avanzamento delle opere che evidenzia eventuali criticità e le proposte tecniche per il loro superamento nonché dell'eventuale aggiornamento del cronoprogramma e dei piani di spesa e di finanziamento approvati con il presente accordo.

Art. 11 – Modifiche ed integrazioni

Il soggetto responsabile dell'attuazione degli interventi, oggetto del presente Accordo di Programma, di cui al precedente art. 5, o di loro parti, si riserva la facoltà di reperire gli impegni finanziari sopra previsti con risorse proprie e/o di altri Enti, Comitato compreso, qualora ciò si rendesse necessario per completare gli interventi in parola.

Di tale integrazione verrà data comunicazione al Presidente del Comitato di cui al successivo art. 12.

Eventuali modifiche, integrazioni o aggiornamenti al presente accordo e dei relativi allegati che si rendessero necessari in fase di esecuzione, fatta eccezione per la integrazione degli impegni finanziari della fattispecie de-

scritta al precedente punto, sono autorizzati dal Comitato e comunicati alla competente Direzione regionale dello Sport nonché alla struttura del CUS di Chieti.

Art. 12 - Comitato

Il Comitato per la vigilanza sull'attuazione dell'Accordo, ai sensi del comma 7, art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e comma 5 art. 8 bis della L.R. n. 18/83 e s. m. ed i., che nell'ambito del presente atto assume la dizione di Comitato, è costituito da: Presidente della Regione Abruzzo, Sindaco del Comune di Chieti, 1 Presidente del Comitato Organizzatore Chieti 2007, o loro delegati.

Le deliberazioni del Comitato sono assunte a maggioranza dei componenti presenti alla seduta.

Le deliberazioni di autorizzazione le modifiche e/o le integrazioni di cui al precedente art. 11, sono adottate dal Comitato con voto unanime dei propri componenti.

Le competenze del Comitato sono quelle di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 8bis e 8 ter della L.R. n. 18/83.

Il Comitato per il perseguimento dei propri scopi si avvale del CUS di Chieti, quale struttura tecnico- sportiva di vigilanza che Lo relazionerà periodicamente sullo stato di attuazione dell'Accordo.

Verrà riconosciuto al CUS Chieti il 4% - già ricompreso tra le spese tecniche nel Q.E. - delle spese complessive sostenute per la manutenzione straordinaria dell'impianto in questione a titolo di rimborso spese per la consulenza tecnica altamente specializzata sia nella fase preliminare che in quella definitiva.

Art. 13 – Verifiche

Il presente accordo sarà soggetto a verifiche periodiche su richiesta motivata dei singoli soggetti sottoscrittori o del Comitato di cui all'art. 8 bis, comma 6 della L.R. n. 18/83.

Art. 14 – Sottoscrizione, effetti, durata dell'Accordo e tempi di attuazione

Il presente Accordo di programma, acquisito il consenso unanime dei soggetti di cui al precedente art. 3, e sottoscritto dai rappresentanti dei soggetti stessi, sarà approvato con Provvedimento del Sindaco e pubblicato, a cura dell'Amministrazione Comunale sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

La durata del presente accordo è prevista fino alla completa attuazione e realizzazione dell'intervento descritto al precedente art. 5 (secondo i termini come ivi previsti) nonché di eventuali varianti, allo stesso, approvate con le modalità di cui al precedente art. 11.

Eventuali proroghe dei termini di cui al cronoprogramma potranno essere concesse nei casi di gravi ed eccezionali motivi da valutare da parte del soggetto attuatore tenuto conto dei previsti indicati termini finali di realizzazione degli interventi stessi e con contestuale informativa alla Direzione sport della Regione Abruzzo ed al CUS di Chieti quale struttura operativa del Comitato Organizzatore Chieti 2007.

Le Parti si obbligano a rispettare l'Accordo in ogni sua parte e si impegnano a non svolgere attività o stipulare atti che siano in contrasto o ne ostacolino la puntuale esecuzione.

Le parti, ognuna per propria competenza, si impegnano a compiere tutti gli atti applicativi ed attuativi necessari alla regolare e completa esecuzione del presente Accordo.

Art. 15 – Controversie ed inadempienze

Ogni controversia derivante dall'interpretazione ed esecuzione del presente accordo che non venga definita bonariamente dalle parti stipulanti l'Accordo, sarà demandata, come disposto dall'art.8 ter della L.R. n.18/83, ad apposito Collegio Arbitrale.

Detto Collegio Arbitrale sarà costituito da tre membri di cui, uno designato dalla Regione

Abruzzo, uno dal Comune di Chieti ed uno in rappresentanza del Comitato Organizzatore che giudicheranno la questione, secondo equità, entro e non oltre venti giorni dall'avvio dell'esame.

Art. 16 Dichiarazione di pubblica utilità

L'approvazione del presente Accordo di Programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera oggetto di intervento, giusta l'art. 34 del D.Lgs., n. 267/2000.

La realizzazione dell'opera in questione non comporta variazioni agli strumenti urbanistici vigenti nel Comune di Chieti né l'attivazione di procedimenti espropriativi per pubblica utilità.

Art. 17 Norma finale

La completa attuazione di quanto previsto con il presente accordo è finalizzata alla realizzazione degli interventi necessari per l'utilizzo funzionale dell'impianto sportivo Palatricalle specificatamente, in relazione all'evento relativo ai XVI giochi del Mediterraneo del 2009 e della fase finale del Campionato europeo di Basket Femminile Italia 2007.

Per tutto quanto non disciplinato dal presente atto si rimanda alle vigenti disposizioni in materia dell'istituto "Accordo di Programma": D.Lgs. n. 267/2000, art. 34 e L.R. n. 18/83 e s.m.i. - Artt. 18 bis e 18 ter.

E' fatto, altresì, rinvio, in quanto applicabili, alle ulteriori norme vigenti con riferimento, in via principale, alle disposizioni normative:

- Legge 19/03/90 n. 55 e D.P.R. 03/06/98 n. 252;
- D.P.R. 29/09/1973, n. 600 - art. 28;
- Legge 24/12/2003, n. 350 art. 3;
- D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e D.P.R. 21/12/1999, n. 554;
- D.L. 04/07/2006 n. 223 come convertito con legge 04/08/2006 n. 248;

- D.M. Interno del 18/03/96 e Norme CONI (D.G. E 15/07/99, n. 851 e D.G. 27/03/2002 n. 1219);
- L.R. 17/06/86, n. 22;
- L.R. 07/03/2000 n. 20 in materia di impiantistica sportiva;
- L.R. 25/08/2006 n. 29 – Art. 62 [comma 6 (spese tecniche), comma 8 (erogazione contributi per interventi su opere pubbliche di importo > di 30.000,00 €) e seguenti] e Art. 67;

E' fatto salvo ogni ulteriore riferimento alle ulteriori disposizioni previste in materia di

impiantistica sportiva, lavori pubblici, contabilità, finanziamenti ecc.

Art. 18 Registrazione

Il presente Accordo di programma sarà registrato solo in caso d'uso e con oneri a carico del soggetto richiedente.

Art. 19 – Allegati

Tutto quanto citato e non allegato è depositato agli atti del Responsabile del Procedimento dell'Accordo stesso, salvo quanto diversamente previsto.

Chieti li, 28 Aprile 2007



Letto approvato e sottoscritto

Per il Comune di Chieti
Il Sindaco

Per la Regione Abruzzo
Il Presidente

Per il "Comitato Organizzatore Chieti 2007"
IL Presidente Vicario , dott. Umberto Aimola

e per adesione

Per il C.U.S. (Centro Universitario Sportivo) di Chieti,
IL Presidente , prof. Mario Di Marco

COMUNE DI PALENA (CH)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 28.04.2007. "Classificazione di un'area del P.R.G. riportata in Catasto al foglio n. 9 particella nn. 65-66-67-68. Ditta Sica Antonio C., Campana Antonio e Ferrara Antonio – Approvazione definitiva.

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'unanimità

DELIBERA

- 1) L'Approvazione definitiva inerente la ridefinizione della disciplina urbanistica sugli immobili a vincolo decaduto, in variante al P.R.G. adattata con delibera di C.C. n. 20 del 29/07/2006;
- 2) Di disporre, ai sensi dell'art. 20 - comma 7 della L.R. 12/04/1983, n. 18, dopo l'avvenuta pubblicazione all'albo pretorio del Comune e sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, la notifica del presente atto nella forma delle citazioni a ciascuno dei proprietari degli immobili interessati.

IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.
Geom. Ottorino Como

COMUNE DI
SAN VINCENZO VALLE ROVETO (AQ)

Art. 5 DPR 20.10.1998, n. 447: Approvazione progetto di un impianto produttivo per la condotta ed imbottigliamento di acqua minerale – Variante Urbanistica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO

Visti il D.Lgs 112/98 ed il DPR 447/98 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 29/03/2007, esecutiva nei modi di legge, è stata approvata la variante al P.d.F. per la realizzazione dell'intervento in oggetto.

San Vincenzo Valle Roveto, lì 05/06/2007

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Domenico Scatena

COMUNE DI TORRE DE' PASSERI (PE)

Deliberazione del consiglio comunale n. 18 del Reg. Data 17/05/2007. "Realizzazione di una sala polivalente all'interno dell'esistente tettoia in struttura metallica in Via Roma in Variante allo strumento urbanistico, ai sensi del D.P.R. 447/98 modificato dal DPR 440/2000 e dell'art. 7 del regolamento SUAP". Ditta DI NICOLANTONIO Nicola Sergio Aladino.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente ricorda ai Consiglieri che la pratica di cui all'oggetto era già presente nell'ordine del giorno del Consiglio Comunale del 14.04.2007 ed era stata sospesa in quanto la Ditta Di Nicolantonio Nicola Sergio Aladino aveva fatto pervenire una dichiarazione con la quale comunicava di aver sospeso temporaneamente sospeso l'attività.

In data 15.05.2007, prot. N° 2872, la S.U.A.P. ha fatto pervenire a questo Comune il nuovo numero di partita I.V.A. della medesima Ditta con allegata una nuova planimetria, nella quale si evidenzia che cederà al Comune, per la realizzazione di un parcheggio, un'area di mq. 90 invece di mq. 60, come precedentemente offerto.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Sergio Furlone, che si dichiara favorevole alla

variante al vigente P.R.E. per l'eliminazione della strada senza necessità di esistere, ma resta perplesso dal fatto che prima sia stata autorizzata la costruzione su quella strada di un capannone del tipo amovibile ed oggi si chiede di eseguire i lavori come da progetto presentato.

Era meglio che si fosse seguita la via più breve, cioè quella di richiedere in partenza al Consiglio Comunale l'eliminazione della strada dal vigente P.R.E.

Il Sindaco risponde di non essere a conoscenza del motivo per cui la Ditta ha deciso di seguire detta procedura, probabilmente all'inizio il Sig. Di Nicolantonio aveva altri progetti aziendali.

Il Consigliere Sergio Furlone dichiara di votare a favore del provvedimento solo per la variante al vigente P.R.E. relativa all'eliminazione della strada in parola, l'esame del resto è rimandato agli uffici competenti.

Il Consigliere Flamminio Antonio Angelo Giuseppe, assentatosi dall'aula durante la discussione sull'argomento in parola, non è rientrato per la votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi da parte del Sindaco e dei Consiglieri intervenuti;

Premesso:

Che in data 08/03/2006 al prot. n. 7571 la ditta **“DI NICOLANTONIO Nicola Sergio Aladino** nella sua qualità di legale rappresentante della omonima ditta con sede in Torre de' Passeri, Via Roma n. 184, ha presentato allo sportello unico associato dei Comuni del comprensorio Pescara di cui il Comune capofila è quello di Pianella, la richiesta per l'intervento di **“Realizzazione di una sala polivalente all'interno dell'esistente tettoia in struttura metallica in Via Roma in Variante allo strumento urbanistico, ai sensi del D.P.R. 447/98 modificato dal DPR 440/2000 e dell'art. 7 del**

regolamento SUAP”, interessante gli immobili censiti all'Agenzia del Territorio di Pescara al foglio 4 del Comune di Torre de' Passeri particelle n° 519 e 520;

Che lo sportello unico con nota del 08/03/2006 prot. n. 7571, pervenuta a questo Comune in data 10/03/2006 al n. 1628 di prot., al fine dell'avvio del procedimento ha trasmesso al Comune di Torre de' Passeri tutta la documentazione presentata dalla suddetta ditta, richiedendo l'assenso a procedere ad una variazione allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 5 del DPR 447/98, modificato dal DPR 440/2000, considerato che la variante proposta dalla Ditta Di Nicolantonio è dovuta alla traslazione della sagoma di cui sopra sulla parte inferiore del lotto e precisamente con ubicazione su un tratto di strada di previsione di PRE; (come da nota del Collaboratore dell'Ufficio Tecnico del 03/05/2006 e dal Segretario Comunale facente funzioni di Responsabile dell'Ufficio Tecnico prot. n. 3564 del 07/06/2006);

Atteso che a norma dell'art. 5 comma 4 del regolamento SUAP, si è provveduto alla pubblicazione all'Albo Pretorio della domanda del 08/03/2006 al prot. n. 7571 della ditta DI NICOLANTONIO Sergio Aladino, n. albo 106 del 11/04/2006;

Che con nota prot. n. 3565 del 07/06/2006 è stato trasmesso allo Sportello Unico da parte del Sindaco, il parere favorevole del Sindaco all'avvio della procedura in applicazione dell'art. 5 del DPR 447/98, modificato dal DPR 440/2000 e ai sensi dell'Art. 7 del regolamento SUAP per l'opera in esame;

Che con Decreto del 14/06/2006, prot. n. 8167, il Responsabile dello Sportello Unico delle Attività Produttive ha disposto la convocazione della Conferenza dei Servizi ai sensi del Regolamento vigente, e dell'art. 5 del D.P.R. n. 447/98 e s.m.i., e art. 7 del Regolamento SUAP;

Che con nota dello S.U.A.P. del 14/06/2006, prot. n. 8168, sono stati trasmessi agli Enti Terzi interessati alla Conferenza copia degli elaborati grafici nonché relazioni tecniche prodotti dalla società istante;

Atteso che a norma dell'art. 5 comma 8 del regolamento SUAP, si è provveduto alla pubblicazione all'Albo Pretorio e mediante affissione di manifesti murali della convocazione della Conferenza dei Servizi, n. albo 175 del 20/06/2006;

Che con nota n. 8546 del 02/08/2006 il SUAP ha trasmesso il verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi della seduta del 02/08/2006, con il quale visti i pareri acquisiti dagli Enti, nel corso della riunione, il presidente, dichiara la Conferenza dei Servizi conclusa favorevolmente, e fatte salve le successive determinazioni del Consiglio Comunale del Comune di Torre de' Passeri;

Atteso che a norma dell'art. 5 comma 8 del regolamento SUAP, si è provveduto alla pubblicazione all'Albo Pretorio verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi della seduta del 02/08/2006, n. albo 227 del 07/08/2006;

Vista la Deliberazione di C.C. n. 14 del 14/04/2007 con cui è stato rinviato l'argomento in attesa che la Ditta Di Nicolantonio Sergio Aladino chiarisca la propria posizione in ordine alla prosecuzione dell'attività;

Vista la nota del SUAP prot. n. 442/2006, "Integrazione documenti" acquisita al protocollo comunale al n. 2872 in data 15/05/2007, con la quale la Ditta Di Nicolantonio Nicola, Sergio, Aladino trasmetteva a Questo Ente copia del certificato di attribuzione della partiva I.V.A. rilasciatagli dall'Agenzia delle Entrate;

Ritenuto di poter provvedere ad adottare la variante al P.R.E. per le motivazioni sopra esposte;

Visto il regolamento per l'organizzazione e l'esercizio dei compiti dello Sportello Unico

per le attività produttive dell'associazione tra i Comuni della Provincia di Pescara;

Vista la legge 241 del 07/08/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge n. 340 del 24/04/2000;

Visto il DPR n. 447 de 20/10/1998 così come modificato dal DPR n. 440 del 07/12/2000;

Vista la L.R. n. 18 del 12/04/1983 e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs 18/08/2000, n. 267;

Visti i pareri favorevoli resi ai sensi dell'Art. 49 comma 1 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267;

Con votazione palese espressa per alzata di mano nei modi e forme di legge da numero **14 consiglieri** presenti e votanti:

Voti **favorevoli n. 14**; Contrari n. **0**; Astenuti n. **0**

DELIBERA

1. di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione quale presupposto e motivazione;
2. di approvare, ai sensi dell'Art. 5 del DPR 447/98 in variante alle vigenti prescrizioni urbanistiche, la proposta di intervento presentata dalla ditta "**DI NICOLANTONIO Nicola Sergio Aladino** nella sua qualità di legale rappresentante della omonima ditta con sede in Torre de' Passeri, Via Roma n. 184, per l'intervento di **“Realizzazione di una sala polivalente all'interno dell'esistente tettoia in struttura metallica in Via Roma in Variante allo strumento urbanistico, ai sensi del D.P.R. 447/98 modificato dal DPR 440/2000 e dell'art. 7 del regolamento SUAP”**, interessante gli immobili censiti all'Agenzia del Territorio di Pescara al foglio 4 del Comune di Torre de' Passeri particelle n° 519 e 52;

3. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul *B.U.R.A.* dando mandato al Responsabile del Servizio Tecnico per l'adozione di tutti gli atti consequenziali;
4. Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile con la seguente votazione separata, espressa in forma palese nei modi e forme di legge, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.n. 267/2000:

Consiglieri presenti: N° 14; voti favorevoli n. 14; voti contrari n. 0; astenuti n: 0.

Omissis

ENEL DISTRIBUZIONE SPA
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
ZONA DI L'AQUILA (AQ)
CAMPO DI PILE- 67100 L'AQUILA

Costruzione di una nuova cabina per consegna MT denominata "CONAD" e di un nuovo tronco di linea a MT 20 kV con doppio cavo interrato, per l'allaccio della fornitura di energia elettrica in MT richiesto da "CONAD Adriatico Soc. Coop.", in Via Sallustio, nel comune di Sulmona (AQ). Pratica n. 152/D.

L'Enel Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Zona di L'Aquila, con sede in L'Aquila, in loc. Campo di Pile, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20.09.1988 n.° 83, modificata ed integrata dalla L.R. n.° 132 del 23.12.1999.

RENDE NOTO

Che ha in progetto la costruzione di una nuova cabina per consegna MT denominata "CONAD" e di un nuovo tronco di linea a MT 20 kV con doppio cavo interrato, per l'allaccio della fornitura di energia elettrica in MT richiesto da "CONAD Adriatico Soc. Coop.", in Via

Sallustio, nel comune di Sulmona (AQ).-
Pratica n.° 152/D -

Ai sensi degli artt. N.° 5, n.° 6, n.° 7 e n.° 11 delle sopracitate Leggi Regionali, le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla **Provincia dell'Aquila** – Ambiente, Genio Civile e Protezione Civile – Servizio del Genio Civile Provinciale di Sulmona, Via Ma zara n.° 26, Sulmona, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

L'Aquila, li 30/04/2007

IL RESPONSABILE
Leonardo Ruscito

ENEL DISTRIBUZIONE SPA
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
ZONA DI L'AQUILA (AQ)
CAMPO DI PILE- 67100 L'AQUILA

Costruzione di un tronco di linea a 20 kV in cavo interrato, per spostamento impianti richiesto dal cliente ALFA – POLARIS s.r.l., nel Comune di Avezzano (AQ). Pratica n. 153/D.

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Zona di L'Aquila, con sede in L'Aquila, in loc. Campo di Pile, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tronco di linea a 20 kV in cavo interrato, per spostamento impianti richiesto dal cliente ALFA – POLARIS s.r.l. , nel Comune di Avezzano (AQ). Pratica n° 153/D

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle soprarichiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla **Provincia dell'Aquila** - Settore Ambiente, Genio Civile e Protezione Civile - Servizio Genio Civile - Via Marruvio, 75 - 67051 Avezzano (AQ), entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

L'Aquila, lì

IL RESPONSABILE
Leonardo Ruscito

ENEL DISTRIBUZIONE SPA
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
ZONA DI L'AQUILA (AQ)
CAMPO DI PILE- 67100 L'AQUILA

Costruzione di un tronco di linea a 20 kV in cavo interrato, per spostamento impianti richiesto dal Comune di Avezzano in località Borgo Pineta - Pulcina, nel Comune di Avezzano (AQ). Pratica n. 154/D.

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Zona di L'Aquila, con sede in L'Aquila, in loc. Campo di Pile, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tronco di linea a 20 kV in cavo interrato, per spostamento impianti richiesto dal Comune di Avezzano in località Borgo Pineta - Pulcina, nel Comune di Avezzano (AQ).Pratica n° 154/D

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle soprarichiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla **Provincia dell'Aquila** - Settore Ambiente, Genio Civile e Protezione Civile - Servizio Genio Civile - Via Marruvio, 75 - 67051 Avezzano (AQ), entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

L'Aquila, lì

IL RESPONSABILE
Leonardo Ruscito

ENEL DISTRIBUZIONE SPA
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
ZONA DI L'AQUILA (AQ)
CAMPO DI PILE- 67100 L'AQUILA

Costruzione di un tronco di linea MT a 20 kV in doppio cavo interrato per alimentazione e richiusura impianti MT tra le cabine di trasformazione MT/bt denominate; “Cabina Coop. Novità”, “Cabina Via dei Ciocca” e “Cabina via della Crocetta” in loc. Torretta nel Comune di L'Aquila. Pratica n. 155/D.

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Zona di L'Aquila, con sede in L'Aquila, in loc. Campo di Pile, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tronco di linea MT a 20 kV in doppio cavo interrato per alimentazione e richiusura impianti MT tra le cabine di trasformazione MT/bt denominate; “Cabina Coop. Novità”, “Cabina Via dei Cioc-

ca” e “Cabina via della Crocetta” in loc. Torretta nel Comune di L’Aquila. **-Pratica n° 155/D-**

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle soprarichiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla **Provincia dell’Aquila** - Settore Ambiente, Genio Civile e Protezione Civile - Servizio Genio Civile – piazzale di Collemaggio, - L’Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull’Albo Pretorio del Comune interessato.

L’Aquila, lì 07.05.2007

IL RESPONSABILE
Leonardo Ruscito

ENEL DISTRIBUZIONE SPA
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
ZONA DI L’AQUILA (AQ)
CAMPO DI PILE- 67100 L’AQUILA

Costruzione di un tronco di linea a 20 kV in doppio cavo interrato per alimentare la nuova cabina di trasformazione MT/bt denominata “Sima” in via Padre Sisto Centi in loc. Mausonia frazione di Pianola nel Comune di L’Aquila. Pratica n. 156/D.

L’ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Zona di L’Aquila, con sede in L’Aquila, in loc. Campo di Pile, ai sensi dell’art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

RENDE NOTO

che ha in progetto la Costruzione di un tronco di linea a 20 kV in doppio cavo interrato per alimentare la nuova cabina di trasformazione MT/bt denominata “Sima” in via Padre Sisto

Centi in loc. Mausonia frazione di Pianola nel Comune di L’Aquila. **- Pratica n° 156/D -**

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle soprarichiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla **Provincia dell’Aquila** - Settore Ambiente, Genio Civile e Protezione Civile - Servizio Genio Civile – piazzale di Collemaggio, - L’Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull’Albo Pretorio del Comune interessato.

L’Aquila, lì 15.05.2007

IL RESPONSABILE
Leonardo Ruscito

ENEL DISTRIBUZIONE SPA
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
ZONA DI L’AQUILA (AQ)
CAMPO DI PILE- 67100 L’AQUILA

Costruzione di una nuova cabina di trasformazione MT/BT denominata “SALLUSTIO” e di un nuovo tronco di linea a MT 20 kV con doppio cavo interrato, per l’allaccio della fornitura di energia elettrica in BT richiesto da “Immobiliare Miramonti S.p.A.”, in Via Sallustio, nel comune di Sulmona (AQ). Pratica n. 159/D.

L’Enel Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Zona di L’Aquila, con sede in L’Aquila, in loc. Campo di Pile, ai sensi dell’art. 3 della Legge Regionale 20.09.1988 n.° 83, modificata ed integrata dalla L.R. n.° 132 del 23.12.1999.

RENDE NOTO

Che ha in progetto la costruzione di una nuova cabina di trasformazione MT/BT deno-

minata “ SALLUSTIO “ e di un nuovo tronco di linea a MT 20 kV con doppio cavo interrato, per l'allaccio della fornitura di energia elettrica in BT richiesto da “ Immobiliare Miramonti S.p.A.“, in Via Sallustio, nel comune di Sulmona (AQ).- **Pratica n.° 159/D** -

Ai sensi degli artt. N.° 5, n.° 6, n.° 7 e n.° 11 delle sopraccitate Leggi Regionali, le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla **Provincia dell'Aquila** – Ambiente, Genio Civile e Protezione Civile – Servizio del Genio Civile Provinciale di Sulmona, Via Ma zara n.° 26, Sulmona, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

L'Aquila, lì 31/05/2007

IL RESPONSABILE
Leonardo Ruscito

ERRATA CORRIGE

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
SERVIZIO B.U.R.A. PUBBLICITÀ ED ACCESSO

Errata Corrige relativa all'avviso riguardante la Variante generale al P.R.E., dell'Amministrazione Comunale di Corropoli, pubblicato sul Bura n. 35 Ordinario del 22.06.2007.

Per mero errore materiale, nella pubblicazione citata in epigrafe sono stati omessi il numero della deliberazione di consiglio comunale e la data, che pertanto di seguito riportiamo: **“Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 29.05.2007, Variante generale al P.R.E. Adeguamento alle indicazioni e prescrizioni della Provincia di Teramo. Approvazione definitiva”.**

AVVISI

ERRATA CORRIGE E AVVISI DI RETTIFICA

L'avviso di rettifica è disposto quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono in esso riscontrati errori già contenuti nel documento originale. L'avviso di rettifica può essere disposto esclusivamente dall'autorità che ha disposto la pubblicazione dell'atto errato o dal suo superiore gerarchico, tramite nota scritta indirizzata alla Direzione del Bollettino.

L'errata corrige è disposta quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono riscontrate difformità tra il testo originale e il testo pubblicato. La Redazione del Bollettino può disporre autonomamente l'errata corrige, previa intesa con gli estensori dell'atto da correggere.

In caso di correzione di avvisi contenenti bandi di gara e di concorso con termine di scadenza, la Direzione del Bollettino, di concerto con l'autorità estensore dell'atto, dispone che la pubblicazione dell'errata corrige o dell'avviso di rettifica non risulti pregiudicizievole di situazioni giuridiche soggettive degli interessati ai documenti medesimi.

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI**

SERVIZIO BURA PUBBLICITA' ED ACCESSO

DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:

Corso Federico II, n° 51 - 67100 L'Aquila

centralino: 0862 3631

Tel. 0862/364660 - 364661 - 364663 - 364670

Fax. 0862 364665

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: bura@regione.abruzzo.it